



BILANCIO CONSUNTIVO

01.01 - 31.12.2025



A.T.A.P. S.p.A.

Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli

Sede legale: Corso Guido Alberto Rivetti, 8/b - 13900 Biella

Tel. 015-8488411 • Fax 015-401398

e-mail: segreteria@atapsa.it • pec: atapsa@cert.atapsa.it

cap soc. € 13.025.313,80 i.v. • C.F. – P.IVA – R.I. 01537000026 • R.E.A. BI-145974



ISO9001 N.164
ISO14001 N.474SGA
ISO45001 N.585SCR



CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Avv. Francesca Guabello

Vice Presidente

Avv. Luigi Bruno

Consiglieri

Dott. Grosso Carlo

Dott.ssa Sasseti Laura

Avv. Tosone Stefania

Collegio Sindacale

Presidente

Dott.ssa Elena Bodo

Sindaci Effettivi

Dott. Stefano Cravero

Dott. Lorenzo Mirabile

Revisore Legale dei Conti

Dott. Cristiano Baucè

Direzione Generale

Direttore Generale

Ing. Sergio Bertella

Dirigente Amministrativo

Dott. Marco Ardizio

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
SULLA GESTIONE 2025**

Signori Azionisti,

il Bilancio consuntivo relativo al trentanovesimo esercizio di A.T.A.P. S.P.A., con la presente relazione, è commentato per evidenziare gli aspetti principali della gestione aziendale.

Le risultanze del Bilancio 2025 si possono così sintetizzare:

SINTESI CONTO ECONOMICO	€uro
RICAVI	19.651.783
COSTI	19.645.751
UTILE ANTE IMPOSTE	6.032
IMPOSTE	-
UTILE FINALE	6.032

SINTESI STATO PATRIMONIALE	€uro
ATTIVO:	
IMMOBILIZZAZIONI	18.946.528
ATTIVO CIRCOLANTE	19.894.841
RATEI E RISCONTI	202.042
TOTALE ATTIVO	39.043.411
PASSIVO:	
PATRIMONIO NETTO	24.353.396
FONDI PER RISCHI ED ONERI	878.991
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	781.046
DEBITI	13.029.978
RATEI E RISCONTI	-
TOTALE PASSIVO	39.043.411

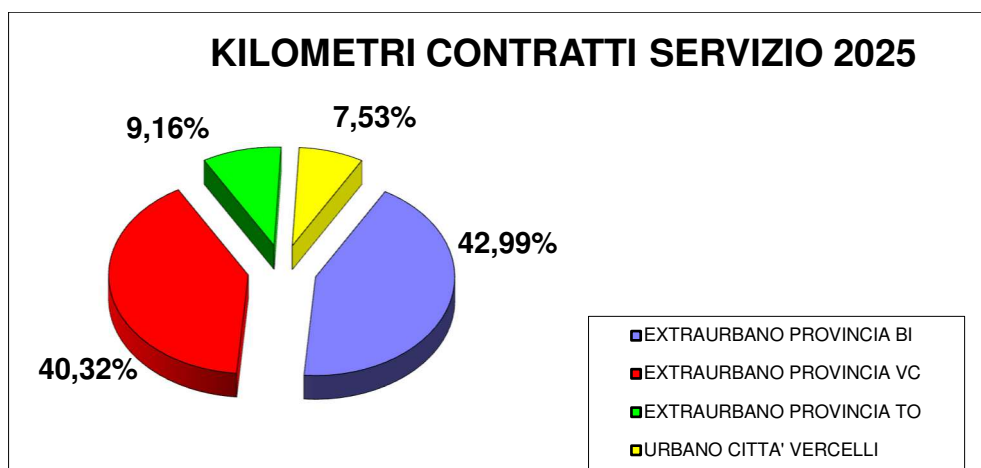
In termini di percorrenze, l'esercizio dell'attività di trasporto di A.T.A.P. S.p.A. dell'anno 2025 è sintetizzato nelle seguenti tabelle e grafici ove è riportato il confronto con l'annualità precedente.

A) KM CONTRATTUALI TPL (percorrenze effettive)

	KM.2024	KM.2025	SCOSTAM.	SCOSTAM.
			IN KM.	IN %
CONTRATTI DI SERVIZIO:				
EXTRAURBANO	4.454.159	4.339.892	-114.267	-2,57%
URBANO	346.066	353.313	7.247	2,09%
TOTALE	4.800.225	4.693.206	-107.019	-2,23%

B) KM DI SERVIZIO (comprensivi di corse di trasferimento a vuoto)

	KM.2024	KM.2025	SCOSTAM.	SCOSTAM.
			IN KM.	IN %
EFFETTIVI A.T.A.P.:				
EXTRAURBANO *	5.325.833	5.169.536	-156.297	-2,93%
URBANO	361.609	366.734	5.125	1,42%
ATIPICHE	42.879	41.568	-1.311	-3,06%
SCUOLABUS	43.956	42.712	-1.244	-2,83%
FUORI LINEA	23.280	24.118	838	3,60%
NOLEGGI	43.936	41.892	-2.044	-4,65%
TOTALE A.T.A.P.	5.841.493	5.686.559	-154.934	-2,65%
VETTORI ESTERNI:				
NOLEGGI	1.880	4.889	3.009	160,03%
TOTALE VETTORI	1.880	4.889	3.009	160,03%
TOT. GENERALE	5.843.373	5.691.448	-151.925	-2,60%
* di cui subaff. a vettori terzi	48.604	18.666	-29.938	-61,60%



ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Ai fini dell'analisi della situazione della società prevista dall'art. 2428 C.C. sono stati riclassificati il conto economico e lo stato patrimoniale in modo tale da evidenziare risultati intermedi di particolare significatività.

Il conto economico è stato riclassificato secondo il modello della c.d. "produzione a valore aggiunto" i cui risultati intermedi sono evidenziati nello schema che segue.

CONTO ECONOMICO DELLA PRODUZIONE	2023	2024	2025
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 18.291.159	€ 19.265.091	€ 19.593.915
contributi CCNL lavoro dipendente	-€ 1.198.450	-€ 1.171.112	-€ 1.348.791
COSTI DELLA PRODUZIONE	-€ 7.249.906	-€ 6.970.722	-€ 7.513.940
VALORE AGGIUNTO	€ 9.842.803	€ 11.123.257	€ 10.731.184
SPESE PER LAVORO DIPENDENTE	-€ 8.860.379	-€ 9.020.967	-€ 9.509.612
contributi CCNL lavoro dipendente	€ 1.198.450	€ 1.171.112	€ 1.348.791
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	€ 2.180.874	€ 3.273.402	€ 2.570.363
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-€ 2.191.587	-€ 3.001.030	-€ 2.113.063
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	-€ 10.713	€ 272.372	€ 457.300
GESTIONE FINANZIARIA	€ 11.814	-€ 248.206	-€ 451.268
RETTIFICHE DI VALORE	€ -	€ -	€ -
REDDITO ANTE IMPOSTE	€ 1.101	€ 24.166	€ 6.032
IMPOSTE SUL REDDITO	€ -	-€ 23.044	€ -
REDDITO NETTO (RN)	€ 1.101	€ 1.122	€ 6.032

Per quanto riguarda la riclassificazione dello stato patrimoniale è stata utilizzata la tecnica del c.d. "stato patrimoniale finanziario" dove le FONTI sono state distinte in base all'origine e alla durata.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		2023	2024	2025
IMPIEGHI				
IMMOBILIZZAZIONI	B I) Immateriali	€ 92.532	€ 71.608	€ 52.996
	B II) Materiali	€ 17.319.529	€ 21.989.617	€ 18.890.972
	B III) Finanziarie	€ 2.002.560	€ 2.560	€ 2.560
		€ 19.414.621	€ 22.063.785	€ 18.946.528
ATTIVO CIRCOLANTE	C I) Rimanenze	€ 499.122	€ 578.286	€ 544.786
	C II + C III) Liquidità differite	€ 12.892.472	€ 20.188.768	€ 18.524.482
	C IV) Liquidità immediate	€ 3.367.154	€ 2.526.754	€ 825.573
		€ 16.758.748	€ 23.293.808	€ 19.894.841
FONTI				
PATRIMONIO NETTO	A) Capitale proprio	€ 24.346.239	€ 24.347.362	€ 24.353.396
PASSIVITA' CONSOLIDATE	B) + C)	€ 3.481.044	€ 7.780.391	€ 1.660.037
PASSIVITA' CORRENTI	D) Capitale corrente	€ 9.109.364	€ 13.671.654	€ 13.029.978
CAPITALE PERMANENTE	A) + B) + C)	€ 27.827.283	€ 32.127.753	€ 26.013.433

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Si presentano alcuni “*indicatori di risultato finanziari*” richiesti dalla normativa civilistica, da interpretarsi alla luce della natura della gestione caratteristica della società, che opera in un mercato condizionato dalle politiche tariffarie degli enti istituzionali competenti e dagli obblighi di pubblico servizio.

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA		2023		2024		2025	
peso delle immobilizzazioni =	immobilizzazioni	€ 19.414.621	52,56%	€ 22.063.785	48,09%	€ 18.946.528	48,53%
	totale attivo	€ 36.936.647		€ 45.875.922		€ 39.043.411	
peso del capitale circolante =	capitale circolante	€ 16.758.748	45,37%	€ 23.293.808	50,78%	€ 19.894.841	50,96%
	totale attivo	€ 36.936.647		€ 45.875.922		€ 39.043.411	
peso del capitale proprio =	capitale proprio (P.N.)	€ 24.346.239	65,91%	€ 24.347.362	53,07%	€ 24.353.396	62,38%
	totale attivo	€ 36.936.647		€ 45.875.922		€ 39.043.411	

INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2023		2024		2025	
indice di disponibilità =	attivo circolante	€ 16.758.748	1,84	€ 23.293.808	1,70	€ 19.894.841	1,53
	passività correnti (D)	€ 9.109.364		€ 13.671.654		€ 13.029.978	
indice di liquidità =	(C II) + (C III) + (C IV)		1,78		1,66		1,49
	liquidità differite + immediate	€ 16.259.626		€ 22.715.522		€ 19.350.055	
	passività correnti (D)	€ 9.109.364		€ 13.671.654		€ 13.029.978	
indice di autocopertura del capitale fisso =	patrimonio netto (A)	€ 24.346.239	1,25	€ 24.347.362	1,10	€ 24.353.396	1,29
	immobilizzazioni (B)	€ 19.414.621		€ 22.063.785		€ 18.946.528	

INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICA		2023		2024		2025	
1) indice R.O.E. =	reddito netto	€ 1.101	0,00%	€ 1.122	0,00%	€ 6.032	0,02%
	patrimonio netto	€ 24.346.239		€ 24.347.362		€ 24.353.396	
2) indice R.O.I. =	reddito operativo (EBIT)	-€ 10.713	-0,03%	€ 272.372	0,63%	€ 457.300	2,40%
	capitale investito operativo	€ 33.569.493		€ 43.349.168		€ 19.069.268	
3) indice R.O.S. =	reddito operativo (EBIT)	-€ 10.713	-0,07%	€ 272.372	1,55%	€ 457.300	2,59%
	vendite	€ 16.327.895		€ 17.558.616		€ 17.661.412	
4) indice R.O.A. =	reddito ante imposte	€ 1.101	0,00%	€ 24.166	0,05%	€ 6.032	0,02%
	totale attivo	€ 36.936.647		€ 45.875.922		€ 39.043.411	

1) indice R.O.E. = (*return on equity*) redditività dei mezzi propri
redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura

2) indice R.O.I. = (*return on investment*) redditività del capitale investito
misura in cui l'impresa genera redditività attraverso la gestione caratteristica

3) indice R.O.S. = (*return on sales*) redditività delle vendite
valuta quanto l'attività gestionale svolta nell'esercizio sia remunerativa

4) indice R.O.A. = (*return on asset*) redditività di tutti gli investimenti
valuta quanto l'attività complessiva svolta nell'esercizio sia remunerativa

INFORMATIVA SUL PERSONALE

Il turn over dei dipendenti nel corso dell'anno 2025 si può sintetizzare con la tabella sottostante.

Categoria	Variazioni nell'esercizio					n.medio
	al 1.1.25	assunzioni	passaggi	dimissioni	al 31.12.25	
OPERAI	181	13	-2	-13	179	180
di cui part time	9			2	11	9
di cui a tempo determinato	0				0	0
di cui donne	8	2			10	8
di cui in aspettativa	6				4	3
IMPIEGATI	22	4	2	-1	27	25
di cui part time	2	2			2	2
di cui donne	13	1		1	15	14
di cui a tempo determinato	0				0	0
di cui in aspettativa	0				1	1
DIRIGENTI	2	0	0	0	2	2
TOTALE ATAP	205	17	0	-14	208	207

Altri dati particolari relativi al personale dipendente sono rilevabili dalla tabella seguente.

ORE DI FORMAZIONE	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024	anno 2025
	550	1.613	439	617	618

GIORNATE DI ASSENZA	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024	anno 2025
malattia	3.597	3.564	2.630	2.821	2.686
infortunio	200	65	106	83	59
aspettativa sindacale non retribuita	365	365	365	366	365
aspettativa per cariche pubbliche	276	-	-	-	-
permessi sindacali retribuiti	55	63	70	92	92
sciopero	142	84	21	185	41
aspettativa per motivi di salute	356	59	-	130	1.030
donazioni sangue	42	42	36	35	40
maternità/parternità	203	197	253	394	286
congedi matrimoniali	15	-	40	15	30
permessi per famigliari portatori di handicap	428	474	469	467	485
congedi parentali	197	133	446	545	516
sospensioni disciplinari	47	27	18	32	34
visite mediche	51	64	40	186	45
permessi diversi non retribuiti	189	284	223	208	328
permessi diversi retribuiti	1	23	34	33	24
TOTALE GG.	6.164	5.444	4.751	5.591	6.061

INFORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE

Nel corso del 2025 l'azienda ha confermato la certificazione del proprio sistema di gestione in conformità alle norme UNI EN ISO 9001 (certificazione di "Qualità" ottenuta nell'anno 2000) e UNI EN ISO 14001 (certificazione "Ambientale" acquisita a partire dall'anno 2008).

L'aggiornamento della certificazione ambientale traduce su un piano operativo l'impegno costantemente profuso dall'azienda finalizzato al controllo delle prestazioni ambientali legate ai propri processi di produzione ed erogazione dei servizi, nonché alla riduzione degli impatti ambientali.

Il rispetto dell'ambiente rappresenta storicamente un fondamentale principio informatore delle scelte e delle attività aziendali. L'assidua applicazione di tale principio ha condotto, fin dagli anni passati, all'adozione di strategie mirate al contenimento degli impatti e del consumo delle risorse, quali:

- l'utilizzo di pneumatici rigenerati per un'elevata percentuale (circa il 70%) dell'intero parco gomme, nonché di pneumatici "fuel saver" caratterizzati da una ridotta resistenza al rotolamento che favorisce minori consumi di carburante.
- L'adozione di particolari soluzioni impiantistiche (es.: impianti di lavaggio bus con sistema di riciclo dell'acqua depurata).
- L'acquisto e l'utilizzo di oli lubrificanti low S.A.P.S. (acronimo inglese che sta per "a basso tenore di zolfo, fosforo e ceneri") in sostituzione dei lubrificanti tradizionali; specificamente studiati per garantire l'efficienza e la durata dei sistemi di trattamento dei gas di scarico dei veicoli, tali oli contribuiscono al mantenimento degli standard delle emissioni inquinanti entro i limiti di legge, e consentono una dilatazione dei tempi di sostituzione e quindi una riduzione dei relativi consumi.
- L'aggiornamento del parco autobus con acquisto di veicoli a basse emissioni (con alimentazione a gas metano) e a zero emissioni (con alimentazione completamente elettrica).

In merito all'evoluzione degli acquisti di nuovi autobus ecologici ed alla realizzazione delle relative infrastrutture di ricarica/rifornimento si vedano gli specifici paragrafi riportati nel prosieguo della presente relazione.

INFORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Nel corso del 2025 l'azienda ha confermato la certificazione del proprio sistema di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro in conformità alla norma UNI EN ISO 45001.

La certificazione attesta l'efficace mantenimento, da parte dell'azienda, di un'organizzazione volta a garantire:

- la corretta valutazione dei rischi insiti nelle attività aziendali;
- la definizione delle corrette procedure operative;
- la pianificazione delle attività di informazione, formazione ed addestramento degli operatori;

- la messa in atto di programmi di miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;
- il controllo di adeguatezza alle norme di sicurezza;
- l'analisi sistematica dei quasi incidenti, degli incidenti e degli infortuni;
- il riesame di efficacia delle azioni correttive e preventive intraprese.

In data 4-6-7 Ottobre 2025 l'organismo di certificazione accreditato ANCIS ha effettuato, con esito positivo, la verifica periodica di sorveglianza della certificazione aziendale alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001.

Il mantenimento del modello di organizzazione in conformità alla norma UNI EN ISO 45001, ha altresì permesso, anche per l'anno 2025, l'accesso alle agevolazioni fiscali in termini di sconto sui premi assicurativi INAIL.

Entrando nel dettaglio degli interventi di aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, si devono elencare le seguenti attività:

- valutazione rischio fulminazioni dirette ed indirette;
- valutazione rischio agenti reprotossici;
- valutazione atmosfere esplosive;
- valutazione dei rischi in relazione all'esposizione da agenti biologici;
- valutazione del rischio stress lavoro correlato;
- valutazione emergenze climatiche;
- aggiornamento valutazione rischio amianto;
- affidamento incarichi per attività di aggiornamento la cui conclusione è prevista nel corso del 2026, in relazione a:
 - rischi microclimatici;
 - rischio radon nei locali interrati.

Nel corso dell'anno 2025 sono state programmate ed effettuate le seguenti ulteriori attività di aggiornamento e mantenimento:

- recepimento degli aggiornamenti occorsi all'organigramma aziendale, al piano di emergenza, al programma di miglioramento e ai relativi piani, e alla matrice dei rischi e dei pericoli;
- adempimenti relativi all'adeguamento e alla verifica periodica programmata dei presidi antincendio e correlati aggiornamenti documentali del registro antincendio;
- svolgimento dei periodici controlli e reintegri delle dotazioni dei presidi aziendali di primo soccorso;
- formazione ed informazione degli addetti sia in fase di assunzione/cambio mansione/modifiche dell'organizzazione, sia in relazione alle esigenze di aggiornamento;
- svolgimento delle prove periodiche di evacuazione e gestione delle emergenze;
- svolgimento dei programmi di manutenzione e controllo degli impianti e delle attrezzature aziendali al fine di mantenere un adeguato livello di sicurezza degli stessi;
- riscontro delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale assegnati ai singoli agenti

o posti a disposizione presso postazioni fisse.

Sotto il profilo della sorveglianza sanitaria, nel corso dell'anno 2025, il Medico Competente aziendale ha provveduto a:

- effettuare una visita degli ambienti di lavoro in data 05/12/2025, riscontrando l'adeguatezza degli stessi;
- mantenere aggiornato il protocollo sanitario sulla base dell'evoluzione del documento di valutazione dei rischi, nonché sulla base delle evidenze riscontrate in sede di sorveglianza sanitaria;
- effettuare il regolare svolgimento delle visite mediche previste dal protocollo sanitario, ivi compresi gli accertamenti volti a riscontrare l'assenza di assunzione di sostanze stupefacenti/psicotrope e l'assenza di alcool dipendenza riguardo al personale addetto a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute dei terzi.

RISCHI CONNESSI AL PREZZO

Un fattore di rischio tipicamente correlato al settore economico in cui opera l'Azienda è quello legato all'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche sui mercati internazionali, in particolare dei carburanti e dell'energia elettrica per autotrazione e, più in generale, dei costi per l'approvvigionamento di materie prime legate all'utilizzo degli autobus (additivi, lubrificanti, pneumatici).

Il rischio che si verifichino trend di crescita incontrollata dei prezzi, come avvenuto nel recente passato, è sempre concreto considerato che la loro dinamica è legata per lo più a fattori di carattere politico economico di portata internazionale rispetto ai quali l'Azienda non dispone, ovviamente, di capacità di intervento.

Tale rischio, peraltro, risulta particolarmente rilevante per una società come A.T.A.P. S.P.A. per la quale, da un lato, il costo dei carburanti rappresenta da solo circa il 15% del totale dei costi di produzione, dall'altro non sussistono adeguate possibilità di copertura mediante il ricorso a strumenti di tipo derivato.

RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

In materia di gestione dei rischi cui è soggetta la società si precisa che:

Rischio di mercato inerente al tasso di interesse: al termine dell'esercizio la posizione finanziaria di A.T.A.P. S.P.A. è caratterizzata dalla presenza sia di crediti che di debiti finanziari.

In ragione dei consistenti investimenti operati nel corso dell'ultimo biennio e della conseguente necessità di anticipare, mediante risorse finanziarie reperite sul mercato bancario, le rilevanti quote di contributi pubblici riconosciute all'Azienda dai vari provvedimenti in materia di PNRR, PSNMS, FSC e RINDEC, la posizione finanziaria netta dell'azienda a fine esercizio risulta a debito per circa 5,9 milioni di euro.

La quota di indebitamento attualmente soggetta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto relativa a finanziamento concesso a tasso variabile, da Unicredit, in conto

anticipazione a fronte di futura erogazione di un pari importo di contributi pubblici è pari a circa 5,3 milioni di euro.

Il suindicato finanziamento, che ha un termine massimo di chiusura fissato al 31 gennaio 2027, nelle attese aziendali, dovrebbe chiudersi per una rilevante quota, almeno pari a circa 3,1 milioni, già nel corso delle prossime settimane, essendo l'azienda in attesa dell'erogazione delle quote di contributi che sono state già oggetto di rendicontazione e relativa approvazione da parte dei competenti enti, e per la restante parte, al più tardi, nella seconda parte dell'anno 2026.

A fronte di una siffatta situazione il rischio connesso all'aumento indiscriminato dei tassi di mercato è ritenuto limitato in ragione del fatto che sia l'importo del debito residuo sia il tempo medio di esposizione del debito aziendale sono limitati.

Per quanto concerne poi la restante quota dell'indebitamento bancario, pari a circa 1,5 milioni, il rischio connesso al verificarsi di una forte oscillazione dei tassi di interesse è assai contenuto atteso che l'intero importo suindicato risulta essere relativo a mutui sottoscritti a tasso fisso.

Rischio valutario: la società non è soggetta a tale rischio in quanto utilizza esclusivamente l'Euro quale divisa per le proprie transazioni.

Rischio di credito: il rischio in analisi è legato alla recuperabilità delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari esistenti in portafoglio e risulta essere assai contenuto. A tale proposito infatti le disponibilità liquide sono tutte depositate presso primari istituti bancari, mentre i crediti accesi verso i rivenditori di titoli di viaggio sono garantiti per lo più dal possesso di adeguate fidejussioni bancarie o assicurative emesse da primari istituti/compagnie, liquidabili a semplice richiesta. A fine esercizio non sono presenti crediti di natura finanziaria.

Rischio di liquidità: rappresenta il rischio che A.T.A.P. S.P.A. possa incontrare difficoltà nell'adempiere alle obbligazioni pianificate conseguenti alle passività finanziarie. Tale rischio appare molto contenuto sia in ragione della più che solida struttura finanziaria vantata dall'azienda sia in virtù del tipo di attività e del settore in cui essa opera ed è comunque limitato all'ipotesi che i tempi di incasso dei crediti attivi verso gli enti pubblici committenti possano osservare ritardi ben più ampi di quelli già di norma osservati. L'azienda, in ogni caso, ha ritenuto opportuno coprirsi anche a fronte di tali possibili evenienze mediante l'attivazione di un accordo per la cessione pro solvendo dei crediti derivanti dai contratti in corso per la gestione delle concessioni di trasporto pubblico locale di persone in essere con l'Agenzia della Mobilità Piemontese.

SEDI SECONDARIE

L'Azienda non opera attraverso sedi secondarie; oltre che nella sede principale di corso G. A. Rivetti 8/b in Biella, l'azienda dispone delle ulteriori seguenti unità locali:

SPORTELLO AL PUBBLICO: Biella (BI) piazza Stazione S. Paolo

DEPOSITO AUTOBUS: Alice Castello (VC) via Don Caffaro n. 4

DEPOSITO AUTOBUS: Pray Biellese (BI) via Biella n. 21

DEPOSITO AUTOBUS: Vercelli (VC) corso Gastaldi n. 16

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società, visto il tipo di attività esercitata, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non ha rapporti di controllo attivo o passivo, né di collegamento con altre imprese.

AZIONI PROPRIE

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti e durante l'esercizio non ne ha né acquistate, né vendute.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO - ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 6, COMMI 2, 3, 4 E 5 DEL D. LGS. N. 175/2016

Lo Statuto sociale prevede che la società sia amministrata da un Amministratore Unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri, nel rispetto delle previsioni di legge in materia; alla data odierna l'attività della società è regolata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea dei Soci mediante un sistema di liste che possono essere presentate, direttamente in assemblea, da ciascun socio.

L'attuale C.d.A., insediato nel mese di giugno 2025, è composto da cinque membri e ad esso competono i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società; è presieduto da un Presidente cui competono, per Statuto, la rappresentanza legale e la rappresentanza in giudizio della società.

E' prevista anche la presenza di un vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. Non sono presenti, allo stato, amministratori delegati.

Al Direttore Generale, nominato dall'Organo Amministrativo, è conferito il compito di dirigere l'andamento tecnico-amministrativo dell'azienda e di dare concreta attuazione, sul piano esecutivo, alle deliberazioni ed agli indirizzi di gestione fissati dall'Organo Amministrativo.

Il Direttore Generale, per delega consigliare, può rappresentare l'azienda in giudizio e firmare gli ordini di acquisto ed i contratti sino all'importo di euro 40.000,00; è titolare delle seguenti deleghe/incarichi:

- responsabile del personale;
- datore di lavoro ai sensi e per gli effetti della legge 81/2008;
- responsabile del rispetto delle norme di tutela ambientale;
- responsabile aziendale per la transizione digitale ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- referente aziendale per la cybersicurezza ai sensi dell'articolo 8, comma 2, legge 28 giugno 2024, n. 90;

- "punto di contatto" aziendale ai sensi dell'articolo 4 della Determinazione del Direttore generale di ACN prot. n. 38565 del 26 novembre 2024.

Al Dirigente Amministrativo compete la gestione ed il controllo delle attività svolte dall'ufficio amministrazione e controllo, dall'ufficio appalti e acquisti, dall'ufficio paghe e dall'ufficio biglietteria. Il Dirigente Amministrativo è inoltre titolare delle seguenti deleghe/attribuzioni:

- Data Manager ai fini della gestione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali (Reg. EU 679/2016);
- responsabile dei procedimenti di approvvigionamento aziendali (ruolo attribuito altresì al funzionario responsabile dell'Area Appalti);
- responsabile dell'anagrafe della stazione appaltante ai sensi del D.L. n. 179/2012;
- responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'organizzazione aziendale contempla sette responsabili di funzione cui competono le attività puntualmente individuate nei documenti del Sistema di Gestione Integrato adottato dall'azienda in conformità agli standard UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001.

I responsabili di funzione operano, inoltre, quali referenti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, per quanto concerne le attività di sviluppo, controllo e coordinamento in materia di anticorruzione e trasparenza.

In merito agli adempimenti disposti dal D. Lgs. 175/2016, art. 6, commi 3, 4 e 5, considerate le dimensioni, le caratteristiche organizzative e l'attività svolta dall'Azienda e tenuto conto del fatto che l'Azienda si è già dotata:

- di un sistema di gestione integrato certificato conforme agli standard definiti dalle norme ISO 9001 (inerente alla qualità dei servizi erogati), ISO 14001 (inerente alla tutela ambientale) e ISO 45001 (inerente alla sicurezza e alla salute negli ambienti di lavoro);
- di un sistema di gestione conforme alle previsioni del D. Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, nel contesto del quale opera:
 - un organismo di vigilanza preposto alla sistematica verifica di conformità del sistema;
 - un sistema di procedure ed un codice etico che definisce le regole di comportamento del personale aziendale finalizzate a garantire la prevenzione dei reati enumerati dal medesimo D. Lgs. 231/2001;
- di un sistema di reportistiche ad aggiornamento periodico finalizzate al controllo di gestione; ritenuto, pertanto, che gli attuali strumenti di governo societario risultino adeguati a garantire il perseguimento delle finalità della norma in esame, e che la loro eventuale integrazione rappresenti un non necessario appesantimento della struttura organizzativa aziendale, il Consiglio di Amministrazione, ha stabilito di non procedere alla suddetta integrazione.

Per quanto concerne l'adempimento di cui al D. Lgs. 175/2016, art. 6, comma 2, si evidenzia che il sistema certificato di gestione aziendale integrata sopra descritto è improntato alla valutazione dei rischi insiti nelle attività aziendali, al monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni aziendali ed alla ricerca del miglioramento continuo; nel contesto

del mantenimento della certificazione integrata, la società ha attuato l'adeguamento del proprio sistema di gestione alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015, la quale ha enfatizzato tale impostazione consentendo all'organizzazione di considerare i fattori interni ed esterni rilevanti rispetto alle sue finalità e alla sua direzione strategica, e i pertinenti requisiti delle parti interessate contribuendo al perseguimento delle seguenti finalità:

- determinare i rischi e le opportunità che è necessario affrontare per fornire assicurazione che il sistema di gestione possa conseguire gli esiti previsti, prevenire o ridurre gli effetti indesiderati, conseguire il miglioramento continuo;
- definire e mettere in pratica le azioni per affrontare questi rischi e opportunità e le modalità per integrare e attuare le azioni nei processi del proprio sistema di gestione e per valutare l'efficacia di tali azioni.

GESTIONE ANNO 2025

Elementi rilevanti caratteristici dei primi mesi dell'anno 2026 e prospettive di sviluppo

Nella seguente sezione si illustrano i fatti salienti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2025; si forniscono, altresì, indicazioni circa gli elementi rilevanti caratteristici dei primi mesi dell'anno 2026 e le prospettive di sviluppo.

1. Affidamenti dei servizi di TPL

In corso di esercizio 2025 A.T.A.P. S.P.A. ha esercito servizi di trasporto pubblico locale in forza dei seguenti tre contratti di servizio stipulati con l'Agenzia della Mobilità Piemontese (nel seguito anche A.M.P.):

- **“Servizio TPL urbano ed extraurbano Provincia di Biella afferente ai servizi di TPL del Bacino Nord-Est - Atto aggiuntivo in attuazione della D.G.R. 52-6344 del 22.12.22 per l'applicazione dell'art. 24 comma 5 bis D.L. 4/22, convertito con modificazioni dalla L. 28/03/2022 n. 25, c.d. proroghe per investimenti, redatto ai sensi dell'art. 4 paragrafo 4 del regolamento ce n° 1370/2007”;**
- **“Servizio TPL extraurbano Provincia di Vercelli afferente ai servizi di TPL del Bacino Nord-Est - Atto aggiuntivo in attuazione della D.G.R. 52-6344 del 22.12.22 per l'applicazione dell'art. 24 comma 5 bis D.L. 4/22, convertito con modificazioni dalla L. 28/03/2022 n. 25, c.d. proroghe per investimenti, redatto ai sensi dell'art. 4 paragrafo 4 del regolamento ce n° 1370/2007”;**
- **“Servizio TPL urbano Comune di Vercelli afferente ai servizi di TPL del Bacino Nord-Est - Atto aggiuntivo in attuazione della D.G.R. 52-6344 del 22.12.22 per l'applicazione dell'art. 24 comma 5 bis D.L. 4/22, convertito con modificazioni dalla L. 28/03/2022 n.**

25, c.d. proroghe per investimenti, redatto ai sensi dell'art. 4 paragrafo 4 del regolamento ce n° 1370/2007”;

Inoltre A.T.A.P. S.P.A. partecipa per una quota pari al 2,56% al consorzio di Aziende denominato EXTRA.TO S.C.A.R.L., affidatario di analogo contratto di servizio relativo all'esercizio delle **Linee extraurbane del bacino della Città Metropolitana di Torino**, esercendo quattro linee.

La stipula dei menzionati contratti di servizio, aventi decorrenza dal 01.01.2023 e scadenza 31.12.2026, è intervenuta in applicazione all'art. 24, comma 5 bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito con Legge 28 marzo 2022, n. 25¹, ad esito di un procedimento istruttorio condotto dall'A.M.P. su indirizzo della Regione Piemonte, perfezionatosi, per quanto concerne gli affidamenti direttamente in capo ad A.T.A.P. S.P.A., con la sottoscrizione dei contratti di servizio in data 25.10.2024.

In proiezione futura, alla scadenza dei contratti in essere, si prospetta, per A.T.A.P. S.P.A., l'affidamento diretto dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di competenza dell'ambito di Biella e Vercelli secondo la modalità c.d. “in house” prevista all'articolo 5, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1370/2007².

Infatti, la Provincia di Biella e la Provincia di Vercelli, con specifiche note trasmesse in data 27.11.2024, hanno formulato indirizzo all'Agenzia della Mobilità Piemontese chiedendo di *“...avviare lo svolgimento delle attività procedurali e istruttorie propedeutiche alla definizione dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nella Provincia di Biella e Vercelli, in regime di in house providing”* in favore di A.T.A.P. S.P.A..

¹ *“Al fine di sostenere gli operatori del settore del trasporto pubblico locale e regionale e di mitigare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché al fine di sostenere gli investimenti, le autorità competenti possono applicare l'articolo 4, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, anche nel caso in cui il gestore dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale si vincoli ad effettuare, in autofinanziamento anche parziale e sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti, significativi investimenti, anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al Piano nazionale di ripresa e resilienza o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri, aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento. In tale ipotesi, si ritiene necessaria la proroga di cui al suddetto articolo 4, paragrafo 4, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, e ai fini del calcolo si tiene conto della durata complessiva dell'affidamento, cumulativa anche di tutti i provvedimenti adottati in conformità al predetto regolamento.”*

² *“A meno che non sia vietato dalla legislazione nazionale, le autorità competenti a livello locale, si tratti o meno di un'autorità singola o di un gruppo di autorità che forniscono servizi integrati di trasporto pubblico di passeggeri, hanno facoltà di fornire esse stesse servizi di trasporto pubblico di passeggeri o di procedere all'aggiudicazione diretta di contratti di servizio pubblico a un soggetto giuridicamente distinto su cui l'autorità competente a livello locale, o, nel caso di un gruppo di autorità, almeno una di esse, esercita un controllo analogo a quello che esercita sulle proprie strutture. a) al fine di determinare se l'autorità competente a livello locale esercita tale controllo, sono presi in considerazione elementi come il livello della sua rappresentanza in seno agli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza, le relative disposizioni negli statuti, l'assetto proprietario, l'influenza e il controllo effettivi sulle decisioni strategiche e sulle singole decisioni di gestione. Conformemente al diritto comunitario, la proprietà al 100 % da parte dell'autorità pubblica competente, in particolare in caso di partenariato pubblico-privato, non è un requisito obbligatorio per stabilire il controllo ai sensi del presente paragrafo, a condizione che vi sia un'influenza pubblica dominante e che il controllo possa essere stabilito in base ad altri criteri.”*

Alla luce delle suddette richieste A.M.P. ha avviato una fase di valutazione complessiva finalizzata a verificare la conformità dell'affidamento in-house agli obblighi normativi vigenti, nonché la sua sostenibilità tecnico-economica.

Tale analisi è contenuta, in prima istanza, nella "Relazione sui lotti" riferita al bacino Piemonte Nord-Est (comprendente i territori delle province di Biella, Novara, Verbania e Vercelli) redatta da A.M.P. nel rispetto di quanto disposto dalla Delibera n. 48/2017 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; la relazione in questione è stata pubblicata a settembre 2025 e poi sottoposta a integrazione a febbraio 2026 a seguito di parere rilasciato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Nel suo contesto, vengono richiamati gli indirizzi regionali che confermano la possibilità di procedere con tale modalità di affidamento, facendo esplicito riferimento ai principali presupposti normativi, tra cui l'articolo 4-bis del Decreto Legge 78/2009³, l'articolo 17 del Decreto Legislativo 201/2022⁴ e la Legge Regionale n. 1/2000.

A valle delle verifiche sopra descritte, l'Agenzia ha avviato una specifica procedura di consultazione dei portatori di interesse secondo il procedimento disciplinato dalla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) 154/2019, la quale stabilisce che l'ente affidante debba procedere, anche per gli affidamenti diretti "in house", con una consultazione analoga a quella prevista per le gare ad evidenza pubblica.

La medesima delibera individua i portatori d'interesse da coinvolgere nelle consultazioni nelle seguenti categorie/soggetti:

- imprese affidatarie;
- associazioni di categoria;
- sindacati, associazioni consumatori e altri stakeholder territoriali;
- enti locali ed associazioni di enti territoriali;

³ 1. Al fine di promuovere l'efficienza e la concorrenza nei singoli settori del trasporto pubblico, le autorità competenti, qualora si avvalgano delle previsioni di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, devono aggiudicare tramite contestuale procedura ad evidenza pubblica almeno il 10 per cento dei servizi oggetto dell'affidamento a soggetti diversi da quelli sui quali esercitano il controllo analogo. Alle società che, ai sensi delle previsioni di cui all'articolo 5, paragrafi 2, 4, 5 e 6, e all'articolo 8, paragrafo 2, del medesimo regolamento (CE) n. 1370/2007, risultano aggiudicatrici di contratti di servizio al di fuori di procedure ad evidenza pubblica è fatto divieto di partecipare a procedure di gara per la fornitura di servizi di trasporto pubblico locale organizzate in ambiti territoriali diversi da quelli in cui esse operano.

⁴ 1. Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016.
2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. [...]

- eventuali altri portatori d'interesse che potranno essere presi in considerazione in funzione dell'attinenza dell'interesse rappresentato con l'oggetto della consultazione.

Il processo di consultazione ha la finalità di pervenire alla definizione condivisa e concertata con gli Enti Locali degli obiettivi minimi relativi all'erogazione dei servizi di TPL oggetto di affidamento.

Alla data di redazione della presente relazione il procedimento di consultazione risulta in fase conclusiva; risulta altresì in fase di redazione ad opera di A.M.P. la relazione di affidamento prevista dall'art. 17 del Decreto Legislativo 201/2022, ai sensi della Delibera A.R.T. n. 64/2004, che darà conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini dell'efficiente gestione del servizio; l'approvazione della suddetta relazione costituirà presupposto per l'adozione, da parte di A.M.P. della delibera di affidamento "in house" ad A.T.A.P. S.P.A. che dovrà essere quindi pubblicata sul sito dell'A.N.A.C. per pervenire infine, decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione, alla stipula del contratto di servizio.

Affinché il procedimento di affidamento a favore di A.T.A.P. S.P.A. dei servizi di TPL afferenti ai territori delle Province di Biella e Vercelli, come sopra descritto, si perfezioni l'Azienda ha dovuto disporre una revisione del proprio statuto finalizzata a configurare un modello gestionale conforme alle condizioni normativamente prescritte per le società "in house" e, in particolare, a quanto previsto dall'articolo 5, paragrafo 2, del già richiamato regolamento (CE) n. 1370/ 2007, nonché dall'art. 16 del D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP)⁵.

Alla data di redazione della presente relazione la Società ha già provveduto a convocare (per il 04.04.2026 in prima convoca e per il 13.04.2026 in seconda convoca) l'Assemblea Straordinaria preposta all'approvazione della revisione statutaria.

⁵ 1. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.

2. Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:

a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;

b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;

c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.

3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

3-bis. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

2. Piano di rinnovo del parco autobus aziendale

In applicazione alla Deliberazione della Giunta Regionale 8 novembre 2024, n. 12-345 *“Disposizioni per il periodo 2024-2033 relative agli investimenti sul trasporto pubblico locale su gomma a valere sulle risorse del FSC 2021-2027, del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, (PSNMS) 2° quinquennio (annualità 2024-2028) e del DM n. 223 del 29 maggio 2020 [...]”*, con Determina Dirigenziale DD 2773/A1811B/2024 del 20/12/2024, la Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte ha definito il riparto delle risorse destinate al cofinanziamento del nuovo piano di rinnovo del parco autobus per il periodo 2025-2028.

Secondo i predetti atti ad A.T.A.P. S.P.A. sono state assegnate risorse complessivamente pari a **€ 5.533.666**; le suddette risorse sono ripartite fra le seguenti fonti di finanziamento:

- Fondi FSC 2021-2027: con i suddetti fondi risultano finanziabili, per quanto di interesse di ATAP, autobus interurbani a metano, con percentuale di finanziamento al 70%.
- Fondi Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, (PSNMS) 2° quinquennio (annualità 2024-2028): in particolare con i suddetti fondi risultano finanziabili, per quanto di interesse di ATAP, autobus interurbani a metano, con percentuale di finanziamento al 70% e, entro il limite del 25% delle risorse assegnate, autobus interurbani a gasolio EURO6-E.

Il prosieguo del vasto piano di rinnovamento del parco autobus aziendale, che nel quadriennio 2021-2024 ha realizzato l'acquisto di ben 82 nuovi bus, è finalizzato a:

- completare la dismissione dal parco aziendale di autobus appartenenti alla classe ecologica Euro 3, a oggi ancora costituita da n° 23 veicoli;
- garantire il rispetto delle norme dei vigenti contratti di servizio che dispongono limitazioni alla percentuale di autobus presenti nel parco con età superiore a 18 anni.

Con queste ineludibili finalità, ad esito di due distinte procedure di appalto, nel corso del 2025 l'Azienda ha provveduto all'emissione di ordinativi per complessivi 30 nuovi autobus suddivisi fra:

- nr. 9 autobus interurbani normali (lunghezza 10,80 m.) alimentati a metano CNG;
- nr. 12 autobus interurbani lunghi (lunghezza 12 m.) alimentati a metano CNG;
- nr. 3 autobus interurbani lunghi (lunghezza 12 m.) con alimentazione diesel EURO6;
- nr. 2 autobus interurbani lunghi (lunghezza 13 m.) con alimentazione diesel EURO6;
- nr. 4 autobus interurbani medi (lunghezza 9 m.) con alimentazione diesel EURO6;
in sostituzione di altrettanti bus suddivisi fra:
 - nr. 14 autobus interurbani diesel da 10,5 metri EURO 3;
 - nr. 5 autobus interurbani diesel da 12 metri EURO 3;
 - nr. 4 autobus interurbani diesel da 8,5 metri Euro 3;
 - nr. 7 autobus interurbani diesel da 12 metri EURO 4.

La consegna dei nuovi autobus è prevista nel corso dell'anno 2026 (entro i primi mesi del 2027 per i quattro interurbani medi).

L'investimento complessivo per l'acquisto dei 30 nuovi bus ammonta a € 8.782.163,00 e risulta parzialmente finanziato da fondi regionali per € 4.569.210,90.

3. Investimenti infrastrutturali per il rifornimento degli autobus a trazione elettrica e a metano

Il Piano di rinnovo del parco autobus avviato nel 2021 e in corso di svolgimento ha previsto l'acquisto di autobus elettrici (urbani) e a gas metano (urbani ed extraurbani) coerentemente con la necessità di procedere alla transizione ecologica obiettivo del "Piano Nazionale Strategico della Mobilità Sostenibile" e del P.N.R.R..

L'acquisto e l'esercizio dei suddetti veicoli a trazione "alternativa" ha posto la necessità della disponibilità delle relative infrastrutture di ricarica/rifornimento.

In merito, l'Azienda ha provveduto alla realizzazione di un nuovo impianto di stoccaggio e distribuzione di metano GNL/GNC interno al deposito aziendale di C.so G.A. Rivetti a Biella; l'impianto, il cui costo pari a € 1.170.625 risulta parzialmente finanziato per € 658.018 con contributi pubblici di cui al D.M. n. 315/2021, è entrato in servizio ad inizio 2024.

Gli ulteriori interventi per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica/rifornimento dei nuovi autobus prevedono la realizzazione di:

- impianto di ricarica di autobus elettrici urbani;
- impianto di stoccaggio e distribuzione di metano GNL/GNC per autobus urbani e interurbani.

Entrambi gli impianti trovano collocazione presso la nuova area di proprietà aziendale sita a Vercelli (Via Trento angolo Via Latina) e beneficiano di contribuzione parziale su fondi P.S.N.M.S. e P.N.R.R. assegnati alla Città di Vercelli.

Gli interventi di sistemazione dell'area e del primo lotto edificativo, relativo alla stazione di ricarica degli autobus elettrici, sono stati affidati ad esito di procedura d'appalto per un importo complessivo iniziale di affidamento pari a 2.206.351,60 € oltre l'iva.

In data 08/01/2025 è stato rilasciato regolare permesso di costruire 635/2024 - Pratica Edilizia n° 24/0635 e in data 13/01/2025, con determinazione n° 67, la Città di Vercelli ha dato atto della conclusione positiva della conferenza dei servizi decisoria semplificata ex art 14 c.2 L241/1990.

In data 25/03/2025 si è perfezionata ed è stata validata la verifica ex art. 42 D. Lgs. 36/2023, esperita sul progetto esecutivo relativo al medesimo intervento, effettuata in contraddittorio tra i progettisti dell'opera ed il professionista incaricato da A.T.A.P. S.P.A..

Alla data di redazione della presente relazione i lavori di sistemazione dell'area e realizzazione della stazione di ricarica degli autobus elettrici risultano completati.

Risulta altresì imminente la pratica di rilascio del permesso di costruire relativo all'impianto di stoccaggio e distribuzione di metano GNL/GNC; ad esito della pratica l'Azienda procederà ad esperire appalto di affidamento dei lavori.

4. Altri investimenti – Sistema di bigliettazione elettronica e AVM

Tra le obbligazioni assunte da A.T.A.P. S.P.A. nel contesto dei nuovi contratti di affidamento dei servizi di TPL è compreso l'investimento relativo all'aggiornamento dei sistemi di bigliettazione elettronica e AVM (Automatic Vehicle Monitoring).

Attraverso il rinnovamento degli apparati tecnologici di bordo e dei sistemi centrali, A.T.A.P. S.P.A. intende promuovere lo sviluppo e l'utilizzo delle moderne tecnologie informatiche a supporto dei propri sistemi ITS di AVM e di Bigliettazione Elettronica.

Il nuovo sistema di bigliettazione elettronica utilizzerà strumenti di pagamento dei titoli di viaggio sia di tipo materiale (es. Smart Card Calypso, Chip on Paper, Smart Card BIP) che di tipo dematerializzato (es. utilizzo di APP su smartphone, qualsiasi tipo di supporto fisico che può essere identificato come token comprese le carte istituzionali); il sistema sarà altresì in grado di consentire l'utilizzo del Borsellino elettronico con i token sopra citati precedentemente e con le carte bancarie.

Il sistema consentirà di attivare e gestire oltre agli usuali canali di vendita (biglietterie fisiche, App su smartphone e portale web) anche il sistema EMV Contactless che consente all'utente il pagamento del viaggio avvicinando semplicemente la propria carta di pagamento al validatore a bordo mezzo, nonché ulteriori canali implementabili in relazione all'evoluzione delle tecnologie.

Infine, i nuovi sistemi risulteranno integrabili con i sistemi regionali in esercizio, in corso di approvvigionamento (SmartBIP) e in corso di test (MaaS).

La fornitura, installazione e manutenzione dei nuovi sistemi è stata affidata, ad esito di gara d'appalto esperita nel corso dell'anno 2025, al RTI costituito dalle società Swarco Italia Srl e Lucian Srl; l'importo di aggiudicazione ammonta a € 2.737.056 oltre IVA e include i costi di investimento (fornitura ed installazione del sistema) per € 2.016.970, oltre ai costi di manutenzione ordinaria ed evolutiva del sistema (per un periodo di 8 anni) per € 720.086.

5. Adeguamenti tariffari

Nel corso dell'anno 2025 in base a deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia della Mobilità Piemontese (n. 5 del 19/02/2025) è stato attuato un provvedimento di adeguamento automatico all'inflazione programmata delle tariffe regionali relative ai titoli di viaggio extraurbani con decorrenza dal 01.07.2025.

Il provvedimento ha comportato un adeguamento medio delle tariffe penta-chilometriche per servizi automobilistici di linea extraurbani pari allo 0,59% con un minimo dello 0% e un massimo del 4%.

Con deliberazione n. 8 del 27.01.2026 il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia della Mobilità Piemontese ha deliberato un ulteriore adeguamento automatico all'inflazione programmata delle tariffe regionali relative ai titoli di viaggio extraurbani, con decorrenza dal 01.07.2026; l'aumento medio percentuale delle tariffe penta-chilometriche risulta pari all' 1,32%

rispetto a quanto in vigore dal 1° luglio 2025, con un minimo dello 0% e un massimo del 2,7%.

6. Partecipazione ad iniziative di promozione della sharing mobility

Nel corso del 2025 la società ha partecipato a due progetti per la sperimentazione dei servizi di Sharing mobility sul territorio della Regione Piemonte, in attuazione dell'art. 8, comma 6, del D.L. n. 68/2022 (Conv. L. 108/2022) di cui al Decreto Ministeriale n. 417 del 28/12/2022 e alla D.G.R. n. 50-6809 del 27.04.2023.

I due distinti progetti, promossi e gestiti in coordinamento con l'Agenzia della Mobilità Piemontese, hanno interessato i territori delle province di Biella e di Vercelli, coinvolgendo oltre ai comuni capoluogo, alcuni comuni limitrofi.

Le iniziative hanno avuto ad oggetto l'attribuzione agli utenti dei servizi di TPL eserciti da A.T.A.P. S.p.A. di agevolazioni per l'acquisto di servizi di bike sharing a pedalata assistita con modello operativo station-based, erogati dall'operatore VAIMOO SRL, aggiudicatario di procedure di affidamento preventivamente esperite a Biella dalla società ENER.bit Srl, a Vercelli direttamente dalla Provincia di Vercelli.

L'agevolazione si è concretizzata nell'erogazione da parte di A.T.A.P. S.p.a., ai propri clienti, all'atto dell'acquisto di titoli di viaggio dei servizi di TPL, di voucher sconto acquistati dalla stessa A.T.A.P. S.p.a. dall'operatore incaricato dell'erogazione dei servizi di sharing mobility, da utilizzare per l'acquisto dei medesimi servizi.

Gli oneri sostenuti da A.T.A.P. S.p.A. per l'acquisto dei voucher sono stati integralmente finanziati con le risorse del Decreto Ministeriale n. 417 del 28/12/2022.

Le iniziative in questione sono dunque progettate quale servizio di trasporto complementare e connesso al servizio di TPL con l'obiettivo di rendere effettiva l'integrazione fra le diverse modalità di trasporto integrando nel concreto le opzioni di mobilità a disposizione dei cittadini.

Complessivamente, nell'ambito dei due progetti, nel periodo settembre 2024-dicembre 2025, l'Azienda ha gestito contributi ministeriali per:

- €uro 496.960,33 IVA inclusa, destinati alla provincia di Biella;
- €uro 548.626,13 IVA inclusa, destinati alla provincia di Vercelli;

Al netto di una trattenuta autorizzata del 2%, per il recupero delle spese di gestione, l'intero valore dei contributi è stato destinato all'erogazione dei voucher sconto.

7. Il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri e le relazioni sindacali interne

In data 11 dicembre 2024, fra le parti sociali, è stata siglata l'intesa preliminare di rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri-internavigatori scaduto in data 31/12/2023.

Per espressa previsione delle parti l'applicazione dell'intesa preliminare e la conseguente sottoscrizione dell'accordo di rinnovo del CCNL 2024-2026 è stata condizionata alla garanzia dell'integrale copertura dei relativi costi a carico delle aziende del settore mediante specifico

stanziamento pluriennale nella legge di bilancio 2025.

Nella seduta del 13/03/2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legislativo sul riordino delle accise, destinando il relativo maggior gettito fiscale al finanziamento del rinnovo contrattuale.

A fronte di ciò, in data 20/03/2025, le parti sociali ed il Viceministro dei Trasporti hanno siglato un verbale nel quale si dà atto che:

- *il suddetto decreto legislativo prevede risorse dedicate allo stabile finanziamento del costo dell'Intesa di rinnovo contrattuale dell'11 dicembre 2024 per il rinnovo 2024-2026 del CCNL Autoferrotrvieri-Internavigatori (Mobilità/TPL);*
- *tali risorse sono riconosciute a tutte le aziende del settore, operanti nelle Regioni a statuto ordinario e nelle Regioni e nelle province a statuto speciale;*
- *sarà convocato un tavolo tecnico tra MIT, MEF, Conferenza delle Regioni e Associazioni datoriali per la definizione delle modalità operative di riconoscimento alle aziende delle risorse che, in relazione alle dinamiche del gettito fiscale e alla copertura pluriennale, dovrà prevedere un meccanismo di compensazione pluriennale idoneo a garantire, sin dal primo anno, la copertura integrale dei maggiori oneri;*
- *per effetto degli impegni assunti, la condizione posta dalle Associazioni datoriali per il positivo scioglimento della riserva risulta soddisfatta e, pertanto, l'intesa preliminare dell'11 dicembre 2024 assume la veste definitiva di rinnovo CCNL 2024-2026, con la conferma delle relative previsioni economiche e normative.*

L'accordo in esame ha durata triennale con decorrenza dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026.

Con riferimento al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024 e a integrale copertura dello stesso è stata definita una somma una-tantum, onnicomprensiva, di € 500,00 lordi al parametro 175, da riparametrarsi.

L'Intesa ha previsto altresì l'incremento della retribuzione tabellare riferito al parametro 175 (e quindi da riparametrare) per complessivi € 160,00 lordi da erogare rispettivamente alle seguenti decorrenze:

- con la retribuzione relativa al mese di marzo 2025: 60,00 €;
- con la retribuzione relativa al mese di agosto 2026: 100,00 €.

Per effetto dei suddetti aumenti sono soggetti a rivalutazione esclusivamente gli istituti nazionali relativi a lavoro straordinario, festivo, notturno, TFR, contribuzione per il Fondo di previdenza complementare e contribuzione dovuta al Fondo bilaterale di solidarietà istituito presso l'INPS.

A decorrere dalla retribuzione di marzo 2025, è stato istituito un nuovo Elemento Distinto della Retribuzione, denominato "EDR 2024", nella misura di € 40,00 lordi mensili al parametro 175, anch'esso da riparametrare; tale emolumento viene erogato per 14 mensilità, non rientra nella retribuzione normale, è comprensivo dell'incidenza su tutti gli istituti diretti, indiretti e differiti di legge e di contratto e non è utile ai fini del calcolo del trattamento di fine rapporto e della

contribuzione al Fondo Priamo.

E' stato istituito un meccanismo di incentivazione economica volto a favorire la definizione di accordi aziendali idonei a perseguire condizioni di maggiore produttività aziendale.

Tale obiettivo è stato perseguito destinando una quota, pari a 40,00 euro lordi mensili, del Trattamento Economico Complessivo al finanziamento di accordi aziendali diretti alla rivisitazione della regolamentazione dell'orario di lavoro con l'obiettivo prioritario di contemperare le esigenze di produttività aziendale con quelle relative alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; in caso di mancato raggiungimento dei predetti accordi aziendali, ovvero di mancata apertura di un tavolo di confronto con le strutture sindacali competenti, con decorrenza 1° gennaio 2026, sarà riconosciuto solo il 50% del predetto importo (pertanto € 20,00 lordi mensili) ferma restando la facoltà delle Parti a livello aziendale di convertire questa quota in 2 giornate di permesso retribuito.

Il trattamento integrativo, erogato per 12 mensilità, non fa parte della retribuzione normale, è comprensivo dell'incidenza su tutti gli istituti diretti, indiretti e differiti di legge e di contratto e non è utile ai fini del calcolo del trattamento di fine rapporto e della contribuzione al Fondo Priamo.

Sul fronte sindacale interno i vigenti accordi aziendali di secondo livello sono stati oggetto di successive proroghe oltre il periodo di naturale validità e fino al 30.04.2025.

Nel corso del 2025, ritenendo necessario pervenire alla stipula dei nuovi accordi aziendali di secondo livello ponendo fine ad un prolungato periodo di vacanza degli stessi, favorendo con ciò la fine dello stato di agitazione del personale e un rinnovato spirito di concordia aziendale, nonché incentivando il reclutamento di personale qualificato, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la stipula di due accordi di secondo livello.

Il primo accordo, siglato con le RSU e le rispettive segreterie in data 28.03.2025, ha riconosciuto a ciascun agente in forza alla data di stipula un'una tantum a ristoro del periodo di vacanza dei nuovi accordi di secondo livello; il riconoscimento è stato erogato in forma di buoni pasto e credito per l'acquisto di servizi di welfare aziendale.

Il secondo accordo, siglato con le RSU e le rispettive segreterie in data 20.05.2025, ha prorogato al 31.05.2028 i vigenti accordi aziendali riconoscendo ai dipendenti un aggiornamento di alcune voci premiali/indennitarie nonché del valore del credito per l'acquisto di buoni pasto.

8. Servizi scuolabus

Nel corso dell'anno 2025 la società ha esercito servizi di trasporto scolastico dedicato per conto dei seguenti Comuni:

Biella	l'attuale affidamento ha validità fino all'anno scolastico 27/28
Ronco Biellese	l'attuale affidamento ha validità fino all'anno scolastico 26/27
Sordevolo	l'attuale affidamento ha validità fino all'anno scolastico 25/26

9. Situazione dell'organico del personale viaggiante

Anche nel corso dell'anno 2025 si è riscontrata (e si riscontra tutt'ora) la criticità correlata alla drastica carenza di disponibilità sul mercato del lavoro della figura professionale del conducente di linea.

Il fenomeno è imputabile ad una serie di concause strutturali (elevati costi d'ingresso allo specifico segmento del mercato del lavoro relativo ai conducenti dovuti ai costi necessari per l'acquisizione dei titoli abilitativi alla guida, dinamiche di adeguamento salariale non corrispondenti alle dinamiche evolutive del costo della vita, elevato impegno dei turni lavorativi) il cui effetto dissuasivo è stato acuito nel più recente passato da fattori contingenti di carattere generale (crescente rilevanza attribuita alla conciliazione dell'impegno lavorativo con le esigenze di vita privata, progressiva attitudine ad intendere il rapporto diretto con il pubblico come un disvalore anziché come un elemento qualificante della professione) e da ulteriori fattori specifici maggiormente incidenti in realtà periferiche come quella di A.T.A.P. S.P.A. (difficoltà ad accettare offerte di lavoro presso residenze di servizio distanti dal proprio domicilio).

In questa situazione le misure adottate a livello nazionale (c.d. "bonus patente" con erogazione di un contributo economico a fondo perduto per l'acquisizione dei titoli abilitativi alla guida degli autobus e, da ultimo, l'abbassamento a 18 anni dell'età per il conseguimento della patente di guida per autobus) al momento non hanno sortito effetti significativi.

Quanto sopra si traduce per A.T.A.P. S.P.A. in una perdurante carenza di organico del personale viaggiante, che implica oggettive difficoltà a garantire al 100% l'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale e induce inevitabilmente:

- l'impegno pressoché costante in servizio di guida di personale abilitato ma normalmente destinato ad altre mansioni (mansioni impiegate, verifiche a bordo, gestione e coordinamento degli uffici movimento, ecc.) con ovvie ripercussioni sull'operatività;
- limitazioni al potenziale aziendale in termini di erogazione di servizi complementari al TPL (ad esempio, l'azienda ha dovuto limitare il proprio impegno sui servizi scuolabus appaltati dai Comuni);
- limitazioni al potenziale aziendale in termini di erogazione di servizi commerciali (servizi di noleggio con conducente).

Per fare fronte alla suddetta criticità l'Azienda ha posto in essere numerose iniziative:

- ha modificato i contratti di ingresso tipicamente adottati per il personale viaggiante, in passato impostati come contratti a termine, disponendo assunzioni a tempo indeterminato così da rimuovere un potenziale elemento disincentivante il reclutamento;
- ha adottato procedure di selezione "semplificate" che, pur nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e pari opportunità, consentono di condurre le fasi di reclutamento con la massima velocità possibile;
- ha esperito selezioni riservate ad addetti sprovvisti di patente D e/o C.Q.C., disponibili ad intraprendere e completare il percorso di acquisizione dei titoli abilitativi per essere adibiti, alla fine di un periodo transitorio di massimo 12 mesi, alle mansioni di guida;

- ha esperito selezioni riservate ad addetti sprovvisti di patente D e/o C.Q.C. da destinare alle mansioni complementari alla mobilità così da incrementare la disponibilità allo svolgimento delle mansioni di guida del personale in forza ad altri servizi sebbene munito dei titoli abilitativi.

L'esperienza ormai consolidata del fenomeno mostra come, le misure nella concreta disponibilità dell'Azienda, siano in grado di garantire solo esiti parziali senza pervenire alla piena compensazione delle uscite di personale per pensionamento e dimissioni volontarie.

Permane pertanto una criticità che dovrà necessariamente trovare soluzione a livello di sistema, mediante iniziative assunte dagli Enti di governo e di regolazione.

10. Comunicazione esterna finalizzata a favorire l'accesso al servizio

Il più efficace strumento di comunicazione con l'utenza è rappresentato dal sito internet aziendale, mediante il quale, oltre ad accedere a tutte le informazioni relative all'Azienda, l'utenza ha la possibilità di utilizzare le funzionalità finalizzate:

- all'efficace ed immediata ricerca delle informazioni di viaggio (orari, percorsi, tariffe) mediante attivazione dell'applicativo Google Transit;
- all'inoltro automatico di reclami/segnalazioni/osservazioni all'Azienda;
- all'acquisto on line degli abbonamenti ed al rilascio delle tessere personali BIP;
- all'accesso all'App dedicata all'acquisto di titoli di viaggio di corsa semplice mediante dispositivi mobili.

A inizio 2026 l'Azienda ha avviato la propria presenza ufficiale sui principali canali social con profili ufficiali su Facebook, Instagram e LinkedIn.

L'attivazione dei social media rappresenta un passo importante nel percorso di evoluzione della comunicazione digitale dell'azienda, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo con il territorio e rendere sempre più accessibili le informazioni relative ai servizi di mobilità pubblica.

I nuovi canali consentiranno ad ATAP di affiancare agli strumenti informativi tradizionali un sistema di comunicazione più diretto e tempestivo, attraverso il quale sarà possibile condividere aggiornamenti sul servizio, novità aziendali, iniziative legate alla mobilità sostenibile e contenuti utili per cittadini, studenti e lavoratori che utilizzano quotidianamente il trasporto pubblico.

Tra le principali evoluzioni previste nei prossimi mesi rientrano:

- lo sviluppo di un nuovo sito web, progettato per diventare il principale hub informativo dell'azienda, con una struttura più chiara, accessibile e orientata alle esigenze degli utenti;
- il rafforzamento della comunicazione digitale attraverso strumenti di aggiornamento diretto come newsletter e sistemi di informazione periodica;
- l'integrazione progressiva con nuovi strumenti digitali legati ai servizi di mobilità, tra cui una nuova app ATAP e ulteriori sistemi dedicati alla gestione e all'acquisto dei titoli di viaggio.

Questo percorso ha l'obiettivo di costruire un ecosistema digitale integrato, capace di garantire maggiore trasparenza, accessibilità e semplicità di accesso alle informazioni sul

servizio.

11. Carta dei servizi

Si è provveduto all'annuale aggiornamento della "Carta dei servizi" che è lo strumento che permette di illustrare con trasparenza le risorse a disposizione di A.T.A.P. S.P.A., dichiarare gli impegni assunti dall'Azienda in termini di garanzia dei livelli dei servizi erogati, istituire un canale di comunicazione e collaborazione con le associazioni di tutela dei consumatori, ed illustrare i risultati delle indagini sulla soddisfazione degli utenti che evidenziano le criticità e i punti di forza del servizio erogato nell'ambito del sistema della mobilità locale.

12. Modello organizzativo conforme al D. Lgs. n. 231/2001

Nel corso dell'anno 2025, in continuità con quanto registrato nei precedenti esercizi, non si sono verificati eventi neppure potenzialmente rientranti nel perimetro del decreto 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è stato nominato dall'azienda in data 25/06/2024, ed è subentrato al precedente a decorrere dal 1° luglio 2024. La nomina è intervenuta ad esito dell'avviso pubblico di selezione attivato per la raccolta di nominativi cui affidare le cariche relative al triennio 2024 – 2027.

L'attività di monitoraggio ed indirizzo dell'OdV aziendale nel corso dell'esercizio si è svolta regolarmente.

Nel corso del 2025 l'OdV si è riunito complessivamente 4 volte ed ha svolto periodici audit sulla base dei flussi informativi ricevuti e della documentazione sociale.

In particolare l'OdV:

- ha effettuato un audit presso la sede aziendale di Alice castello, nel corso del quale sono state verificate, fra l'altro, le condizioni e le procedure d'uso relative all'impianto di erogazione del gasolio, all'impianto di raccolta dei fanghi prodotti dal lavaggio degli autobus e all'impianto antincendio nonché la conformità degli ambienti di lavoro alle norme in materia di salute e sicurezza, non rilevando alcuna criticità o irregolarità;
- ha effettuato un incontro con il Direttore Generale ed il dirigente amministrativo nel corso del quale si è convenuto di procedere ad un aggiornamento del Modello, con particolare attenzione all'analisi dei rischi. L'attività di aggiornamento verrà completata nella prima parte dell'anno 2026;
- ha effettuato un incontro con la RSPP aziendale nel corso del quale ha approfondito i temi relativi alla assegnazione e gestione dei DPI in azienda nonché agli obblighi e ai programmi di formazione del personale dipendente con particolare attenzione alle funzioni deputate alla salute e sicurezza dei lavoratori;
- ha verificato la corretta applicazione dei nuovi obblighi in materia di gestione ambientale e di iscrizione al nuovo sistema Rentri;
- ha verificato con la Direzione aziendale lo stato di aggiornamento degli obblighi in materia

di Cyber Sicurezza introdotti dalla normativa di recepimento della Direttiva NIS2);

- ha, da ultimo, incontrato il Collegio Sindacale aziendale dando atto che l'attività dell'azienda appare svolta nel rispetto della normativa e delle procedure adottate.

L'OdV nel corso dell'anno ha inoltre puntualmente segnalato ed aggiornato l'azienda in ordine all'evoluzione registrata dalla normativa in materia 231 le cui novità legislative intervenute nel corso dell'anno 2025 saranno recepite nell'attività di aggiornamento del Modello in corso.

13. Adozione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza è stato adottato da A.T.A.P. S.P.A., per scelta volontaria, sin dall'anno 2016 a seguito dell'entrata in vigore della Legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013, ed è stato annualmente oggetto degli aggiornamenti previsti a norma di legge. Da ultimo è stato rivisto ed aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 30 gennaio 2026.

Con il suindicato ultimo aggiornamento il Piano dà atto, fra l'altro, delle attività di aggiornamento svolte nel corso dell'esercizio, che di seguito vengono in sintesi rappresentate:

- aggiornamento dell'allegato n. 3 del Piano relativo all'analisi e gestione dei rischi, l'aggiornamento è stato finalizzato a realizzare l'allineamento alle linee guida contenute nello schema preliminare del PNA 2025 al fine di integrare l'analisi e gestione del rischio presente in materia di appalti e contratti in virtù delle più recenti previsioni normative contenute nel nuovo "Decreto Appalti", con specifico riferimento ai rischi derivanti dalla gestione dei procedimenti di appalto mediante utilizzo delle piattaforme telematiche;
- aggiornamento dell'allegato n° 4 del Piano, inerente alla pubblicazione dei dati relativi alla trasparenza, per recepire i contenuti dell'Allegato 4 alla delibera ANAC nr. 481 del 3/12/2025 sia in materia di qualità e caratteristiche generali che devono possedere i dati pubblicati, sia in materia dei compiti affidati al RPCT nel caso di mancato assolvimento agli obblighi di pubblicazione da parte dei responsabili incaricati, nonché per aggiornare l'elenco dei responsabili di funzione incaricati dei compiti di pubblicazione in conseguenza della riorganizzazione di alcune funzioni aziendali intervenuta nell'ultimo anno;
- aggiornamento dell'allegato n° 5 del Piano, relativo alla rilevazione e all'analisi delle situazioni di conflitto di interessi, al fine di precisare meglio, per i casi accertati di conflitto di interessi, dove la sostituzione del soggetto interessato dal conflitto con altro soggetto idoneo non si riveli possibile, quali siano le linee guida da seguire.
- aggiornamento dell'allegato n° 6, relativo alla procedura inerente alle verifiche di inconferibilità e incompatibilità da svolgere nei casi di conferimento di incarichi aziendali, al fine di tener conto delle ulteriori ipotesi di inconferibilità/incompatibilità introdotte dal d.lgs. 201/2022 che regolamenta i servizi pubblici locali.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di anticorruzione, nel corso dei primi mesi dell'anno 2026, si è provveduto a pubblicare nelle apposite sottosezioni dell'Amministrazione Trasparente:

- la Relazione Annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza datata 30.01.2026, nella quale si evidenzia che nel corso del 2025 non si sono verificati fatti corruttivi;
- l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, adottato dal Consiglio di Amministrazione aziendale con delibera dello scorso 30 gennaio 2026 e relativo al periodo 2026 – 2028, nel quale si dà atto delle attività svolte nel corso del 2025 e delle attività programmate per il triennio 2026 - 2028.

14. Compliance privacy e protezione dei dati personali

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo nr. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali, sin dall'anno 2018 A.T.A.P. S.P.A. ha provveduto all'adeguamento del proprio sistema di gestione interno in compliance alla nuova normativa.

A tal fine, sin dall'anno 2018, l'Azienda si è dotata, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento EU 679, di un D.P.O. (Data Protection Officer). L'incarico dell'attuale professionista è in scadenza nel corso del prossimo mese di maggio e l'azienda si è sin d'ora attivata per rinnovarlo a mezzo di una procedura pubblica di selezione,.

Nel corso dell'anno, conformemente alla normativa vigente, A.T.A.P. S.P.A. ha provveduto ad aggiornare:

- il registro dei trattamenti;
- gli atti di autorizzazione al trattamento dei dati personali da notificare al personale dipendente.

Nell'ottica di garantire la conformità alla normativa in essere e garantire la sicurezza del sistema informatico e di networking, nel corso dell'anno 2025 l'azienda ha avviato un iter volto ad adeguarsi alle normative di legge inerenti la Cybersicurezza e la Direttiva NIS2.

L'azienda, pertanto, ha provveduto ad iscriversi sul portale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e ad assegnare al proprio interno tutti gli incarichi previsti dalla normativa di recepimento della Direttiva NIS2 (Referente CSIRT, punto di contatto, sostituto del punto di contatto).

Per gestire il suddetto processo di adeguamento alle normative in materia di sicurezza informatica, l'azienda ha avviato un'indagine di mercato finalizzata ad individuare la ditta incaricata di affiancare l'azienda nel suo percorso di compliance normativo. Con l'inizio del nuovo anno 2026 hanno pertanto potuto prendere avvio le attività operative, sia a livello tecnico che a livello documentale.

Sempre nell'ottica di garantire l'adeguamento alla Direttiva NIS2, l'azienda sin dall'anno 2025 si è attivata per:

- rinnovare i client aziendali con computer di nuova generazione e sistema operativo aggiornato;
- aggiornare sui pc in uso le versioni del pacchetto Office (Word,Excel,Outlook) alla nuova

tecnologia Microsoft 365 al fine di godere anche dei numerosi servizi aggiuntivi, soprattutto lato web, che è possibile utilizzare per ottimizzare il lavoro (Teams, Spazio in cloud, Planner).

- ampliare il sistema antivirus ESET in uso, integrando nuove funzionalità grazie alle quali il sistema non si occuperà più solamente di monitorare gli attacchi provocati dai virus, ma sarà in grado anche di monitorare le molteplici vulnerabilità che vengono riscontrate nei programmi installati sui vari PC, attraverso l'utilizzo di una console di controllo a disposizione dell'amministratore di sistema.

⊗⊗⊗⊗

Alla luce di tutto quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del Bilancio al 31.12.2025, che chiude con un risultato complessivo di utile pari a €uro 6.032 (*risultante dalla somma algebrica dell'utile al netto del risultato di gestione del Patrimonio Destinato per €uro 39.356 e della perdita della gestione del Patrimonio Destinato di €uro 33.324*).

In caso di approvazione il Consiglio di Amministrazione propone:

- di destinare l'utile *al netto del risultato di gestione del Patrimonio Destinato* per €uro 39.356 alla Riserva Legale;
- di portare a nuovo la perdita di risultato relativa al Patrimonio Destinato per €uro 33.324.

Il Consiglio di Amministrazione propone altresì di procedere al rilascio di parte delle riserve indisponibili ex DL. 104/2020, per €uro 224.085,73, a fronte dell'importo corrispondente alle quote di ammortamento relative ai cespiti interessati nel corso degli esercizi 2020 e 2021 dal rinvio degli stessi ammortamenti, che hanno completato nel corso del presente esercizio il loro ciclo di vita utile.

Biella, 31 Marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Avv. Francesca Guabello

BILANCIO AL 31.12.2025



	2025	2024
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 18.946.528	€ 22.063.785
l) Immobilizzazioni immateriali	€ 52.996	€ 71.608
03) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	€ 9.446	€ 23.312
a) C.E.D. Software	€ 9.446	€ 23.312
07) Altre	€ 43.550	€ 48.296
a) Oneri su beni di terzi per gestione parcometri	€ -	€ -
c) Oneri su beni di terzi per software in cloud	€ 43.550	€ 48.296
II) Immobilizzazioni materiali	€ 18.890.972	€ 21.989.617
01) Terreni e fabbricati	€ 5.567.744	€ 5.703.968
a) Fabbricato industriale di Pray	€ 74.611	€ 87.115
b) Fabbricato industriale di Biella	€ 4.906.102	€ 5.017.820
c) Terreni non ammortizzabili	€ 495.810	€ 495.810
d) Costruzioni leggere sede di Biella	€ 91.221	€ 103.223
e) Fabbricato industriale di Vercelli	€ -	€ -
02) Impianti e macchinario	€ 1.009.120	€ 1.326.275
a) Impianti fissi diversi	€ 36.193	€ 42.221
b) Macchinari e attrezzature d'officina	€ 11.687	€ 6.273
c) Macchine per uffici	€ -	€ -
d) C.E.D. Hardware	€ 12.707	€ 24.667
f) Beni strumentali inferiori a 516,46 euro	€ -	€ -
g) Hardware per bigliettazione	€ -	€ -
h) Rilevazione satellitare e videosorveglianza	€ 2.250	€ 723
i) Impianti sede di Biella	€ 403.815	€ 406.475
l) Attrezzature sede di Biella	€ 120.494	€ 146.121
m) Impianto distributore metano sede di Biella	€ 412.974	€ 464.595
n) Impianti di ricarica per bus elettrici deposito di Vercelli	€ 9.000	€ 235.200
03) Attrezzature industriali e commerciali	€ 9.416.173	€ 14.750.783
a) Autobus per servizio T.P.L.	€ 9.251.766	€ 14.478.770
b) Attrezzature per autobus	€ -	€ -
c) Autobus per servizi commerciali	€ 83.075	€ 149.120
e) Apparat di bordo - BIP	€ 78.970	€ 110.955
f) Attrezzature per gestione parcometri (di cui 2.362 per patrimonio destinato)	€ 2.362	€ 11.938
04) Altri beni	€ 20.472	€ 30.547
a) Autovetture ed autocarri	€ 6.579	€ 12.205
b) Mobili e arredi	€ 13.893	€ 18.342
c) Automezzi non in attività	€ -	€ -

BILANCIO AL 31.12.2025



	2025	2024
05) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 2.877.463	€ 178.044
a) Lavori in corso: impianto distributore di metano deposito Vercelli	€ 5.720	€ -
b) Lavori in corso: fabbricato di Vercelli	€ 2.465.349	€ 54.388
c) Lavori in corso: impianti di ricarica per bus elettrici deposito di Vercelli	€ -	€ 123.656
d) Lavori in corso: sistema bigliettazione elettronica	€ 406.394	€ -
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	€ 2.560	€ 2.560
01) Partecipazioni	€ 2.560	€ 2.560
d bis) partecipazione in altre imprese EXTRA.TO SCARL	€ 2.560	€ 2.560
03) Altri titoli	€ -	€ -
d) Certificati di capitalizzazione	€ -	€ -
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 19.894.841	€ 23.293.808
I) Rimanenze	€ 544.786	€ 578.286
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 544.786	€ 578.286
a) Materiali di ricambio per autobus	€ 331.627	€ 338.689
b) Carburante	€ 99.970	€ 127.353
c) Lubrificanti	€ 21.772	€ 12.045
e) Additivi e anticongelanti	€ 15.392	€ 4.062
f) Supporti per titoli di viaggio	€ 76.025	€ 96.137
II) Crediti	€ 18.524.482	€ 20.188.768
01) Verso clienti	€ 7.358.990	€ 10.117.234
a) Verso clienti <i>(di cui 13.067 per patrimonio destinato)</i>	€ 2.924.758	€ 6.038.350
b) Verso clienti per fatture da emettere <i>(di cui 12.802 per patrimonio destinato)</i>	€ 4.184.799	€ 3.838.938
c) Fondo svalutazione crediti	-€ 5.000	-€ 5.000
d) Crediti verso compagnie assicuratrici	€ 31.042	€ 13.034
e) Crediti per corrispettivi da incassare	€ 121.422	€ 131.043
f) Crediti per patrimonio destinato VC Parking esigibili entro l'esercizio succ.	€ 100.000	€ -
g) Crediti per patrimonio destinato VC Parking esigibili oltre l'esercizio succ.	€ -	€ 100.000
h) Crediti verso uffici emittenti	€ 1.969	€ 869
04-bis) Crediti tributari	€ 37.779	€ 18.242
a) Erario c/l.V.A. esercizio	€ 19.512	€ -
b) Erario c/l.R.A.P. esercizio	€ 686	€ -
c) Erario c/l.R.E.S. esercizio	€ 17.581	€ 18.242
c) Erario c/credito d'imposta energia	€ -	€ -

BILANCIO AL 31.12.2025



	2025	2024
05-quater) Verso altri	€ 11.127.713	€ 10.053.292
a) Crediti verso Agenzia Dogane per contributi	€ 59.609	€ 53.362
b) Crediti verso Enti per contributi c/impianti	€ 9.754.894	€ 8.744.144
c) Crediti verso Enti per contributi c/esercizio	€ 1.082.978	€ 1.084.729
d) Crediti per dotazione O.D.V.	€ 5.000	€ 5.000
f) Crediti verso Ministero per BONUS TRASPORTI	€ -	€ 1.650
g) Crediti verso diversi	€ 14.526	€ 3.141
h) Verso fornitori per note di credito da ricevere	€ 37.368	€ 14.195
i) Verso fornitori per anticipi	€ 117.548	€ 44.229
l) Crediti per cauzioni	€ 2.989	€ 21.463
m) Crediti verso INAIL	€ -	€ 11.217
n) Crediti verso banche	€ 52.801	€ 70.162
<i>(di cui 992 per patrimonio destinato)</i>		
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione	€ -	€ -
IV) Disponibilità liquide	€ 825.573	€ 2.526.754
01) Depositi bancari e postali	€ 818.650	€ 2.521.323
a) POSTE ITALIANE C/C 1038080170	€ 46.761	€ 40.955
b) BPM C/C 000000001194	€ 298.551	€ 964.408
c) BANCA SELLA PARK C/C 052843259220	€ 85.301	€ 187.099
<i>(di cui 85.301 per patrimonio destinato)</i>		
d) BANCA SELLA C/C 001843259220	€ 143.525	€ 418.886
e) BANCA DI ASTI C/C 000014053354	€ 95.864	€ 151.298
g) Carte di credito prepagate YOUCARD BUSINESS	€ 5.450	€ -
h) CREDEM C/C 000000668762	€ 19.329	€ 635.475
m) UNICREDIT C/C 106948256	€ 1.918	€ 106
n) UNICREDIT C/C 106949285	€ 5.702	€ 121.275
o) UNICREDIT C/C 107230964	€ 116.249	€ 1.821
03) Denaro e valori in cassa	€ 6.923	€ 5.431
a) Cassa principale Biella	€ 2.674	€ 1.552
b) Cassa ufficio tecnico Biella	€ 332	€ 298
c) Cassa biglietterie	€ 2.800	€ 2.800
f) Cassa deposito di Alice Castello	€ 374	€ 202
g) Cassa deposito di Pray	€ 355	€ 276
i) Cassa deposito di Vercelli	€ 388	€ 303
D) RATEI E RISCOINTI	€ 202.042	€ 518.329
01) Ratei e risconti attivi	€ 202.042	€ 518.329
a) Ratei attivi	€ -	€ -
b) Risconti attivi	€ 202.042	€ 518.329
<i>(di cui 1.164 per patrimonio destinato)</i>		
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	€ 39.043.411	€ 45.875.922

BILANCIO AL 31.12.2025



	2025	2024
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	€ 24.353.396	€ 24.347.362
l) Capitale	€ 13.025.314	€ 13.025.314
01) Capitale netto	€ 13.025.314	€ 13.025.314
a) Capitale sociale (azioni)	€ 13.025.314	€ 13.025.314
IV) Riserva legale	€ 1.457.858	€ 1.362.665
01) Riserva legale	€ 1.457.858	€ 1.362.665
a) Riserva legale da utile esercizio 2001	€ 263.195	€ 263.195
b) Riserva legale da utile esercizio 2002	€ 79.949	€ 79.949
c) Riserva legale da utile esercizio 2003	€ 184.718	€ 184.718
d) Riserva legale da utile esercizio 2004	€ 12.513	€ 12.513
e) Riserva legale da utile esercizio 2005	€ 189.653	€ 189.653
f) Riserva legale da utile esercizio 2006	€ 40.876	€ 40.876
g) Riserva legale da SIAM	€ 2.337	€ 2.337
h) Riserva legale da utile esercizio 2007	€ 16.209	€ 16.209
i) Riserva legale da utile esercizio 2008	€ 16.371	€ 16.371
l) Riserva legale da utile esercizio 2009	€ 16.749	€ 16.749
m) Riserva legale da utile esercizio 2010	€ 13.796	€ 13.796
n) Riserva legale da utile esercizio 2011	€ 23.107	€ 23.107
o) Riserva legale da utile esercizio 2012	€ 38.157	€ 38.157
p) Riserva legale da utile esercizio 2013	€ 35.810	€ 35.810
q) Riserva legale da utile esercizio 2014	€ 19.042	€ 19.042
r) Riserva legale da utile esercizio 2015	€ 194.305	€ 194.305
s) Riserva legale da utile esercizio 2016	€ 3.444	€ 3.444
t) Riserva legale da utile esercizio 2020	€ 127.977	€ 127.977
u) Riserva legale da utile esercizio 2021	€ 43.762	€ 2.188
v) Riserva legale da utile esercizio 2022	€ 44.858	€ 44.858
x) Riserva legale da utile esercizio 2023	€ 37.411	€ 37.411
y) Riserva legale da utile esercizio 2024	€ 53.619	€ -
VI) Altre riserve distintamente indicate	€ 9.919.231	€ 9.960.803
01) Fondi in sospensione d'imposta	€ 2.976.827	€ 2.976.827
a) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1994	€ 25.801	€ 25.801
b) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1995	€ 207.353	€ 207.353
c) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1996	€ 2.018.665	€ 2.018.665
e) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1997	€ 725.008	€ 725.008
04) Fondi riserva tassati	€ 5.464.869	€ 5.144.570
d) Fondo contributi Leggi 204/95-194/98 incassati nel 2000	€ 3.382.683	€ 3.062.384
e) Fondo contributi Leggi 194/98-472/99 incassati nel 2001	€ 1.920.846	€ 1.920.846
f) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2002	€ 13.445	€ 13.445
g) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2003	€ 13.445	€ 13.445
h) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2005	€ 26.890	€ 26.890
i) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2007	€ 13.445	€ 13.445
l) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2008	€ 13.445	€ 13.445

BILANCIO AL 31.12.2025



	2025	2024
m) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2009	€ 13.445	€ 13.445
n) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2010	€ 13.445	€ 13.445
o) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2011	€ 13.445	€ 13.445
p) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2012	€ 13.445	€ 13.445
q) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2013	€ 13.445	€ 13.445
r) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2014	€ 13.445	€ 13.445
05) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	€ 8	€ 6
a) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	€ 8	€ 6
06) Riserve indisponibili	€ 1.477.527	€ 1.839.400
a) Riserva da rinvio ammortamenti 2020 art.60 DL 104/2020 (utili)	€ -	€ -
b) Riserva da rinvio ammortamenti 2020 art.60 DL 104/2020 (capitale)	€ 586.191	€ 906.490
c) Riserva da rinvio ammortamenti 2021 art.60 DL 104/2020 (utili)	€ -	€ 41.574
d) Riserva da rinvio ammortamenti 2021 art.60 DL 104/2020 (capitale)	€ 891.336	€ 891.336
VIII) Utile (perdita -) di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 55.039	-€ 2.542
01) Utile (perdita -) di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 55.039	-€ 2.542
a) Utile (perdita -) 2014 di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui - 6.235 per patrimonio destinato)</i>	-€ 6.235	-€ 6.235
b) Utile (perdita -) 2015 di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui 27.936 per patrimonio destinato)</i>	€ 27.936	€ 27.936
c) Utile (perdita -) 2016 di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui 41.435 per patrimonio destinato)</i>	€ 41.435	€ 41.435
d) Utile (perdita -) 2017 di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui 33.754 per patrimonio destinato)</i>	€ 33.754	€ 33.754
e) Utile (perdita -) 2018 di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui 32.231 per patrimonio destinato)</i>	€ 32.231	€ 32.231
f) Utile (perdita -) 2019 di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui 19.051 per patrimonio destinato)</i>	€ 19.051	€ 19.051
g) Utile (perdita -) 2020 di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui - 34.120 per patrimonio destinato)</i>	-€ 34.120	-€ 34.120
h) Utile (perdita -) 2021 di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui - 39.400 per patrimonio destinato)</i>	-€ 39.400	-€ 39.400
i) Utile (perdita -) 2022 di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui - 40.884 per patrimonio destinato)</i>	-€ 40.884	-€ 40.884
l) Utile (perdita -) 2023 di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui - 36.310 per patrimonio destinato)</i>	-€ 36.310	-€ 36.310
l) Utile (perdita -) 2024 di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui - 52.497 per patrimonio destinato)</i>	-€ 52.497	€ -
IX) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 6.032	€ 1.122
01) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 6.032	€ 1.122
a) Utile (perdita -) dell'esercizio <i>(di cui -33.324 per patrimonio destinato)</i>	€ 6.032	€ 1.122

BILANCIO AL 31.12.2025



	2025	2024
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 878.991	€ 845.691
04) Altri fondi	€ 878.991	€ 845.691
a) Fondo contenzioso personale	€ -	€ 1.695
b) Fondo spese rinnovo CCNL	€ -	€ -
c) Fondo spese future	€ -	€ -
d) Fondo rischi ed oneri	€ 810.595	€ 775.600
e) Fondo bonifica terreni	€ 68.396	€ 68.396
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 781.046	€ 854.454
a) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 781.046	€ 854.454
D) DEBITI	€ 13.029.978	€ 19.751.900
04) Debiti verso banche	€ 6.740.946	€ 10.233.693
a) Verso BPM per mutuo SACE <i>(esigibili entro l'esercizio successivo)</i>	€ 300.000	€ 300.000
b) Verso CREDEM per mutuo SACE <i>(esigibili entro l'esercizio successivo)</i>	€ 113.493	€ 225.192
c) Verso BPM per mutuo 6012484/2023 <i>(esigibili entro l'esercizio successivo)</i>	€ 422.222	€ 422.222
d) Verso banche per spese ed oneri <i>(di cui 352 per patrimonio destinato)</i>	€ 61.429	€ 86.963
e) Verso BPM per mutuo SACE <i>(esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	€ 150.000	€ 450.000
f) Verso CREDEM per mutuo SACE <i>(esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	€ -	€ 113.493
g) Verso BPM per mutuo 6012484/2023 <i>(esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	€ 422.222	€ 844.444
h) Verso UNICREDIT per finanziamento <i>(esigibili entro l'esercizio successivo)</i>	€ 5.271.580	€ 3.119.070
i) Verso UNICREDIT per finanziamento <i>(esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	€ -	€ 4.672.309
07) Debiti verso fornitori	€ 2.847.961	€ 5.992.528
a) Verso fornitori <i>(di cui 12.644 per patrimonio destinato)</i>	€ 2.066.331	€ 5.347.900
b) Verso fornitori per fatture da ricevere <i>(di cui 8.008 per patrimonio destinato)</i>	€ 781.630	€ 644.628
12) Debiti tributari	€ 225.730	€ 302.499
a) Erario c/I.R.P.E.F. c/dipendenti	€ 213.524	€ 240.686
d) Erario c/I.V.A. esercizio	€ -	€ 37.499
e) Erario c/ritenute d'acconto	€ 12.206	€ 1.270
g) Erario c/I.R.E.S. esercizio	€ -	€ 22.095
h) Erario c/I.R.A.P. esercizio	€ -	€ 949
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 487.556	€ 442.386
a) I.N.P.S.	€ 358.040	€ 295.101
b) I.N.A.I.L.	€ 1.631	€ -
c) PRIAMO fondo di categoria autoferrotranvieri	€ 60.304	€ 56.466
d) P.R.E.V.I.N.D.A.I.	€ 9.236	€ 9.195
e) F.A.S.I.	€ -	€ -
g) Verso istituti c/oneri da liquidare	€ 58.345	€ 81.624

BILANCIO AL 31.12.2025



	2025	2024
14) Altri debiti	€ 2.727.785	€ 2.780.794
a) Verso comune di Vercelli per incassi parcometri <i>(di cui 17.005 per patrimonio destinato)</i>	€ 17.005	€ 1.640
b) Verso diversi c/oneri da liquidare	€ 52.512	€ 41.904
c) Verso clienti c/note di credito da emettere	€ 5.208	€ -
d) Verso dipendenti c/oneri da liquidare	€ 592.801	€ 661.921
e) Verso dipendenti per WELFARE	€ 57.545	€ 61.207
f) Debiti per dotazione O.D.V.	€ 5.000	€ 5.000
g) Verso fondi pensionistici aperti	€ 4.090	€ 3.883
h) Verso comune di Vercelli c/anticipazioni fondi PSNMS e PNRR	€ 1.869.051	€ 1.869.051
i) Verso associazioni sindacali	€ 1.886	€ 1.817
l) Verso co.co.co.	€ 2.684	€ 3.158
m) Debiti per patrimonio destinato VC Parking esigibili entro l'esercizio succ. <i>(di cui 100.000 per patrimonio destinato)</i>	€ 100.000	€ -
n) Debiti per patrimonio destinato VC Parking esigibili oltre l'esercizio succ.	€ -	€ 100.000
o) Verso SOCIETA` NAZIONALE MUTUO SOCCORSO	€ 610	€ 590
p) Verso diversi per cauzioni	€ 7.500	€ 20.460
r) Verso diversi c/cessioni e pignoramenti stipendi dipendenti	€ 11.893	€ 10.163
E) RATEI E RISCOINTI	€ -	€ 76.515
1) Ratei e risconti passivi	€ -	€ 76.515
b) Risconti passivi	€ -	€ 76.515
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 39.043.411	€ 45.875.922

BILANCIO AL 31.12.2025



	2025	2024
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 19.593.915	€ 19.265.091
01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 16.387.875	€ 15.926.100
a) Biglietti	€ 1.787.968	€ 1.634.608
b) Abbonamenti	€ 2.670.542	€ 2.626.245
e) Introiti per servizi di noleggio/atipiche/commerciali/scuolabus	€ 595.656	€ 555.921
g) Documenti di riconoscimento	€ 13.427	€ 12.954
i) Introiti da contratti di servizio per servizi extraurbani	€ 9.673.596	€ 9.457.905
l) Introiti da contratti di servizio per servizi urbani	€ 1.293.020	€ 1.315.778
m) Introiti da integrazioni tariffarie	€ 150.159	€ 153.189
n) Introiti da gestione parcheggi Vercelli <i>(di cui 203.507 per patrimonio destinato)</i>	€ 203.507	€ 169.500
05) Altri ricavi e proventi	€ 3.206.040	€ 3.338.991
a) Proventi da pubblicità	€ 20.993	€ 22.754
b) Affitti attivi diversi	€ 3.581	€ 3.588
c) Sanzioni amministrative ai viaggiatori	€ 26.471	€ 24.112
d) Sopravvenienze attive	€ 229.226	€ 274.490
e) Sopravvenienze attive da contributi c/esercizio	€ 147.365	€ 40.817
f) Contributi c/esercizio	€ 1.555.912	€ 1.345.545
g) Sopravvenienze attive straordinarie da rilascio fondi	€ -	€ 45.623
i) Voucher sharing mobility	€ 863.912	€ 86.621
o) Abbuoni passivi (meno)	-€ 11	-€ 11
p) Introiti vari non del traffico	€ 198.184	€ 1.168.133
q) Plusvalenze da vendita cespiti	€ 37.270	€ 127.423
r) Risarcimento danni per sinistri attivi	€ 123.137	€ 199.896
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 19.136.615	€ 18.992.719
06) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 2.910.569	€ 3.403.479
a) Materiali di ricambio per autobus	€ 183.850	€ 271.967
b) Carburanti <i>(di cui 651 per patrimonio destinato)</i>	€ 2.541.661	€ 2.928.811
c) Lubrificanti	€ 12.384	€ 21.479
d) Energia elettrica di trazione	€ 28.131	€ 23.330
e) Additivi e anticongelanti	€ 19.833	€ 25.286
f) Supporti per titoli di viaggio	€ 38.147	€ 61.283
g) Supporti per apparati gestione parcheggi <i>(di cui 1.109 per patrimonio destinato)</i>	€ 1.109	€ 1.592
h) Abbuoni attivi (meno)	-€ 22	-€ 20
i) Massa vestiario	€ 34.544	€ 28.024
l) Materiali per uffici e diversi	€ 50.932	€ 41.727

BILANCIO AL 31.12.2025



	2025	2024
07) Per servizi	€ 3.123.262	€ 3.033.725
a) Servizi di trasporto da terzi	€ 83.158	€ 70.193
b) Servizio di smaltimento rifiuti	€ 17.326	€ 6.622
c) Assicurazioni	€ 334.945	€ 332.670
<i>(di cui 2.678 per patrimonio destinato)</i>		
d) Manutenzioni autobus da terzi e soccorso	€ 1.279.089	€ 1.409.681
e) Manutenzioni diverse da terzi	€ 391.877	€ 276.299
<i>(di cui 8.618 per patrimonio destinato)</i>		
f) Servizio di pulizia autobus ed uffici	€ 247.820	€ 199.448
g) Provvigioni a Uffici Emittenti	€ 137.793	€ 137.319
h) Servizi diversi da terzi	€ 121.318	€ 121.685
<i>(di cui 9.822 per patrimonio destinato)</i>		
i) Somministrazione utenze	€ 169.716	€ 148.887
<i>(di cui 938 per patrimonio destinato)</i>		
l) Emolumenti amministratori e sindaci	€ 124.704	€ 131.543
m) Prestazioni professionali, legali e consulenze	€ 206.729	€ 192.328
<i>(di cui 533 per patrimonio destinato)</i>		
n) Tipografie esterne	€ 301	€ 1.191
o) Oneri per integrazioni tariffarie	€ 2.827	€ 2.071
p) Inserzioni, spese pubblicitarie, marketing	€ 5.659	€ 3.788
08) Per godimento di beni di terzi	€ 179.583	€ 188.367
a) Affitti passivi	€ 82.018	€ 83.235
b) Noleggio attrezzature	€ 18.186	€ 25.351
c) Noleggio bombole	€ 738	€ 694
d) Noleggio autovetture	€ 32.493	€ 32.939
<i>(di cui 3.744 per patrimonio destinato)</i>		
e) Noleggio piattaforme cloud	€ 46.148	€ 46.148
09) Per il personale	€ 9.509.612	€ 9.020.967
a) Salari e stipendi	€ 6.963.307	€ 6.588.631
<i>(di cui 105.806 per patrimonio destinato)</i>		
b) Oneri sociali	€ 2.108.681	€ 1.995.009
<i>(di cui 32.041 per patrimonio destinato)</i>		
c) Trattamento di fine rapporto	€ 437.624	€ 437.327
<i>(di cui 6.332 per patrimonio destinato)</i>		
e) Altri costi del personale	€ -	€ -
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.909.368	€ 2.225.430
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 20.113	€ 23.433
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 1.887.922	€ 2.118.285
<i>(di cui 9.577 per patrimonio destinato)</i>		
c) Svalutazione immobili	€ -	€ 82.507
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	€ 1.333	€ 1.205

BILANCIO AL 31.12.2025



	2025	2024
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 33.501	-€ 79.165
a) Variazione delle rimanenze di materiali di ricambio	€ 7.062	-€ 60.264
b) Variazione delle rimanenze di carburanti	€ 27.383	-€ 17.620
c) Variazione delle rimanenze di lubrificanti	-€ 9.727	-€ 834
e) Variazione delle rimanenze di additivi e anticongelanti	-€ 11.329	-€ 703
f) Variazione delle rimanenze di supporti per titoli di viaggio	€ 20.112	€ 256
12) Accantonamenti per rischi	€ 203.695	€ 775.600
a) Accantonamento a fondo rischi ed oneri	€ 203.695	€ 775.600
14) Oneri diversi di gestione	€ 1.267.025	€ 424.316
a) Minusvalenze da vendita cespiti	€ 36.261	€ 20.733
b) Spese generali e varie <i>(di cui 54.954 per patrimonio destinato)</i>	€ 117.499	€ 97.878
c) Sopravvenienze passive	€ 161.306	€ 101.994
d) Imposte e tasse non sul reddito <i>(di cui 731 per patrimonio destinato)</i>	€ 107.058	€ 106.385
e) Sopravvenienze passive da contributi c/esercizio	€ -	€ 10.705
f) Voucher sharing mobility	€ 844.901	€ 86.621
Totale DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ 457.300	€ 272.372
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 451.268	-€ 248.206
16) Altri proventi finanziari	€ 57.868	€ 86.006
a) Da c/c bancari <i>(di cui 992 per patrimonio destinato)</i>	€ 52.801	€ 70.162
b) Da diversi	€ 5.067	€ 4.399
n) Proventi da certificati di capitalizzazione	€ -	€ 11.445
17) Interessi e altri oneri finanziari	€ 509.136	€ 334.212
a) Interessi passivi diversi	€ 53	€ -
b) Spese per fidejussioni	€ 77.938	€ 37.778
c) Spese bancarie <i>(di cui 290 per patrimonio destinato)</i>	€ 80.599	€ 135.146
d) Interessi passivi su mutui	€ 350.546	€ 161.288
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	€ 6.032	€ 24.166
22) Imposte sul reddito	€ -	€ 23.044
a) Imposte correnti (IRAP + IRES)	€ -	€ 23.044
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 6.032	€ 1.122

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2025

	2025	2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.032	1.122
Imposte sul reddito	0	23.044
Interessi passivi/(attivi)	451.268	248.206
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	457.300	272.372
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	641.319	1.212.927
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.908.035	2.141.718
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	2.549.354	3.354.645
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circ.netto	3.006.654	3.627.017
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	33.500	-79.164
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.758.244	-778.343
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-3.144.567	1.069.848
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	316.287	244.949
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-76.515	76.515
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-1.101.797	-6.210.748
Totale variazioni del capitale circolante netto	-1.214.848	-5.676.943
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.791.806	-2.049.926
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-451.268	-248.206
(Imposte sul reddito pagate)	-76.769	-31.353
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-681.427	-638.474
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-1.209.464	-918.033
[CFO] Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	582.342	-2.967.959

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	1.210.723	-6.788.373
(Investimenti)	-3.198.354	-15.616.246
Iscrizione contributi conto impianti / Disinvestimenti	4.409.077	8.827.873
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-1.501	-2.509
(Investimenti)	-1.501	-2.509
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	2.000.000
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	2.000.000
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	0	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
[CFI] Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.209.222	-4.790.882

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	2.015.277	3.193.546
Accensione finanziamenti	0	3.724.894
(Rimborso finanziamenti)	-5.508.024	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2	1
[CFF] Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-3.492.745	6.918.441
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-1.701.181	-840.400
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.526.754	3.367.154
Disponibilità liquide a fine esercizio	825.573	2.526.754

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto a norma degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità, si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e della presente nota integrativa e corrisponde alle risultanze della contabilità aziendale regolarmente tenuta.

La nota integrativa, così come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, così come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è quella stabilita dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile con l'avvertenza che, ai fini di una migliore intellegibilità del documento, ci si è avvalsi della facoltà, prevista dal 2° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, di ulteriormente suddividere le voci precedute dai numeri arabi.

Comparazione delle voci e principi contabili

Nel rispetto dell'articolo 2424 del C.C., in funzione di quanto previsto dal D. Lgs. 139 del 18.08.2015, si precisa che tutte le voci di bilancio risultano comparabili.

Si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione per la redazione del bilancio si ispirano ai principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, così come richiesto dall'articolo 2423 bis comma 1 punto 1 bis del C.C.

Inoltre, in allegato alla presente Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2447-septies, comma 2, C.C. si produce un separato rendiconto relativo al patrimonio destinato Vercelli Parking composto da:

- Stato patrimoniale e conto economico dello specifico affare al 31.12.2025;
- Nota di commento al rendiconto.

STATO PATRIMONIALE

I – II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono da sempre iscritte al costo storico di acquisizione o di conferimento. Tale costo figura all'attivo al netto di un fondo ammortamento, sul quale convergono annualmente quote di ammortamento determinate tenendo conto della durata residua delle relative immobilizzazioni.

Per tutte le movimentazioni e gli accantonamenti ai fondi ammortamento intervenuti nel corso dell'esercizio si veda il prospetto seguente.

	DESCRIZIONE CONTO	Aliquota	Valore storico 01.01.25	Incrementi 2025	Decrementi 2025	Contributi 2025	Valore storico 31.12.25	Fondo 01.01.25	Ammortamento 2025	Fondo 31.12.25	Valore residuo 31.12.25
B.I.03	C.E.D. SOFTWARE	20,00	439.400,35				439.400,35	416.088,45	13.865,95	429.954,40	9.445,95
B.I.03	Totale Diritti di brevetto		439.400,35	0,00	0,00	0,00	439.400,35	416.088,45	13.865,95	429.954,40	9.445,95
B.I.07	ONERI SU BENI DI TERZI SOFTWARE CLOUD	16,67	71.997,00	1.500,00			73.497,00	23.700,59	6.246,58	29.947,17	43.549,83
B.I.07	ONERI SU BENI DI TERZI VERCELLI PARKING	0,00	8.008,40				8.008,40	8.008,40	0,00	8.008,40	0,00
B.I.07	Totale Altre immateriali		80.005,40	1.500,00	0,00	0,00	81.505,40	31.708,99	6.246,58	37.955,57	43.549,83
B.II.01	FABBRICATO INDUSTRIALE PRAY	4,00	552.084,09				552.084,09	464.969,35	12.503,71	477.473,06	74.611,03
B.II.01	FABBRICATO INDUSTRIALE BIELLA	2,00	5.864.792,93				5.864.792,93	846.972,77	111.718,13	958.690,90	4.906.102,03
B.II.01	TERRENI NON AMMORTIZZABILI	0,00	495.810,34				495.810,34	0,00	0,00	0,00	495.810,34
B.II.01	COSTRUZIONI LEGGERE SEDE BIELLA	6,67	179.938,02				179.938,02	76.715,20	12.001,87	88.717,07	91.220,95
B.II.01	FABBRICATO INDUSTRIALE VERCELLI	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.II.01	Totale Terreni e fabbricati		7.092.625,38	0,00	0,00	0,00	7.092.625,38	1.398.657,32	136.223,71	1.524.861,03	5.567.744,35
B.II.02	IMPIANTI FISSI DIVERSI	10,00	425.095,67				425.095,67	382.875,05	6.027,50	388.902,55	36.193,12
B.II.02	MACCHINARI/ATTREZ. OFFICINA	10,00	180.933,32	7.110,30	(27.155,30)		160.888,32	147.504,93	1.696,04	149.200,97	11.687,35
B.II.02	MACCHINARI PER UFFICI	0,00	12.474,02				12.474,02	12.474,02	0,00	12.474,02	0,00
B.II.02	C.E.D. HARDWARE	25,00	215.869,00	6.130,50			221.999,50	191.202,04	18.091,19	209.293,23	12.706,27
B.II.02	IMPIANTI CONTROLLO BIGLIETT	0,00					0,00			0,00	0,00
B.II.02	BENI STRUM.INF. A € 516,46	0,00	5.034,58				5.034,58	5.034,58	0,00	5.034,58	0,00
B.II.02	HARDWARE PER BIGLIETTIZIONE	0,00	4.728,75				4.728,75	4.728,75	0,00	4.728,75	0,00
B.II.02	VIDEOSORVEGLIANZA	25,00	183.547,08	3.000,00	(27.373,00)		159.174,08	155.450,53	1.473,55	156.924,08	2.250,00
B.II.02	IMPIANTI SEDE BIELLA	5,00	616.132,51	28.391,00			644.523,51	209.658,19	31.051,17	240.709,36	403.814,15
B.II.02	ATTREZZATURE SEDE BIELLA	10,00	473.576,93	22.990,90			496.567,83	327.456,46	48.617,72	376.074,18	120.493,65
B.II.02	IMPIANTO DISTRIBUTORE METANO BIELLA	10,00	516.216,56				516.216,56	51.621,66	51.621,66	103.243,32	412.973,24
B.II.02	IMPIANTI RICARICA BUS ELETTRICI	10,00	239.700,00			(224.700,00)	15.000,00	4.500,00	1.500,00	6.000,00	9.000,00
B.II.02	Totale impianti e macchinario		2.873.308,42	67.622,70	(54.528,30)	(224.700,00)	2.661.702,82	1.492.506,21	160.078,83	1.652.585,04	1.009.117,78
B.II.03	AUTOBUS PER SERVIZIO T.P.L.	***	27.315.801,72	416.940,03	(2.888.750,55)	(4.145.300,00)	20.698.691,20	9.947.170,24	1.499.754,57	11.446.924,81	9.251.766,39
B.II.03	ATTREZZATURE PER AUTOBUS	0,00	6.068,37		(6.068,37)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.II.03	AUTOBUS PER SERVIZI COMMERCIALI	***	475.091,05	10.095,68			485.186,73	365.342,66	36.768,94	402.111,60	83.075,13
B.II.03	APPARATI ELETTRONICI DI BORDO - BIP	12,50	1.766.433,72				1.766.433,72	1.655.478,87	31.985,42	1.687.464,29	78.969,43
B.II.03	ATTREZZATURE PARK-BIKE	***	218.617,00				218.617,00	206.678,51	9.576,31	216.254,82	2.362,18
B.II.03	Totale attrezzature industriali e commerciali		29.782.011,86	427.035,71	(2.894.818,92)	(4.145.300,00)	23.168.928,65	12.174.670,28	1.578.085,24	13.752.755,52	9.416.173,13
B.II.04	AUTOMEZZI NON IN ATTIVITA'	0,00	83.447,60				83.447,60	83.447,60	0,00	83.447,60	0,00
B.II.04	AUTOVEETURE ED AUTOCARRI	***	186.696,52		(112.320,11)		74.376,41	62.171,61	5.625,53	67.797,14	6.579,27
B.II.04	MOBILI E ARREDI	12,00	143.632,65	3.460,00			147.092,65	125.291,21	7.908,74	133.199,95	13.892,70
B.II.04	Totale Altri beni materiali		413.776,77	3.460,00	(112.320,11)	0,00	304.916,66	270.910,42	13.534,27	284.444,69	20.471,97
B.II.05	FABBRICATO INDUSTRIALE VERCELLI	0,00	54.388,44	2.410.960,08			2.465.348,52	0,00	0,00	0,00	2.465.348,52
B.II.05	IMPIANTO DISTRIBUTORE METANO VERCELLI	0,00	0,00	5.720,00			5.720,00	0,00	0,00	0,00	5.720,00
B.II.05	SISTEMA BIGLIETTIZIONE - AVMI	0,00	0,00	406.394,00			406.394,00	0,00	0,00	0,00	406.394,00
B.II.05	IMPIANTI RICARICA BUS ELETTRICI	0,00	123.656,40		(123.656,40)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.II.05	Totale lavori in corso e accenti		178.044,84	2.823.074,08	(123.656,40)	0,00	2.877.462,52	0,00	0,00	0,00	2.877.462,52
Totale	immobilizzazioni materiali e immateriali		40.859.173,02	3.322.692,49	(3.185.323,73)	(4.370.000,00)	36.626.541,78	15.774.541,67	1.908.034,58	17.682.576,25	18.943.965,53

Le movimentazioni degne di nota, come si evince dal prospetto, sono:

- Impianti di ricarica bus elettrici: decremento di € 224.700 per l'assegnazione di contributi su 12 colonnine di ricarica acquistate nel 2024.
- Impianti sede Biella: l'incremento è rappresentato per le voci più significative da € 11.426,00 per il ripristino del ponte sollevatore in officina; € 4.890,00 per l'installazione di N.1 condizionatore in palazzina movimento; € 12.075,00 per la fornitura e l'installazione di un sollevatore idraulico.
- Attrezzature sede Biella: l'incremento è rappresentato per le voci più significative da € 10.391 per la sostituzione di porte REI in vari locali della struttura; € 4.860,20 per l'acquisto di due avviatori a batterie; € 4.596,00 per l'acquisto di telefoni getaway.
- Autoveeture ed Autocarr: decremento per alienazione carro traino S1, completamente ammortizzato, che ha generato una plusvalenza di € 1.270,49.
- Videosorveglianza: decremento di € 27.373,00 per dismissione apparati webus e roadscan su 25 autobus.
- Autobus per servizio T.P.L. I movimenti dell'esercizio 2025 sono rappresentati da:

- incremento per interventi di manutenzione straordinaria alle parti meccaniche e/o di carrozzeria di 55 autobus per € 416.940,03;
- decremento di € 4.145.300 per l'assegnazione di contributi su n. 10 autobus elettrici acquisiti nel 2024;
- decremento di € 2.888.780,55 per l'alienazione/rottamazione di n. 19 autobus per i quali era presente a Bilancio un fondo ammortamento di € 2.850.489,89; la vendita di tali beni ha fatto registrare una plusvalenza di € 36.000 ed una minusvalenza di € 36.260,66.
- Lavori in corso per fabbricato industriale Vercelli: la voce accoglie gli stati avanzamento lavori registrati alla data di fine esercizio per la realizzazione del primo lotto relativo al nuovo deposito di Vercelli comprendente la progettazione preliminare ed esecutiva, la direzione lavori nonché le opere connesse alla realizzazione di un impianto di ricarica per bus elettrici e alla predisposizione del sito (aree di accesso, manovra, parcheggio e impianti accessori) presso l'area di proprietà aziendale ubicata in Vercelli, via Trento ang. Via Latina. L'ammortamento di tali oneri inizierà con l'entrata in funzione dell'opera atteso che la fine lavori è intervenuta in data 20 marzo u.s. e, al momento, si è in attesa di completare i collaudi finali.
- Lavori in corso impianto distributore metano Vercelli: la voce si riferisce ai costi sostenuti per la realizzazione del secondo lotto di lavori relativi al nuovo deposito di Vercelli comprendente al momento una fattura afferente alla progettazione di un impianto per la ricarica di metano ad uso autotrazione. L'ammortamento di tali oneri inizierà con l'entrata in funzione dell'opera prevista nel corso dell'anno 2027.
- Lavori in corso per sistemi di bigliettazione elettronica: la voce, di nuova istituzione, accoglie alcune fatture emesse a titolo di stato avanzamento lavori dall'ATI cui è stata affidata la progettazione, sviluppo e fornitura di un nuovo sistema di bigliettazione elettronica che garantirà piena compliance agli standard necessari per l'erogazione di un servizio di trasporto compatibile con il modello MAAS. L'ammortamento di tali oneri inizierà con l'entrata in funzione del sistema di bigliettazione prevista per la metà del presente anno 2026.

⊗⊗⊗⊗⊗

Facendo riferimento all'art. 10 della Legge 72 del 19/3/1983, concernente la rivalutazione monetaria dei beni delle imprese, che recita *"nella relazione al bilancio di esercizio gli amministratori debbono annualmente indicare per quali beni tuttora in patrimonio è stata eseguita in passato rivalutazione monetaria, in base alla presente o a precedenti leggi, e per quale ammontare, e parimenti per quali beni tuttora in patrimonio, è stato derogato in passato ai criteri legali di valutazione [...], e per quale ammontare."*

Si dichiara che:

- non sono state effettuate rivalutazioni monetarie di alcun genere ed in particolare quelle di cui all'art. 3 della Legge 72/83, all'art. 25 della Legge 413/91 e all'art. 10 della Legge 342/2000;

- non sono intervenute deroghe ai criteri legali di valutazione stabiliti dalle norme di cui all'art. 2426, comma 2, del C.C..

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La Società possiede un'azione (del valore di €uro 1,00) della società CAF Nazionale Dottori Commercialisti S.p.a. non esposta in Bilancio in quanto l'attribuzione dell'azione non ha comportato alcun esborso per A.T.A.P. S.P.A..

La posta Partecipazione in altre imprese: EXTRA.TO s.c.a.r.l. rappresenta la quota di capitale sociale sottoscritto da A.T.A.P. S.P.A. in occasione della costituzione del consorzio in data 17.09.2010. La società, con sede legale in Torino, corso Turati n.19/6, è un consorzio che ha riunito le concessionarie del trasporto pubblico extraurbano operanti nella provincia di Torino; ha un capitale sociale di €uro 100.000,00, un Patrimonio Netto al 31.12.2024 di €uro 114.562 ed ha chiuso l'esercizio 2024 con un risultato d'esercizio netto di €uro zero.

A.T.A.P. S.P.A. ne rappresenta il 2,56% con una partecipazione di €uro 2.560,00 interamente versata.

ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Le rimanenze di MATERIALI DI RICAMBIO PER AUTOBUS consuntivano al 31.12.2025 un valore di €uro 331.627,17 e risultano valorizzate con il criterio del costo medio ponderato.

Per le altre rimanenze (gasolio da autotrazione, metano, oli lubrificanti, additivi ed anticongelanti e giacenze di supporti per titoli di viaggio) la valorizzazione è stata effettuata all'ultimo costo d'acquisto che, tenuto conto del rapidissimo rigiro, non differisce in misura apprezzabile dal valore ottenibile con l'utilizzazione del metodo F.I.F.O.

	RIMANENZE INIZIALI	ACQUISTI	RIMANENZE FINALI	CONSUMO	VARIAZIONE
	ALL' 1.1.2025	ESERCIZIO 2025	AL 31.12.2025	ESERCIZIO 2025	RIMANENZE
MATERIALI DI RICAMBIO	€ 338.689,23	€ 183.850,23	€ 331.627,17	€ 190.912,29	-€ 7.062,06
CARBURANTI	€ 127.353,13	€ 2.541.661,06	€ 99.970,38	€ 2.569.043,81	-€ 27.382,75
OLII LUBRIFICANTI	€ 12.044,86	€ 12.384,23	€ 21.771,99	€ 2.657,10	€ 9.727,13
ADDITIVI E ANTICONGELANTI	€ 4.062,36	€ 19.832,70	€ 15.391,50	€ 8.503,56	€ 11.329,14
TITOLI DI VIAGGIO	€ 96.136,96	€ 38.146,70	€ 76.024,59	€ 58.259,07	-€ 20.112,37
TOTALE	€ 578.286,54	€ 2.795.874,92	€ 544.785,63	€ 2.829.375,83	-€ 33.500,91

II. CREDITI

Per i crediti iscritti all'attivo circolante è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'articolo 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i crediti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato,

in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure in quanto i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Non sono presenti crediti in valute non facenti parte dell'area Euro, da adeguare al cambio di fine esercizio.

Tutti i crediti sono rappresentati al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, non sussistendo elementi che possano far prevedere la loro irrecuperabilità.

I Crediti verso clienti per fatture da emettere sono i seguenti:

EXTRA.TO - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2021	€	39.730,13
EXTRA.TO - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2022	€	107.788,95
EXTRA.TO - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2023	€	34.783,62
EXTRA.TO - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2024	€	46.734,51
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI VERCELLI COMP.2022	€	6.109,75
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI BIELLA COMP.2023	€	438.337,42
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI VERCELLI COMP.2023	€	134.710,61
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI VERCELLI COMP.2023	€	50.055,99
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI BIELLA COMP.2024	€	523.745,32
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI VERCELLI COMP.2024	€	300.412,22
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI VERCELLI COMP.2024	€	76.315,62
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI BIELLA COMP.2025	€	1.065.940,48
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI VERCELLI COMP.2025	€	492.042,95
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI VERCELLI COMP.2025	€	202.896,03
INTEGRAZIONI-AGEVOLAZIONI TARIFFARIE COMP.2025	€	38.893,51
INTROITI VARI NON DEL TRAFFICO COMP.2024	€	5.046,10
INTROITI VARI NON DEL TRAFFICO COMP.2025	€	164.936,02
COMPENSI GESTIONE PARCOMETRI COMP.2025	€	12.802,45
VOUCHER SHARING MOBILITY COMP.2025	€	381.270,51
FUORI LINEA COMP.2025	€	1.117,27
SERVIZI ATIPICI COMP.2025	€	26.920,61
SERVIZI DI SCUOLABUS COMP.2025	€	33.512,71
COMUNE POSTUA ABBONAMENTI COMP.2025	€	696,50
TOTALE	€	4.184.799,29

Il Fondo svalutazione crediti comprende la svalutazione prudenziale dei crediti commerciali fatta negli esercizi precedenti.

I Crediti verso compagnie assicuratrici rappresentano l'entità dei rimborsi per sinistri attivi, già

concordati ma ancora da incassare al 31.12.2025.

I Crediti per patrimonio destinato VERCELLI PARKING rappresentano l'entità del conferimento iniziale per la gestione dei parcometri della città di Vercelli; la stessa voce la si trova allo Stato Patrimoniale Passivo tra i debiti in quanto trattasi di patrimonio destinato ad uno specifico affare che rimane all'interno di A.T.A.P. S.P.A.

I Crediti tributari comprendono, alla voce Erario c/IRES, le ritenute fiscali applicate sugli interessi attivi bancari di c/c, che saranno recuperate in sede di pagamento del saldo delle imposte 2025.

I Crediti verso altri, alle voci più significative, comprendono:

1) i Crediti verso Enti per contributi c/impianti che sono i seguenti:

AMP - CONTRIBUTI N. 5 AUTOBUS PNC (matr.452-453-454-455-456)	€ 629.437,91
AMP - CONTRIBUTI N. 5 AUTOBUS PSNMS (matr.661-662-663-664-665)	€ 791.625,00
AMP - CONTRIBUTI N. 1 AUTOBUS PNC (matr.666)	€ 137.325,00
AMP - CONTRIBUTI N. 1 AUTOBUS PNC (matr.457)	€ 125.887,59
AMP - CONTRIBUTI N. 1 AUTOBUS PSNMS (matr. da 458 a 467)	€ 131.000,00
AMP - CONTRIBUTI N. 6 AUTOBUS PNC (matr.331-332-333-334-335-336)	€ 803.100,00
AMP - CONTRIBUTI N. 8 AUTOBUS PSNMS (matr.337-338-339-381-382-383-384-385)	€ 1.354.300,00
AMP - CONTRIBUTI N. 2 AUTOBUS PNC (matr.386-387)	€ 262.000,00
AMP - CONTRIBUTI DISTRIBUTORE METANO BIELLA PNC	€ 658.018,44
COMUNE VC CONTRIBUTI N.6 AUTOBUS PSNMS (matr. da 261 a 266)	€ 317.400,00
COMUNE VC CONTRIBUTI N.2 AUTOBUS PNRR (matr. E21-E23)	€ 174.800,00
COMUNE VC CONTRIBUTI N.10 AUTOBUS PNRR	€ 4.370.000,00
TOTALE	€ 9.754.893,94

2) i Crediti verso Enti che sono i seguenti:

AMP - REGIONE PIEMONTE - CONTRIBUTI CCNL COMP.2025	€ 745.473,99
AMP - REGIONE PIEMONTE - CONTRIBUTI UNA TANTUM CCNL COMP.2024	€ 110.970,80
ENTI LOCALI - RISTORI COVID-19 PER SCUOLABUS COMP.2020	€ 2.128,58
INPS ONERI MALATTIA COMP.2019	€ 60.075,50
INPS ONERI MALATTIA COMP.2020	€ 74.217,71
INPS ONERI MALATTIA COMP.2021	€ 49.885,76
INPS ONERI MALATTIA COMP.2022	€ 34.389,42
INPS ONERI MALATTIA COMP.2023	€ 1.197,27
INPS ONERI MALATTIA COMP.2024	€ 1.323,22
INPS ONERI MALATTIA COMP.2025	€ 3.316,08
TOTALE	€ 1.082.978,33

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce Depositi bancari e postali per €uro 818.650,94 trova corrispondenza nei mastri di contabilità dell'Azienda e rappresenta il saldo al 31.12.2025 dei c/c bancari; trattasi di consistenze valutate al nominale.

La voce Denaro e valori in cassa per €uro 6.922,21 rappresenta la consistenza inventariale di cassa al 31.12.2025 della sede di Biella, delle biglietterie e dei depositi periferici.

RISCONTI ATTIVI

MASSA VESTIARIO ACQUISTI 2023 COMP.2026	€	7.473,25
MASSA VESTIARIO ACQUISTI 2024 COMP.2026	€	7.128,00
MASSA VESTIARIO ACQUISTI 2025 COMP.2026	€	8.277,75
PRESTAZIONI NOLEGGIO ESTERO COMP.2026	€	110,00
MANUTENZIONE IMPIANTI COMP.2026	€	957,50
ASSICURAZIONE RC VEICOLI COMP.2026	€	10.415,06
TASSA DI PROPRIETA' VEICOLI COMP.2026	€	830,58
ABBONAMENTI DIVERSI A PUBBLICAZIONI COMP.2026	€	612,31
ASSISTENZA TECNICA CED ACQUISTI 2023 COMP.2026	€	487,36
ASSISTENZA TECNICA CED ACQUISTI 2025 COMP.2026	€	21.032,84
NOLEGGIO PIATTAFORME CLOUD COMP.2026	€	3.845,65
PRESTAZIONI PROFESSIONALI SINLOC COMP.2026	€	44.383,34
PRESTAZIONI PROFESSIONALI PARK COMP.2026	€	533,31
IMPOSTE DI BOLLO PARK COMP.2026	€	82,20
REGISTRAZIONE CONTRATTI PARK COMP.2026	€	548,76
ONERI PER FONDO SANITARIO TPL COMP.2026	€	6.984,00
SPESE FID.UNIPOL - CONTRIBUTI BUS COMP.2026/2030	€	4.748,30
SPESE FID.UNIPOL - CONTRIBUTI BUS COMP.2026/2031	€	5.155,08
SPESE FID.UNIPOL - ANT.CONTR.PSNMS COMP.2026/2027	€	13.393,20
SPESE FID.REVO - CONTR.COM.VC BUS PNRR COMP.2026	€	19.365,71
SPESE FID.UNIPOL - CONTR.COM.VC BUS PNRR ex PNRR COMP.2026	€	4.030,80
SPESE FID.REVO - ANT.CONTR.COM.VC BUS PNRR COMP.2026	€	2.842,11
SPESE BANCARIE ISTRUTTORIA MUTUO BPM-SACE 2026	€	1.275,00
SPESE BANCARIE ISTRUTTORIA MUTUO BPM 2026	€	6.000,00
SPESE BANCARIE ISTRUTTORIA MUTUO UNICREDIT 2026	€	31.530,00
TOTALE	€	202.042,11

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Società, per €uro 24.353.396, è composto da:

- ❖ Capitale sociale di €uro 13.025.314 suddiviso in n. 16.281.643 azioni emesse senza indicazione del valore nominale, ai sensi del comma 3° dell'art. 2346 del C.C.;
- ❖ Riserva legale da utili dal 2001 al 2024 per €uro 1.457.858 quale destinazione degli utili di detti esercizi come deliberato dagli Azionisti;
- ❖ Fondi in sospensione d'imposta per contributi c/impianti per €uro 2.976.827 rappresentano il 50% dei fondi regionali erogati ai sensi della **Legge 151/81** fino al 1997, per l'acquisto di autobus finalizzati alla ristrutturazione ed al potenziamento del Trasporto Pubblico Locale. Tali contributi sono classificati come riserve che, in caso di eventuale distribuzione, concorrerebbero a formare il reddito imponibile della Società indipendentemente dal periodo di formazione, e pertanto soggetti ad imposte I.R.E.S. e I.R.A.P.;
- ❖ Fondi riserva tassati rappresentano l'ammontare dei contributi incassati ai sensi della **Legge 204/95** e successive, che ne hanno disposto la proroga, per €uro 5.464.869. Tale riserva, come da delibere assembleari di approvazione dei Bilanci 2020 e 2021, è stata in parte utilizzata per la costituzione della riserva indisponibile;
- ❖ Riserve indisponibili per €uro 1.477.527 appostate in conformità al dettato dell'art. 60 del D.L. 104/2020 per il rinvio degli ammortamenti 2020 e 2021, al netto dei rilasci avvenuti nel corso degli esercizi successivi;
- ❖ Utili (perdite -) di patrimonio destinato portati a nuovo per €uro -55.039 rappresenta i risultati della gestione del patrimonio destinato parcometri di Vercelli degli esercizi precedenti;
- ❖ Utile dell'esercizio per €uro 6.032.

Con riferimento alla contabilizzazione delle imposte differite e anticipate, si fa presente che sussistono Riserve in sospensione d'imposta per le quali, seppur disponibili, non vengono rilevate imposte differite (passive) in quanto non ne è prevista la distribuzione.

VARIAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

A seguire si riporta la tabella con il dettaglio di tutti i movimenti intervenuti sul Patrimonio Netto della Società nei tre esercizi precedenti.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite-) di Patrimonio Destinato portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2022	€ 13.025.314	€ 1.158.818	€ 10.082.380	€ 74.652	€ 3.974	€ 24.345.138
Destinazione del risultato d'esercizio		€ 44.858		-€ 40.884	-€ 3.974	€ -
Risultato dell'esercizio corrente					€ 1.101	€ 1.101
Riassorbimento riserve indisponibili		€ 47.591	-€ 47.591			€ -
Differenza arrotondamenti Bilancio CEE						€ -
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2023	€ 13.025.314	€ 1.251.267	€ 10.034.789	€ 33.768	€ 1.101	€ 24.346.239
Destinazione del risultato d'esercizio		€ 37.411		-€ 36.310	-€ 1.101	€ -
Risultato dell'esercizio corrente					€ 1.122	€ 1.122
Riassorbimento riserve indisponibili		€ 73.987	-€ 73.987			€ -
Differenza arrotondamenti Bilancio CEE			€ 1			€ 1
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2024	€ 13.025.314	€ 1.362.665	€ 9.960.803	-€ 2.542	€ 1.122	€ 24.347.362
Destinazione del risultato d'esercizio		€ 53.619		-€ 52.497	-€ 1.122	€ -
Risultato dell'esercizio corrente					€ 6.032	€ 6.032
Riassorbimento riserve indisponibili		€ 41.574	-€ 41.574			€ -
Differenza arrotondamenti Bilancio CEE			€ 2			€ 2
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2025	€ 13.025.314	€ 1.457.858	€ 9.919.231	-€ 55.039	€ 6.032	€ 24.353.396

DISPONIBILITA' E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

In base al disposto dell'art. 2427, comma 7-bis, del C.C. formuliamo, di seguito, un prospetto riepilogativo delle riserve che fornisce le informazioni relative alla loro disponibilità e formazione, nonché riguardo alla relativa utilizzazione nei precedenti esercizi; tale rappresentazione tiene conto della destinazione dell'utile 2025 come proposto agli azionisti in sede di approvazione del bilancio.

Descrizione	Importo	possibilità di utilizzazione	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per distribuzione riserve ai soci
CAPITALE	€ 13.025.314	B		
RISERVE:				
Fondi contributi c/impianti in sospensione d'imposta	€ 2.976.827	A,B *		
Fondi contributi Leggi 201/95-194/98-472/99 tassati (riserva disponibile)	€ 5.464.869	A,B **		
Riserva indisponibile D.L.104/2020 per rinvio ammortamenti 2020-2021:				
a) quota rinveniente da utili 2020-2021 al netto della quota destinata a riserva legale	€ -	B		
b) quota rinveniente da Fondo contributi Leggi 201/95-194/98-472/99 tassati	€ 1.477.527	B		
Riserva legale al 31.12.2025	€ 1.457.858	A,B		
Riserva legale da utile 2025	€ 39.356	A,B		
Utili/perdite portate a nuovo per patrimonio destinato al 31.12.2025 (riserva non distribuibile per vincolo della gestione Vercelli Parking)	-€ 55.039	B		
Perdita per patrimonio destinato 2025 (riserva non distribuibile per vincolo della gestione Vercelli Parking)	-€ 33.324	B		
TOTALI	€ 24.353.388			

In sede di approvazione del bilancio viene proposto agli azionisti, in aggiunta alla destinazione dell'utile di esercizio, di procedere al rilascio di parte delle riserve indisponibili ex DL. 104/2020, per €uro 224.085,73, secondo quanto evidenziato dettagliatamente nella tabella sottostante, a fronte dell'importo corrispondente alle quote di ammortamento relative ai cespiti interessati nel corso degli esercizi 2020 e 2021 dal rinvio degli stessi ammortamenti, che hanno completato nel corso del presente esercizio il loro ciclo di vita utile.

		sospensione ammortamenti ai sensi dell'art.60 del DL 104/2020 destinati a riserva indisponibile			Rilascio riserva indisponibile per completato ammortamento Bilancio 2024	Rilascio riserva indisponibile per completato ammortamento Bilancio 2025	Saldo riserva indisponibile al 31.12.2025
		Bilancio 2020	Bilancio 2021	Totale riserva indisponibile			
	CESPITE						
B.I.03	C.E.D. SOFTWARE	16.053,59	18.756,14	34.809,73	8.120,50	9.909,40	7.811,95
B.I.07	ONERI SU BENI DI TERZI SOFTWARE CLOUD	ammortamenti non rinviati			0,00	0,00	
B.I.07	ONERI SU BENI DI TERZI VERCELLI PARKING	ammortamenti non rinviati			0,00	0,00	
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16.053,59	18.756,14	34.809,73	8.120,50	9.909,40	7.811,95
B.II.01	FABBRICATO INDUSTRIALE PRAY	13.246,57	13.246,57	26.493,14	2.297,26	5.491,61	17.619,23
B.II.01	FABBRICATO INDUSTRIALE BIELLA	113.368,27	113.368,27	226.736,54	0,00	0,00	226.736,54
B.II.02	IMPIANTI FISSI: DIVERSI	6.483,33	9.450,69	15.934,02	0,00	0,00	6.792,16
B.II.02	MACCHINARI/ATTREZ. OFFICINA	2.456,15	2.456,15	4.912,30	232,00	0,00	731,42
B.II.03	AUTOBUS PER SERVIZIO T.P.L.	798.776,89	547.171,75	1.345.948,64	249.404,89	148.501,29	836.322,55
B.II.04	AUTOVETTURE ED AUTOCARRI	13.399,11	13.399,11	26.798,22	5.717,95	5.625,53	6.579,27
B.II.04	MOBILI E ARREDI	11.536,66	11.550,66	23.087,32	9.278,03	5.497,04	3.095,30
B.II.02	C.E.D. HARDWARE	11.975,30	14.348,03	26.323,33	5.304,22	5.278,94	0,00
B.II.03	AUTOBUS PER NOLEGGIO	104.540,05	104.540,05	209.080,10	81.518,20	23.560,41	0,00
B.II.03	APPARATI ELETTRONICI DI BORDO - BIP	ammortamenti non rinviati			0,00	0,00	0,00
B.II.01	COSTRUZIONI LEGGERE SEDE BIELLA	11.455,38	11.455,38	22.910,76	0,00	0,00	22.910,76
B.II.02	IMPIANTI SEDE BIELLA	28.074,11	28.074,11	56.148,22	0,00	0,00	56.148,22
B.II.02	ATTREZZATURE SEDE BIELLA	43.822,14	45.093,55	88.915,69	0,00	20.221,51	68.694,18
B.II.03	ATTREZZATURE PARK-BIKE	ammortamenti non rinviati			0,00	0,00	0,00
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.159.133,96	914.154,32	2.073.288,28	353.752,55	214.176,33	1.245.629,63
	TOTALE GENERALE	1.175.187,55	932.910,46	2.108.098,01	361.873,05	224.085,73	1.253.441,58

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi avviene in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Il Fondo rischi ed oneri, ha avuto la seguente evoluzione:

- Accantonamento effettuato in corso esercizio per l'importo di € 203.695,20. L'azienda ha ritenuto opportuno cautelarsi a seguito di una causa in corso con un fornitore di carburante.
- Utilizzo di € 168.700 facenti parte di un accantonamento fatto nel 2024 corrispondente ad una quota parte delle penali addebitate dall'azienda ad alcuni fornitori per ritardata consegna di autobus nuovi e per inadempimenti contrattuali relativi al servizio di manutenzione esterna degli autobus assistiti da contratti di full service.

Il Fondo bonifica terreni, istituito nel Bilancio 2014 ai sensi del principio contabile OIC 16, rappresenta il fondo ammortamento terreni costituito prima del 2007, non più appostato in diminuzione della corrispondente voce "Immobilizzazioni Materiali" dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Si ritiene opportuno segnalare che nel corso dei primi mesi dell'anno 2026, nell'ambito di una procedura di decreto ingiuntivo attivata dall'azienda per mancati pagamenti su note di addebito relative a penali contrattuali, il fornitore convenuto ha presentato opposizione. L'azienda ritenendo il rischio di soccombenza possibile ma non probabile, anche in ragione del fatto che il fornitore non aveva prima d'ora avanzata alcuna eccezione, al momento non ha provveduto ad accantonare alcun importo ritenendo, peraltro, che il valore del fondo rischi attualmente costituito risulti essere più che adeguato.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo trattamento di fine rapporto al 31.12.2024 presentava un saldo di €uro 854.454 e nel corso del 2025 ha avuto la seguente evoluzione:

- incremento di €uro 18.632,69 per la rivalutazione, al netto delle detrazioni IRPEF, del T.F.R. relativo alla quota accantonata in azienda prima dell'entrata in vigore della legge 296/2006, incremento operato sulla base delle competenze maturate per effetto della normativa vigente;
- decremento di €uro 1.397,62 per la corresponsione di n. 1 anticipo erogato a dipendente in forza nel corso dell'anno ai sensi della Legge 297 del 29.5.1982;
- decremento di €uro 86.437,51 per la liquidazione di n. 8 trattamenti di fine rapporto erogati al personale dimesso nel corso dell'anno;

- decremento di €uro 4.205,42 per la liquidazione di n. 1 trattamento di fine rapporto erogato al fondo di categoria.

Al 31.12.2025 il saldo del fondo è pari a €uro € 781.046, congruo rispetto alle disposizioni di legge ed ai C.C.N.L. di categoria vigenti.

A seguito dell'introduzione della normativa sulla destinazione del T.F.R. si produce uno specchio dimostrativo delle varie destinazioni del costo aziendale sostenuto nel 2025.

ACCANTONAMENTO LORDO	€ 452.233,02
RIVALUTAZIONE LORDA	€ 18.199,21
DETRAZIONI INPS	-€ 32.808,52
MATURATO E LIQUIDATO LORDO	-€ 1.126,47
A FONDO TESORERIA INPS	-€ 131.761,42
A FONDO DI CATEGORIA DIP.(PRIAMO)	-€ 239.702,29
A FONDO DI CATEGORIA DIR.(PREVINDAI)	-€ 14.650,67
A FONDI APERTI	-€ 29.492,38
TRATTENUTE INPS SU LIQUIDATO ATAP	€ 836,03
DETRAZIONI IRPEF SU RIVALUTAZIONE ATAP	-€ 3.093,82
ACCANTONAMENTO A FONDO TFR	€ 18.632,69

DEBITI

Per i debiti iscritti al passivo è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'articolo 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art, 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure perché i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per i debiti sorti antecedentemente al 2016 la Società si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Non sono presenti debiti in valute non facenti parte dell'area Euro, da adeguare al cambio di fine esercizio.

L'aggregato Debiti verso banche nel 2025 ha registrato l'estinzione delle rate di competenza dell'esercizio sui 2 mutui chirografari sottoscritti nel 2021 per il sostegno alla liquidità delle imprese con garanzia SACE SPA – MID CAP (D.L. 08.04.2020 n.23) con altrettanti istituti bancari e su un mutuo ordinario sottoscritto nel 2023.

Nel dettaglio si tratta di:

- mutuo a tasso fisso 1,070% di €uro 1.000.000 sottoscritto il 07.07.2021 con CREDEM – Credito Emiliano SPA con scadenza 30.06.2026 con 6 mesi di preammortamento;
- mutuo a tasso fisso 1,20% di €uro 1.500.000 sottoscritto il 29.09.2021 con BANCO BPM SPA con scadenza 30.06.2027 con 12 mesi di preammortamento;

- mutuo a tasso fisso 1,50% di €uro 2.000.000 sottoscritto il 18.01.2023 con BANCO BPM SPA con scadenza 31.12.2027.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2024 è stato attivato un finanziamento con UNICREDIT a tasso variabile: trattasi di un prodotto strutturato su misura per la società per far fronte al disallineamento temporale tra le date di pagamento degli investimenti fatti nel corso dell'anno e le date di incasso del loro parziale ristoro con contributi pubblici dedicati. L'utilizzo dei fondi è avvenuto, pertanto, mediante una serie di tiraggi fatti durante l'anno. Il prodotto non prevede un piano di ammortamento prestabilito in quanto al momento del ricevimento dei contributi relativi agli acquisti saldati con l'impiego dei fondi rinvenienti dal finanziamento, i contributi stessi confluiscono in modo vincolato nel finanziamento facendone diminuire l'indebitamento. Al 31.12.2025 sono stati utilizzati complessivamente € 8.276.000 ed il finanziamento è stato già ridotto per avvenuto incasso di contributi per € 3.004.420; il saldo della voce a bilancio risulta essere pertanto di euro 5.271.580.

La voce Debiti verso fornitori indica il valore nominale dei debiti in essere al 31.12.2025 nei confronti dei fornitori, risultante dai documenti fiscali agli atti della Società, per €uro 2.066.331. Tale importo deve essere incrementato di €uro 781.630 risultante dal totale delle fatture da ricevere da fornitori per acquisti o prestazioni di servizi effettuate nel 2025 ma fatturate nel 2026 come di seguito dettagliate.

PER VISITE MEDICHE COMP.2025	€ 2.310,00
PER SPESE VIAGGIO COMP.2025	€ 195,20
PER LAVORO INTERINALE COMP.2025	€ 6.706,11
PER EMOLUMENTI CS - RL COMP.2025	€ 14.508,17
PER RIMBORSO SPESE AMMINISTRATORI COMP.2025	€ 37,34
PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI COMP.2025	€ 17.995,45
PER PRESTAZIONI NOLEGGIO ESTERO COMP.2025	€ 180,00
PER SERVIZIO ACCOMPAGNATORI SCUOLABUS COMP.2025	€ 5.258,26
PER ENERGIA ELETTRICA TRAZIONE COMP.2025	€ 2.849,43
PER METANO AUTOTRAZIONE COMP.2025	€ 35.435,84
PER SERVIZI DI VIGILANZA COMP.2025	€ 656,59
PER SMALTIMENTO RIFIUTI COMP.2025	€ 1.478,42
PER MANUTENZIONI ORDINARIE BUS COMP.2025	€ 45.953,61
PER MANUTENZIONI PNEUMATICI COMP.2025	€ 43.320,54
PER SERVIZI DI PULIZIA COMP.2025	€ 20.548,21
PER TRASPORTO MATERIALI DA TERZI COMP.2025	€ 15,52
PER MANUTENZIONI IMPIANTI FISSI COMP.2025	€ 5.414,33

PER CARBURANTE AUTO DI SERVIZIO COMP.2025	€ 63,98
PER SOMMINISTRAZIONE GAS METANO COMP.2025	€ 6.736,28
PER MANUTENZIONI FULL SERVICE BUS COMP.2025	€ 229.978,06
PER INTEGRAZIONI TARIFFARIE COMP.2025	€ 654,91
PER SERVIZI POSTALI COMP.2025	€ 135,00
PER MANUTENZIONI STABILI COMP.2025	€ 1.000,00
PER TASSE REVISIONE/IMMATRICOLAZIONE COMP.2025	€ 477,79
PER SERVIZI DI TELEFONIA COMP.2025	€ 2.466,91
PER ACCESSORI CED COMP.2025	€ 124,00
PER SPESE GESTIONE CONSORZIO EXTRA.TO COMP.2025	€ 955,23
PER ASSISTENZA TECNICA COMP.2025	€ 479,68
PER INSERZIONI COMP.2025	€ 594,00
PER CONSUMI ACQUA E DEPURAZIONE COMP.2025	€ 7.050,39
PER CONSUMI ENERGIA ELETTRICA COMP.2025	€ 8.911,11
PER PEDAGGI E PARCHEGGI COMP.2025	€ 369,24
PER OFFICINE ESTERNE COMP.2025	€ 2.340,00
PER CANCELLERIA COMP.2025	€ 364,40
PER PROVIGIONI AD UFFICI EMITTENTI COMP.2025	€ 9.814,40
PER CARBURANTE AUTO DI SERVIZIO COMP.2025	€ 282,47
PER SPESE BANCARIE COMP.2025	€ 1.274,45
PER INTERESSI PASSIVI COMP.2025	€ 53,29
PER VOUCHER SHARING MOBILITY COMP.2025	€ 290.278,01
PER TASSE DIVERSE COMP.2025	€ 1.089,88
PER SPESE VARIE PARK COMP.2025	€ 46,50
PER AGGIO SU LOTTI TELEFONICI PARK COMP.2025	€ 450,00
PER RIVERSAMENTI COMUNE VERCELLI COMP.2025	€ 7.377,05
PER CONSULENZE COMP.2026	€ 400,00
PER OLDANO C/ANTICI COMP.2025	€ 5.000,00
TOTALE	€ 781.630,05

La sottovoce Verso comune di Vercelli c/anticipazione fondi PSNMS e PNRR contenuta all'interno della voce Altri debiti indica il valore liquidato a titolo di acconto sui trasferimenti dei fondi assegnati al comune di Vercelli per l'acquisto di autobus a basso impatto ambientale e relativi impianti di ricarica.

CONTO ECONOMICO

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)

I ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio di cui alle voci BIGLIETTI (relativa alla vendita dei titoli di viaggio di corsa semplice) e ABBONAMENTI (relativa alla vendita degli abbonamenti) hanno visto un miglioramento rispetto all'esercizio 2024. L'andamento delle vendite è stato il seguente:

- biglietti di corsa semplice: aumento pari al 9,38% rispetto al 2024;
- abbonamenti: aumento pari al 1,69% rispetto al 2024.

I ricavi derivanti dall'erogazione dei servizi di trasporto complementari al TPL, di cui alla voce NOLEGGI – ATIPICHE – COMMERCIALI – SCUOLABUS, hanno registrato il seguente andamento rispetto agli esercizi precedenti come nella tabella sotto riportata.

	2023		2024		2025		scostamento 25/24	
	€	km	€	km	€	km	€	km
fuori linea	€ 113.682,13	32.521	€ 101.455,00	23.280	€ 150.743,94	24.118	48,58%	3,60%
noleggi	€ 165.192,32	46.436	€ 152.822,55	43.936	€ 152.461,24	46.781	-0,24%	6,47%
atipiche	€ 132.424,24	43.651	€ 127.896,82	42.879	€ 123.132,44	41.568	-3,73%	-3,06%
scuolabus	€ 156.637,76	39.779	€ 173.747,07	43.956	€ 169.318,63	42.712	-2,55%	-2,83%
	€ 567.936,45	162.387	€ 555.921,44	154.051	€ 595.656,25	155.178	7,15%	0,73%

L'imputazione a conto economico dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dall'Agenzia della Mobilità Piemontese per i servizi di TPL, di cui alle voci CONTRATTI DI SERVIZIO PER SERVIZI EXTRAURBANI e CONTRATTI DI SERVIZIO PER SERVIZI URBANI, è stata quantificata sulla base dei seguenti criteri:

- per i contratti di servizio direttamente affidati ad A.T.A.P. S.P.A. (Servizi Extraurbani/Urbani della Provincia di Biella, Servizi Extraurbani della Provincia di Vercelli, Servizi Urbani della Città di Vercelli) si sono assunti i valori di corrispettivo complessivo costante, desumibili dai Piani Economici Finanziari dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, calcolati in base al preventivo chilometrico 2025, incrementato a norma di contratto ove le percorrenze a consuntivo eccedano quelle a preventivo;

- per i servizi extraurbani della Città Metropolitana di Torino eserciti da A.T.A.P. S.P.A. quale membro del Consorzio Extra.To, affidatario del relativo contratto, non disponendo di comunicazioni ufficiali relative al valore dei corrispettivi spettanti per l'anno 2025, è stato cautelativamente e ragionevolmente adottato il criterio di computo conseguente all'applicazione dei valori di corrispettivo unitario (€/km), stimati pari a quelli dell'anno 2024 aggiornati ISTAT, alle percorrenze consuntive dell'anno 2025.

Si rammenta che il servizio urbano di Vercelli è regolato da un contratto cosiddetto "gross cost"; pertanto, i relativi introiti dei titoli di viaggio non incidono sul conto economico della società in

quanto sono di pertinenza dell'ente concedente.

La voce GESTIONE PARCOMETRI E BIKE SHARING, ha registrato un incremento del 20,06% rispetto all'esercizio precedente.

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)

La voce SOPRAVVENIENZE ATTIVE DIVERSE al 31.12.2025 presenta un saldo di €uro 217.426,22 e contiene tra le voci più significative:

- €uro 9.710,80 per l'assestamento dei ratei dell'anno precedente relativi a clienti, fornitori, paghe e sinistri;
- €uro 207.715,42 per l'assestamento del valore delle fatture da emettere per il saldo 2024 di alcuni contratti di servizio TPL in capo all'Agenzia della Mobilità Piemontese;

La voce SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA CONTRIBUTI C/ESERCIZIO al 31.12.2025 presenta un saldo di €uro 147.364,92 e nel dettaglio contiene:

- €uro 7.240,44 per maggiori riconoscimenti sui contributi relativi ai rinnovi CCNL di competenza 2024;
- €uro 134.346,46 per l'assestamento del rateo degli esercizi dal 2019 al 2022 per maggiori rimborsi degli oneri malattia relativi alla legge 266/2005.

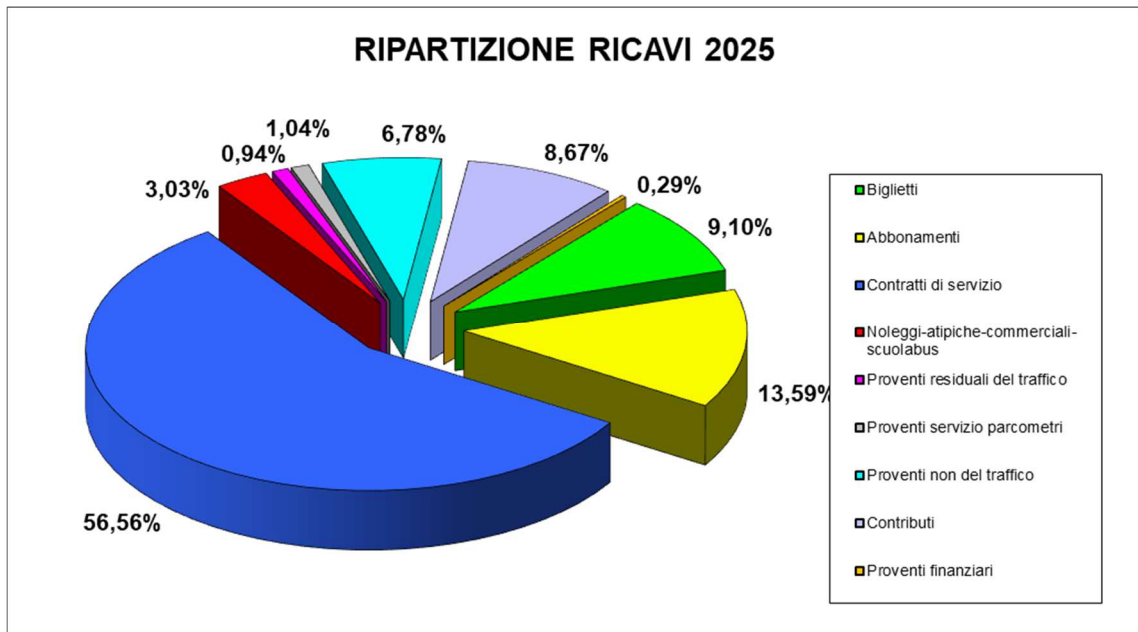
La voce CONTRIBUTI C/ESERCIZIO al 31.12.2025 presenta un saldo di €uro 1.555.912 e comprende:

- l'annualità 2025 relativa al rimborso di una parte degli oneri dovuti ai maggiori costi sostenuti per il trascinarsi dei rinnovi del CCNL del personale, da parte della Regione Piemonte e di alcuni enti concedenti, tramite l'Agenzia della Mobilità Piemontese:
 - per il biennio 2002-2003 €uro 302.592,00;
 - per il biennio 2004-2005 €uro 409.775,94;
 - per il biennio 2006-2007 €uro 318.550,28;
- l'annualità 2025 relativa ai maggiori oneri rinvenienti dall'ultimo rinnovo del CCNL sottoscritto a dicembre 2024 per il biennio 2025-2026 €uro 314.555,77.
- l'annualità 2025 relativa al rimborso di una parte degli oneri di malattia relativi alla Legge 266/2005 per €uro 3.316,08;
- l'annualità 2025 relativa al rimborso di una parte delle accise sul gasolio per autotrazione consumato per i servizi di trasporto pubblico, erogato dall'Agenzia della Dogane per €uro 207.121,31;
- l'annualità 2025 relativa ai contributi erogati dall'Agenzia della Mobilità Piemontese per la sperimentazione dei servizi di Sharing mobility sui territori delle Provincie di Biella e Vercelli in attuazione dell'art. 8, comma 6, del D.L. n. 68/2022 (Conv. L. 108/2022) di cui al Decreto Ministeriale n. 417 del 28/12/2022 e alla D.G.R. n. 50-6809 del 27.04.2023. La presente voce trova analogia contropartita nel conto oneri diversi di gestione per la quota dei costi sostenuti dall'azienda. Si rinvia a quanto più dettagliatamente riportato nell'apposito paragrafo della

Relazione sulla gestione.

La voce INTROITI VARI NON DEL TRAFFICO contempla una serie di introiti di carattere sporadico e non caratteristico della gestione della A.T.A.P. S.p.A.; i principali sono:

- penali per €uro 166.636,78 da fornitori e/o clienti conteggiate per il mancato rispetto di clausole contrattuali nel corso del 2025;
- rimborsi spese effettuati da fornitori, clienti, dipendenti per prestazioni liquidate per loro conto nel corso del 2024 per €uro 22.547,22;
- rimborso per spese pratiche di rottamazione per €uro 9.000,00;



COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME (B6)

L'aggregato rappresenta gli acquisti effettuati nell'esercizio per i beni di consumo (al netto di eventuali rottamazioni e/o vendite).

Rispetto alle voci principali dell'aggregato si osserva che:

- i costi associati all'acquisto di Materiali di ricambio risultano in diminuzione rispetto al 2024 (- 32,4%); per la valutazione dei consumi effettivi di Materiali di ricambio intervenuti in corso di esercizio è necessario sommare la corrispondente voce riportata al punto 11-a) relativa alla variazione delle rimanenze;
- la voce relativa all'acquisto dei Carburanti, fa segnare un decremento rispetto al 2024 (- 13,22%); per la valutazione dei consumi effettivi dei Carburanti intervenuti in corso di esercizio è necessario sommare la corrispondente voce riportata al punto 11-b) relativa alla variazione delle rimanenze.

La voce Massa vestiario rappresenta l'onere di competenza del 2025 a carico dell'azienda per l'acquisto di divise, camicie, giacconi e tute per il personale dipendente, previsto dal contratto di lavoro.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI (B7)

La voce SERVIZI DI TRASPORTO DA TERZI rileva il costo sostenuto per il sub-affidamento dei seguenti servizi.:

- TPL per €uro 24.990;
- Noleggi per €uro 58.168.

La voce Assicurazioni comprende i premi di tutte le assicurazioni relative agli autobus, alle vetture di servizio, ai fabbricati, ai Dirigenti ed agli Amministratori.

La voce Manutenzioni autobus da terzi e soccorso, che ha registrato una diminuzione (- 9,26%) rispetto all'esercizio 2024, comprende:

- manutenzione ordinaria autobus €uro 146.110,26;
- manutenzione pneumatici €uro 213.480,04;
- soccorso mezzi da terzi €uro 16.602,43;
- manutenzione alla selleria degli autobus €uro 4.710,51;
- manutenzione alle carrozzerie degli autobus €uro 72.400,10;
- manutenzione in outsourcing €uro 825.785,65.

La voce Manutenzioni diverse da terzi raggruppa tutti gli oneri di manutenzione non relativi al parco autobus quali manutenzioni impianti fissi e attrezzature, manutenzioni vetture di servizio, manutenzione stabili, assistenza tecnica macchine d'ufficio, assistenza agli apparati del sistema B.I.P. e AVM ed assistenza dispositivi antincendio.

La voce Provvigioni a Uffici Emittenti è il compenso riconosciuto ai rivenditori di biglietti e abbonamenti dislocati su tutta la rete aziendale per l'utenza urbana ed extraurbana.

La voce Servizi diversi da terzi comprende i costi sostenuti per i corsi di aggiornamento al personale, per le visite mediche, per i pedaggi autostradali, per le spese postali, per il servizio di vigilanza e trasporto valori.

La voce Somministrazione utenze comprende le forniture di acqua, metano, energia elettrica e utenze telefoniche.

La voce Emolumenti amministratori e sindaci comprende:

- emolumenti ad Amministratori €uro 56.108;
- emolumenti ai membri del Collegio Sindacale €uro 43.800,00;
- emolumenti al Revisore Legale dei Conti €uro 12.000,00;
- rimborso spese viaggio Amministratori e Sindaci €uro 1.225,18;
- quote previdenziali INPS e INAIL a carico A.T.A.P. €uro 11.570,82

La voce Prestazioni professionali, legali e consulenze comprende alle voci più significative:

- onorari dovuti per il mantenimento delle certificazioni ISO9001 (qualità), ISO14001 (ambiente) e ISO45001 (sicurezza) e relativa consulenza €uro 12.787,17;
- assistenza/consulenza legale e recupero crediti €uro 19.125,90;
- assistenza/consulenza amministrativa, fiscale e contributiva €uro 2.649,4;
- compensi ai membri dell'Organo di Vigilanza nel modello organizzativo adottato ai sensi del

D. Lgs. n. 231/2001 €uro 12.305,85;

- servizi di consulenza a supporto commissioni di gara €uro 12.000,00;
- prestazioni per selezioni di personale e servizi per lavoro interinale per €uro 14.045,60;
- piattaforma welfare aziendale per €uro 8.953,09;
- compensi al responsabile della protezione dei dati (DPO) nominato ai sensi del GDPR 679/2016 €uro 8.000,00;
- servizio di mediazione creditizia per la quota 2025 per €uro 44.383,33;
- servizio di accompagnatori richiesti dal contratto del servizio scuolabus erogato al Comune di Biella €uro 29.750,39;
- compensi ad EXTRA.TO, per la quota parte a carico di A.T.A.P., per la gestione amministrativa del consorzio €uro 12.218,76.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (B8)

La voce più importante dell'aggregato è rappresentata dalla voce Affitti passivi che al 31.12.2025 consuntiva in €uro 82.018 e nel dettaglio riguarda:

- lo stabile del deposito di Vercelli con l'autostazione per €uro 34.845,83;
- lo stabile del deposito di Alice Castello per €uro 38.000;
- l'ufficio per la vendita al pubblico di titoli di viaggio nella stazione di Biella per €uro 9.116,43.

Un'altra voce è rappresentata da Noleggio piattaforme cloud per €uro 46.148.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE (B9)

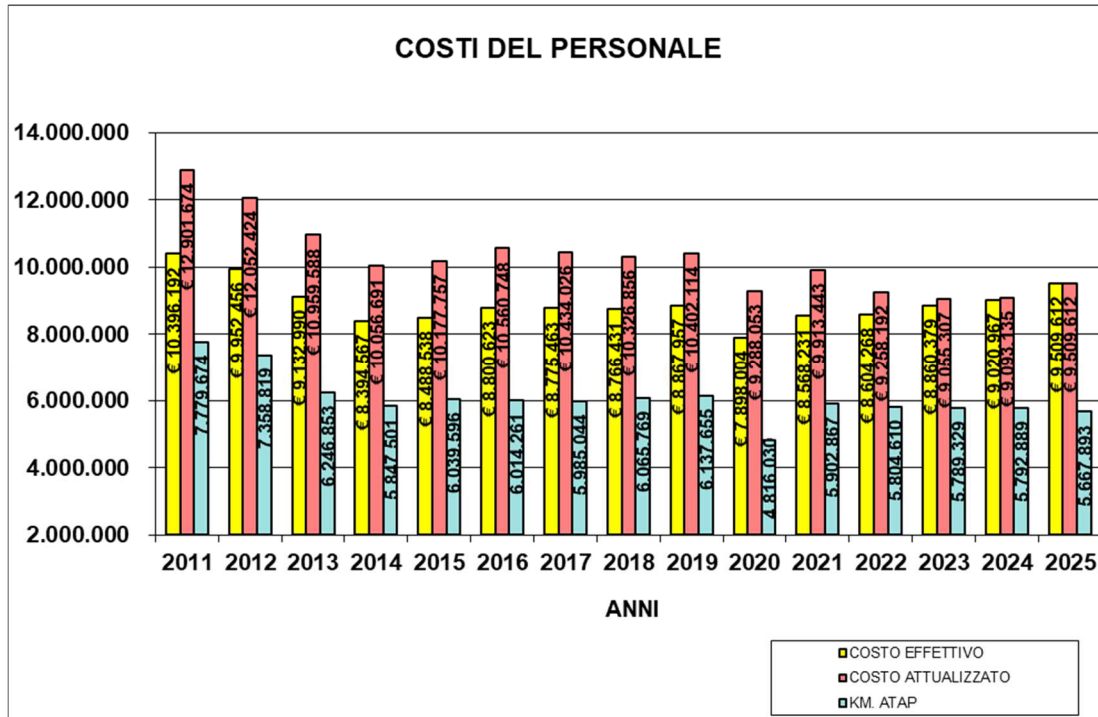
La dinamica del personale aziendale in corso di esercizio è rappresentata in dettaglio nell'informativa sul personale riportata nell'allegata Relazione di Gestione.

I costi del personale ammontano complessivamente a €uro 9.509.312, facendo registrare un aumento rispetto all'esercizio 2024 del 5,42% dovuto a:

- aumento del costo del CCNL determinatosi a seguito dell'accordo intervenuto a dicembre 2024 per il rinnovo del contratto relativo al triennio 2024/2026 a seguito di:
 - riconoscimento, a decorrere dal mese di marzo 2025, di un adeguamento di euro 60,00 della paga base riconosciuto al parametro 175 e da riproporzionare all'effettivo livello parametrico dei dipendenti, per un costo totale al 31 dicembre 2025 di euro 205.290,92;
 - riconoscimento, a decorrere dal mese di marzo 2025, di un adeguamento di euro 60 della voce EDR riconosciuto al parametro 175 e da riproporzionare all'effettivo livello parametrico dei dipendenti, per un costo totale al 31 dicembre 2025 di euro 109.264,85;
- adeguamento del contratto integrativo aziendale, scaduto a marzo 2021, riconosciuto a decorrere dal mese di giugno 2025, con effetti di aumento dei costi stimati in circa 130.000 euro per l'esercizio 2025.

All'interno dell'aggregato è compreso altresì l'onere relativo al trattamento di fine rapporto di

competenza dell'esercizio, comprensivo anche della rivalutazione maturata nell'anno sulle quote del fondo di competenza dei precedenti esercizi, che consuntiva Euro 437.623,71.



COSTI DELLA PRODUZIONE PER AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B10)

Le voci Ammortamento dei beni materiali e immateriali rappresentano le quote di ammortamento calcolate per categorie omogenee di cespiti alle aliquote civilisticamente definite in base alla vita utile del bene.

	Aliquota di ammortamento	Fondo ammortamento 01.01.2025	Accantonamenti 2025	Utilizzi 2025	Fondo ammortamento 31.12.2025
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
C.E.D. SOFTWARE	20,00%	416.088,45	13.865,95	0,00	429.954,40
ONERI SU BENI DI TERZI SOFTWARE CLOUD	16,67%	23.700,59	6.246,58	0,00	29.947,17
ONERI SU BENI DI TERZI VERCELLI PARKING		8.008,40	0,00	0,00	8.008,40
TOTALE		447.797,44	20.112,53	0,00	467.909,97

	Aliquota di ammortamento	Fondo ammortamento 01.01.2025	Accantonamenti 2025	Utilizzi 2025	Fondo ammortamento 31.12.2025
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
FABBRICATO INDUSTRIALE PRAY	4,00%	464.969,35	12.503,71	0,00	477.473,06
FABBRICATO INDUSTRIALE BIELLA	2,00%	846.972,77	111.718,13	0,00	958.690,90
TERRENI NON AMMORTIZZABILI		0,00	0,00	0,00	0,00
COSTRUZIONI LEGGERE SEDE BIELLA	6,67%	76.715,20	12.001,87	0,00	88.717,07
FABBRICATO INDUSTRIALE VERCELLI		0,00	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI FISSI: DIVERSI	10,00%	382.875,05	6.027,50	0,00	388.902,55
MACCHINARI/ATTREZZ. OFFICINA	10,00%	174.660,23	1.696,04	27.155,30	149.200,97
MACCHINARI PER UFFICI		12.474,02	0,00	0,00	12.474,02
C.E.D. HARDWARE	25,00%	191.202,04	18.091,19	(0,00)	209.293,23
BENI STRUM.INF. A €. 516,46		5.034,58	0,00	0,00	5.034,58
HARDWARE PER BIGLIETTAZIONE		4.728,75	0,00	(0,00)	4.728,75
VIDEOSORVEGLIANZA	25,00%	182.823,53	1.473,55	27.373,00	156.924,08
IMPIANTI SEDE BIELLA	5,00%	209.658,19	31.051,17	0,00	240.709,36
ATTREZZATURE SEDE BIELLA	10,00%	327.456,46	48.617,72	0,00	376.074,18
IMPIANTO DISTRIBUTORE METANO BIELLA	10,00%	51.621,66	51.621,66	0,00	103.243,32
IMPIANTI RICARICA BUS ELETTRICI VERCELLI	10,00%	4.500,00	1.500,00	0,00	6.000,00
AUTOBUS PER SERVIZIO T.P.L.	***	12.797.660,13	1.499.754,57	2.850.489,89	11.446.924,81
ATTREZZATURE PER AUTOBUS		6.068,37	0,00	6.068,37	0,00
AUTOBUS PER SERVIZI COMMERCIALI	***	365.342,66	36.768,94	0,00	402.111,60
APPARATI ELETTRONICI DI BORDO - BIP	12,50%	1.655.478,87	31.985,42	0,00	1.687.464,29
ATTREZZATURE PARK-BIKE	***	206.678,51	9.576,31	0,00	216.254,82
AUTOMEZZI NON IN ATTIVITA'		83.447,60	0,00	0,00	83.447,60
AUTOVEETTURE ED AUTOCARRI	***	174.491,72	5.625,53	112.320,11	67.797,14
MOBILI E ARREDI	12,00%	125.291,21	7.908,74	0,00	133.199,95
TOTALE		18.350.150,90	1.887.922,05	3.023.406,67	17.214.666,28
TOTALE GENERALE		18.797.948,34	1.908.034,58	3.023.406,67	17.682.576,25

L'accantonamento principale è rappresentato dalla voce "Autobus per servizi TPL" per un ammontare di euro 1.499.754,57. In ragione degli obblighi introdotti dai nuovi contratti di servizio che prevedono, conformemente alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), un ammortamento del parco rotabile in 15 anni, a decorrere dall'esercizio 2023 l'azienda ha provveduto ad adeguare le aliquote di ammortamento dei veicoli secondo le seguenti regole:

- autobus in acquisto a partire dall'esercizio 2023 > ammortamento su 15 anni;
- autobus già a libro cespiti al 31/12/2022 che al 31/12/2026, ultimo anno di validità delle attuali proroghe contrattuali, avranno meno di 16 anni > valore residuo ammortizzato pro quote costanti entro il 15° anno di vita;
- autobus già a libro cespiti al 31/12/2022 che al 31/12/2026, ultimo anno di validità delle attuali proroghe contrattuali, avranno più di 15 anni > valore residuo ammortizzato pro quote costanti entro l'anno di dismissione e comunque al massimo entro il 2026.

Tale approccio si è reso necessario per garantire all'azienda che, alla data di scadenza delle concessioni, il parco rotabile aziendale possa esprimere un valore residuo contabile solo per gli automezzi che risulteranno essere al di sotto dei 15 anni, ossia solo per quegli autobus che, alla

scadenza della concessione, potranno beneficiare, conformemente alle determinate emanate dall'ART, del subentro automatico nella proprietà da parte dell'eventuale nuovo concessionario. Subentro che, sempre in conformità alle determinate ART, dovrà essere esercitato mediante riscatto da corrispondersi, da parte dell'eventuale nuovo concessionario al gestore uscente, al valore minimo pari al residuo contabile iscritto nel bilancio di quest'ultimo.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (B11)

Questa voce è la differenza tra il valore delle rimanenze all'1.1.2025 e quello al 31.12.2025 dei materiali di consumo ed è pari a Euro 33.501.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI (B12)

Si rinvia a quanto già ampiamente illustrato nelle note a commento della voce "Fondi per rischi ed oneri" del passivo di Stato Patrimoniale contenuta nella prima parte della presente nota integrativa.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B14)

L'aggregato Oneri diversi di gestione rappresenta i costi residuali che non hanno trovato collocazione nelle voci precedenti.

Gli oneri principali dell'aggregato Spese generali e varie sono rappresentati da:

- Abbonamenti gratuiti ai dipendenti per l'utilizzo dei servizi aziendali da parte dei figli per Euro 5.808,00 secondo le previsioni del contratto integrativo aziendale;
- Contributi associativi a confederazioni di categoria per Euro 40.891,69;
- Spese sostenute per la distribuzione dell'omaggio natalizio ai dipendenti per Euro 3.059,00;
- Risarcimenti all'utenza per Euro 3.407,19;
- Riversamenti al comune di Vercelli degli introiti incassati per conto dell'Amministrazione nell'ambito del servizio di gestione dei parcometri per Euro 54.918,02; trattasi di importo che trova piena corrispondenza anche tra i ricavi.

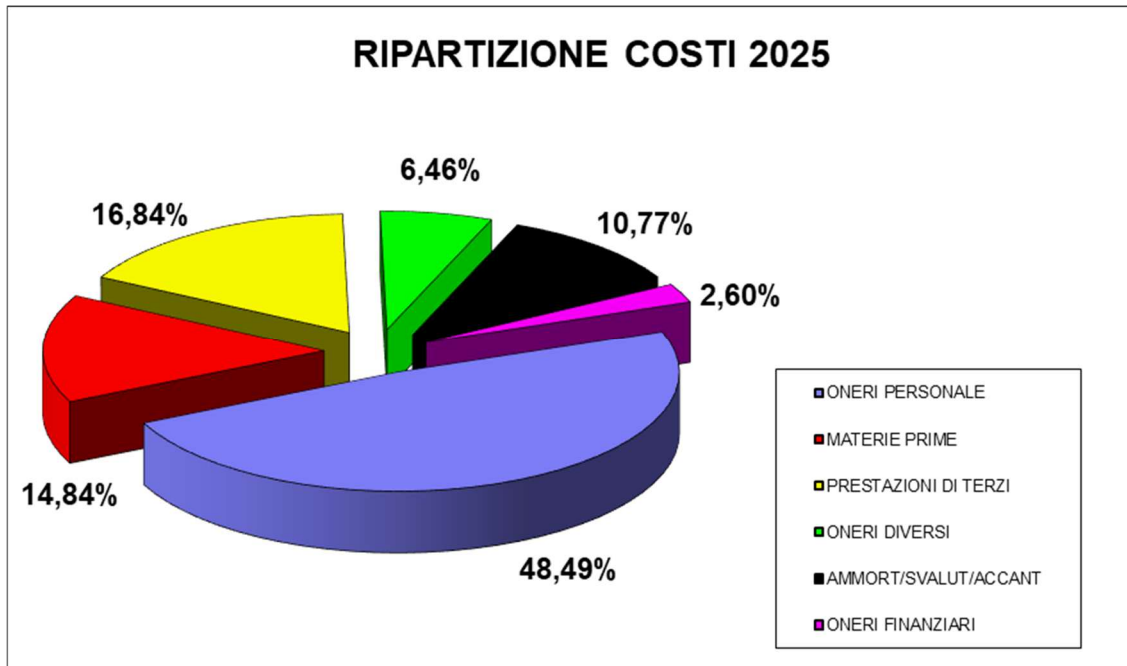
La voce Sopravvenienze passive al 31.12.2025 presenta un saldo di Euro 161.306 rappresentato principalmente da:

- l'asestamento dei ratei dell'anno precedente relativi a clienti, fornitori, compagnie assicuratrici e paghe per Euro 111.069,56;
- l'asestamento del valore delle fatture da emettere per il saldo 2024 di alcuni contratti di servizio TPL in capo all'Agenzia della Mobilità Piemontese per Euro 50.236,21.

Gli oneri principali dell'aggregato Imposte e tasse non sul reddito comprendono:

- Euro 3.187,95 per tasse di proprietà autobus per servizi commerciali e autovetture aziendali;
- Euro 1.861,60 per tasse e imposte per servizi di fuori linea;
- Euro 16.363,94 per tasse di revisione e/o immatricolazione degli automezzi;
- Euro 37.824,80 per tassa raccolta rifiuti urbani di tutti i depositi;
- Euro 29.976,00 per imposte sui fabbricati di proprietà;

- Euro 3.924,68 per imposte di bollo e valori bollati.



ALTRI PROVENTI FINANZIARI (C16)

I ricavi realizzati dalla gestione finanziaria complessivamente hanno registrato una diminuzione del 32,72% a causa del diminuito valore medio delle giacenze finanziarie registrato in corso d'anno sui c/c aziendali.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C17)

La voce Spese per fidejussioni comprende la quota 2025 dei costi sostenuti per la stipula delle polizze fidejussorie emesse a garanzia di contributi pubblici per acquisto autobus, dee mutui chirografari in essere, nonché dei contratti di servizio per il TPL sottoscritti con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese.

La voce Spese bancarie comprende i costi sostenuti per la tenuta dei c/c bancari, l'utilizzazione dell'Home Banking per l'effettuazione delle operazioni bancarie mediante canale telematico, le commissioni sugli incassi provenienti dalla vendita con moneta elettronica e le commissioni relative al contratto in essere per la cessione pro soluto mediante factoring delle fatture relative ai contratti di servizio in essere per il TPL.

La voce Interessi passivi su mutui rappresenta gli interessi liquidati nel 2025 sulle rate dei mutui e dei finanziamenti in essere.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito da liquidare relative all'esercizio 2025, come da ragionevole stima effettuata, risultano ad impatto zero, in quanto:

- ai fini IRES si rileva una perdita fiscale;

- ai fini IRAP, a seguito delle rettifiche, non sussiste imponibile.

I due prospetti successivi dettagliano la riconciliazione tra risultato civilistico e risultato fiscale per la determinazione di I.R.E.S. e I.R.A.P.

RICONCILIAZIONE IRES	IMPONIBILE	IRES
Risultato prima delle imposte	€ 6.032	
Onere fiscale teorico (24 %)		€ 1.448
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento fondo rischi	€ 203.695	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
Sanzioni	€ 35	
Spese per autovetture	€ 6.077	
Spese di rappresentanza	€ 178	
Spese per telefonia	€ 6.019	
Costi indeducibili diversi	€ 11.846	
4% TFR destinato a Fondi e Tesoreria INPS	-€ 16.624	
Sopraw.Attiva da ristori COVID 2022	-€ 5.778	
Contributi su accisa gasolio	-€ 207.121	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Utilizzo e/o stralcio di fondi diversi	-€ 170.395	
Imponibile fiscale	-€ 166.036	
Onere fiscale effettivo		ZERO

RICONCILIAZIONE IRAP	IMPONIBILE	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	€ 457.300	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	€ -	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	€ 9.714.640	
	€ 10.171.940	
Onere fiscale teorico (4,20%)		€ 427.221
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
Compensi a co.co.co.	€ 65.446	
Imposte sui fabbricati	€ 29.976	
Contributi su accisa gasolio	-€ 207.121	
Contributi su rinnovi contratti CCNL	-€ 1.348.791	
Soprawenienza Attiva da ristori COVID 2022	-€ 5.778	
Soprawenienza attiva da conguaglio contributi CCNL	-€ 141.587	
Deduzione costo personale dipendente	-€ 9.626.634	
Imponibile fiscale	-€ 1.062.550	
Onere fiscale effettivo		ZERO

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella Nota Integrativa e sono oggetto di specifici accantonamenti nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile ma non probabile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi.

Gli impegni sono indicati al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono iscritte sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

Pertanto di seguito si riporta la situazione delle garanzie prestate dalla società a terzi e ricevute da terzi a favore della società:

- Garanzie da terzi per fidejussioni, che al 31.12.2025 presentano un saldo di €uro 5.639.684, trattasi di garanzie prestate da fornitori di beni/servizi quali: autobus, gasolio da autotrazione, metano da autotrazione, manutenzione pneumatici, servizi pulizia, servizi assicurativi, ecc.
- Garanzie da uffici emittenti che al 31.12.2025 presentano un saldo di €uro 139.500, somma delle garanzie prestate sotto forma di cambiali e/o fidejussioni da n. 25 uffici emittenti (rivendite automatizzate di titoli di viaggio).
- Impegni verso terzi per garanzie prestate al 31.12.2025 presentano un saldo di €uro 22.209.772 e comprendono:
 - garanzie prestate dall'A.T.A.P. S.p.A. alla Regione Piemonte, sotto forma di fidejussioni, con scadenze diverse, per contributi erogati per l'acquisto di autobus;
 - garanzie prestate dall'A.T.A.P. S.p.A. alla Regione Piemonte, sotto forma di ipoteca iscritta su autobus, per contributi erogati per l'acquisto di autobus;
 - garanzie prestate dall'A.T.A.P. S.p.A. ad enti committenti e/o fornitori nell'ambito di contratti in essere;
 - garanzie prestate da SACE per conto di ATAP sull'accensione dei due mutui chirografari attivati nel 2021.
- Crediti ceduti in factoring al 31.12.2025 presentano un saldo di €uro 1.587.246.
- Nostri valori presso terzi al 31.12.2025 presentano un saldo di €uro 268.889 e rappresentano il valore dei biglietti consegnati alle rivendite del territorio a titolo di dotazione fiduciaria.
- Garanzie che fanno capo ad A.T.A.P. per patrimonio destinato Vercelli Parking al 31.12.2025 presentano un saldo di €uro 322.970.

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO DESTINATO "VERCELLI PARKING"

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 20 e dall'art. 2447-septies, comma 3 del codice civile, si fornisce di seguito una sintetica descrizione del valore e della tipologia dei beni materiali ed immateriali che compongono il patrimonio destinato e l'indicazione dei rapporti giuridici in corso alla data del 31.12.2025.

Principali beni che compongono il Patrimonio Vercelli Parking	Costo storico di acquisto
Parcometri	€ 163.250
Sistema di info mobilità a mezzo pannelli stradali	€ 19.125
Biciclette e staffe di aggancio	€ 27.370

Principali rapporti giuridici in corso al 31.12.2025	Fornitore
Contratto per il servizio del sistema integrato per la centralizzazione dei flussi di pagamento rinvenienti dai parcometri	Flowbird Italia Srl
Contratto per la gestione del servizio di pagamento della sosta a mezzo telefonia	My Cicero Spa Easy Park Italia Srl A-Tono Srl Telepass.
Contratto per il trasporto ed il conteggio denaro	Fidelitas Spa
Rapporto di c/c corrente ordinario bancario	Banca Sella Spa
Contratto assicurativo per copertura rischi RCT/RCO	Vittoria Assicurazioni Spa
Contratti assicurativi per copertura rischi furto e rapina	HDI Assicurazioni Spa
Contratto telefonico per utilizzo smart phone in attività di controllo della sosta	Vianova

In relazione al Patrimonio Destinato il bilancio relativo risulta allegato al bilancio complessivo della società ed è redatto con gli stessi criteri utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio in rassegna e già diffusamente commentati nella presente Nota Integrativa.

Si rende altresì noto che in considerazione del fatto che A.T.A.P. S.p.A. assume la responsabilità illimitata per le obbligazioni contratte in relazione allo specifico affare, si è provveduto ad iscrivere nel regime dei conti d'ordine riportati in calce allo Stato Patrimoniale del bilancio complessivo una posta denominata "Responsabilità illimitata assunta in relazione alla costituzione del patrimonio destinato Vercelli Parking" per un importo, pari all'intero valore nominale delle partite debitorie iscritte nel bilancio del Patrimonio Destinato, di Euro 322.970.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 2 C.C.).

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da comportare effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rimanda alla specifica sezione della Relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI EX ART.1 COMMA 125 DELLA LEGGE 124/2017

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da Pubbliche Amministrazioni o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della Legge 124/2017 come di seguito dettagliato, secondo il criterio di cassa.

SOVVENZIONI E CONTRIBUTI RICEVUTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - LEGGE 124/2017			
atto di concessione	ente erogatore	oggetto	importo
Leggi 47/2004-58/2005-296/2006	Agenzia Mobilità Piemontese	contributi CCNL autoferrotranvieri	€ 699.265,77
D.M. 541/2020 art.1-2	Agenzia Mobilità Piemontese	ristoro per riduzione ricavi tariffari di TPL comp.2022 COVID 19	€ 793.633,39
D.G.R. 78-4445 del 22/12/2021	Regione Piemonte	contributi per l'acquisto di n.11 autobus immatricolati nel 2023-2024	€ 1.390.450,00
decreto L.vo 504/1995	Agenzia delle dogane	riduzione dell'accisa sul gasolio per autotrazione comp.2024-2025	€ 200.873,93
D.M. 530/2021 e D.M. 134/2022	Comune di Vercelli	acconto del 80% del contributo di cui al PNRR per rinnovo del parco autobus regionale per il TPL con veicoli a combustibili puliti e la realizzazione delle infrastrutture di supporto per la ricarica	€ 699.200,00
D.M. 530/2021 e D.M. 134/2022	Comune di Vercelli	acconto del 80% del contributo di cui al PSNMS per rinnovo del parco autobus regionale per il TPL con veicoli a combustibili puliti	€ 1.269.600,00
			€ 5.053.023,09

INFORMAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 IN MATERIA DI PROCEDURE PER IL MONITORAGGIO SULLA CRISI DI IMPRESA.

Il nuovo Codice della crisi d'impresa introdotto dal D. Lgs. 12/01/2019 nr. 14, così come modificato dapprima dal D.L. 118/2021 e successivamente dal D. Lgs. nr. 83 del 17/06/2022, è entrato in vigore dal 15/07/2022 e definisce la crisi d'impresa come *"lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi"*.

L'art. 3, secondo comma del Codice stabilisce che, *"l'imprenditore collettivo deve istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative, allo scopo di prevedere tempestivamente l'emersione della crisi d'impresa"*, inoltre il comma 3 richiede che, al fine di prevedere tempestivamente l'emersione della crisi d'impresa, gli adeguati assetti organizzativo, amministrativo e contabile devono consentire di:

- rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore;
- verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi e rilevare i segnali di cui al comma 4 dell'art. 3 CCI;
- ricavare le informazioni necessarie a utilizzare la lista di controllo particolareggiata e a effettuare il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento di cui all'articolo 13, comma 2.

Il comma 4, dell'articolo 3, specifica che, costituiscono **segnali per la previsione** di cui al comma 3:

- l'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;

- l'esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;
- l'esistenza di una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies, comma 1 CCI.

La presenza di uno stato rilevante di crisi è diagnosticata pertanto attraverso la preliminare rilevazione di una o più fra le seguenti condizioni:

- presenza di ritardi reiterati e significativi nei pagamenti;
- presenza di un patrimonio netto negativo o inferiore al minimo di legge;
- evidenza della non sostenibilità dei flussi di debito nei dodici mesi successivi rispetto ai flussi finanziari generati dalla gestione aziendale comprensivi degli eventuali affidamenti già accordati dal sistema creditizio, aspetto per valutare il quale si fa di norma riferimento al DSCR ossia al rapporto di copertura del debito.

A tale proposito, considerato che ATAP:

- non è interessata da ritardi reiterati e significativi nei pagamenti, atteso che il ritardo medio nel pagamento dei debiti commerciali nel corso dell'ultimo esercizio ammonta a circa 2 giorni, così come attestato anche dall'"indicatore di tempestività dei pagamenti" elaborato dall'azienda nell'ambito della normativa sulla trasparenza (D.lgs. 33/2013) e pubblicato nell'omonima sottosezione del sito internet aziendale;
- dispone di un patrimonio netto che alla data del 31/12/2025 ammonta a €uro 24.353.396, risultando perciò superiore al minimo di legge;
- non è nella possibilità di elaborare un DSCR ritenuto affidabile in ragione del fatto che significativi importi di crediti per contributi spettanti, relativi sia alla propria attività caratteristica sia all'attività legata agli investimenti, non sono scadenzabili con ragionevole certezza;

si propone di seguito un'analisi svolta sulla base degli indicatori elaborati dal CNDCEC (Fonte - Documento elaborato e pubblicato in data 20/10/2019 sul sito internet istituzionale del CNDCEC, denominato "Crisi d'impresa – gli indici dell'allerta").

Non essendo stati codificati dalla norma gli indicatori atti a rilevare un possibile stato di crisi, si ritiene che gli indicatori della crisi proposti dal CNDCEC possano essere adottati quale valido strumento di analisi preventiva del rischio.

L'analisi è stata svolta avendo a riferimento gli ultimi 5 esercizi, dall'anno 2021 all'anno 2025, e raffrontando, per ciascun tipo di indice, la serie dei valori registrati dai bilanci ATAP con i valori soglia individuati dal CNDCEC per lo specifico settore di riferimento (Macro settore ISTAT "H" relativo ai servizi di Trasporto).

INDICI DI SETTORE

	Numeratore	Denominatore	2021	2022	2023	2024	2025	Valori soglia settore trasporti
INDICE DI SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI	Include gli interessi e altri oneri finanziari di cui alla voce C.17 art.2425 cod.civ. (ad esempio, interessi passivi su mutui, sconti finanziari passivi).	Include i ricavi netti, ovvero la voce A.1 Ricavi delle vendite e prestazioni dell'art. 2425 cod.civ. e, per le società con produzione pluriennale, la voce A.3 Variazione lavori in corso	0,21%	0,38%	0,58%	2,10%	3,11%	1,50%
INDICE DI ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	Il Patrimonio netto è costituito dalla voce A stato patrimoniale passivo art.2424 cod.civ., detratti i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (voce A stato patrimoniale attivo) e i dividendi deliberati sull'utile di esercizio	I debiti totali sono costituiti da tutti i debiti (voce D passivo) di natura commerciale, finanziaria e diversa e dai ratei e risconti passivi (voce E).	355,86%	467,10%	212,36%	122,79%	186,90%	4,10%
INDICE DI LIQUIDITA'	L'attivo a breve termine è la somma delle voci dell'attivo circolante (voce C) esigibili entro esercizio successivo e i ratei e risconti attivi (voce D)	È costituito da tutti i debiti (voce D passivo) esigibili entro esercizio successivo e dai ratei e risconti passivi (voce E).	288,67%	410,97%	193,43%	173,77%	161,32%	86,00%
INDICE DI RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO	Il cash flow è rappresentato dall'utile (perdita) di esercizio più i costi non monetari (ad.es, ammortamenti, svalutazioni crediti, accantonamenti per rischi) meno i ricavi non monetari (ad.es, rivalutazioni partecipazioni, imposte anticipate)	Totale dell'attivo dello stato patrimoniale art.2424 cod.civ	2,62%	5,31%	4,21%	3,39%	6,64%	1,40%
INDICE DI INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO	L'indebitamento Tributario è rappresentato dai debiti tributari (voce D.12) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo; l'indebitamento Previdenziale è costituito dai debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (voce D.13) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.	Totale dell'attivo dello stato patrimoniale art.2424 cod.civ	1,87%	2,15%	1,97%	1,62%	1,83%	10,20%

Dalla lettura delle serie di indici sopra riportate si evince chiaramente che nel corso dell'ultimo quinquennio soltanto in corrispondenza degli ultimi 2 esercizi si è verificato il superamento di un unico valore soglia fra quelli presi a riferimento dal CNDCEC, ed anzi, per la maggior parte di essi, si registrano valori nettamente migliori rispetto agli indici soglia.

A tale proposito è il caso di precisare che, sempre sulla base di quanto chiarito nel suddetto documento elaborato dal CNDCEC, solo in presenza di un superamento dei valori soglia da parte di tutti gli indici si è in presenza di una presunta crisi di impresa. Il superamento dei valori soglia da parte di un solo indice o di due indici, rappresenta una situazione fisiologica in quanto riconducibile a tassi di insolvenza prossimi alla media delle aziende. Solo a partire dal superamento dei valori soglia da parte di almeno tre indici, si potrà considerare un aumento significativo del rischio di incorrere in una situazione di insolvenza o peggio di crisi d'impresa.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Alla luce di tutto quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del Bilancio al 31.12.2025, che chiude con un risultato complessivo di utile pari a €uro 6.032 (risultante dalla somma algebrica dell'utile al netto del risultato di gestione del Patrimonio Destinato per €uro 39.356 e della perdita della gestione del Patrimonio Destinato di €uro 33.324).

In caso di approvazione il Consiglio di Amministrazione propone:

di destinare l'utile al netto del risultato di gestione del Patrimonio Destinato per €uro 39.356 alla Riserva Legale;

di portare a nuovo la perdita di risultato relativa al Patrimonio Destinato per €uro 33.324.

Il Consiglio di Amministrazione propone altresì di procedere al rilascio di parte delle riserve indisponibili ex DL. 104/2020, per €uro 224.085,73, a fronte dell'importo corrispondente alle quote di ammortamento relative ai cespiti interessati nel corso degli esercizi 2020 e 2021 dal rinvio degli stessi ammortamenti, che hanno completato nel corso del presente esercizio il loro ciclo di vita utile.

Biella, 31 Marzo 2026.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Avv. Francesca Guabello

**RENDICONTO AL 31.12.2025
DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO
VERCELLI PARKING**

	2025	2024
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 2.362	€ 11.938
I) Immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
03) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	€ -	€ -
a) C.E.D. Software	€ -	€ -
07) Altre	€ -	€ -
a) Oneri su beni di terzi per Vercelli Parking	€ -	€ -
II) Immobilizzazioni materiali	€ 2.362	€ 11.938
03) Attrezzature industriali e commerciali	€ 2.362	€ 11.938
f) Attrezzature per gestione Vercelli parking	€ 2.362	€ 11.938
III) Immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 231.079	€ 223.447
I) Rimanenze	€ -	€ -
II) Crediti	€ 145.778	€ 36.348
01) Verso clienti	€ 144.786	€ 32.184
a) Verso clienti	€ 13.067	€ 13.261
b) Verso clienti per fatture da emettere	€ 12.802	€ -
e) Crediti per corrispettivi da incassare	€ -	€ -
f) Crediti verso A.T.A.P. per gestione patrimonio destinato	€ 118.917	€ 18.923
05-quater) Verso altri	€ 992	€ 4.164
h) Crediti verso fornitori per note di credito da ricevere	€ -	€ 2.529
n) Crediti verso banche	€ 992	€ 1.635
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione	€ -	€ -
IV) Disponibilità liquide	€ 85.301	€ 187.099
01) Depositi bancari e postali	€ 85.301	€ 187.099
c) BANCA SELLA PARK C/C 052843259220	€ 85.301	€ 187.099
D) RATEI E RISCOINTI	€ 1.164	€ 2.329
01) Ratei e risconti attivi	€ 1.164	€ 2.329
b) Risconti attivi	€ 1.164	€ 2.329
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	€ 234.605	€ 237.714

**RENDICONTO AL 31.12.2025
DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO
VERCELLI PARKING**

	2025	2024
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	-€ 88.365	-€ 55.039
VI) Altre riserve distintamente indicate	-€ 2	€ -
05) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	-€ 2	€ -
a) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	-€ 2	€ -
VIII) Utili (perdite -) di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 55.039	-€ 2.542
01) Utili (perdite -) di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 55.039	-€ 2.542
a) Utile (perdita -) 2014 di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 6.235	-€ 6.235
b) Utile (perdita -) 2015 di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 27.936	€ 27.936
c) Utile (perdita -) 2016 di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 41.435	€ 41.435
d) Utile (perdita -) 2017 di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 33.754	€ 33.754
e) Utile (perdita -) 2018 di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 32.231	€ 32.231
f) Utile (perdita -) 2019 di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 19.051	€ 19.051
g) Utile (perdita -) 2020 di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 34.120	-€ 34.120
h) Utile (perdita -) 2021 di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 39.400	-€ 39.400
i) Utile (perdita -) 2022 di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 40.884	-€ 40.884
l) Utile (perdita -) 2023 di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 36.310	-€ 36.310
m) Utile (perdita -) 2024 di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 52.497	€ -
IX) Utile (perdita -) dell'esercizio	-€ 33.324	-€ 52.497
01) Utile (perdita -) dell'esercizio	-€ 33.324	-€ 52.497
a) Utile (perdita -) dell'esercizio	-€ 33.324	-€ 52.497
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ -	€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ -	€ -
D) DEBITI	€ 322.970	€ 292.753
04) Debiti verso banche	€ 352	€ 515
d) Verso banche per spese ed oneri	€ 352	€ 515
07) Debiti verso fornitori	€ 20.652	€ 16.140
a) Verso fornitori	€ 12.644	€ 7.446
b) Verso fornitori per fatture da ricevere	€ 8.008	€ 8.694
14) Altri debiti	€ 301.966	€ 276.098
a) Debiti verso comune di Vercelli	€ 17.005	€ 1.640
m) Debiti verso ATAP per gestione patrimonio destinato <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 184.961	€ 174.458
n) Debiti verso ATAP per patrimonio destinato VERCELLI PARKING <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 100.000	€ 100.000
E) RATEI E RISCOINTI	€ -	€ -

**RENDICONTO AL 31.12.2025
DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO
VERCELLI PARKING**

	2025	2024
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 234.605	€ 237.714
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 203.507	€ 169.541
01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 203.507	€ 169.500
n) Introiti da servizio di gestione parcometri	€ 203.507	€ 169.500
05) Altri ricavi e proventi	€ -	€ 41
o) Abbuoni passivi (meno)	€ -	€ -
p) Introiti vari	€ -	€ 41
r) Risarcimento danni per sinistri	€ -	€ -
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 237.533	€ 223.366
06) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 1.760	€ 2.401
b) Carburanti	€ 651	€ 809
g) Materiali di consumo per apparati gestione parcometri	€ 1.109	€ 1.592
07) Per servizi	€ 22.589	€ 31.545
c) Assicurazioni	€ 2.678	€ 2.676
e) Manutenzioni diverse da terzi	€ 8.618	€ 19.588
h) Servizi diversi da terzi	€ 9.822	€ 7.790
i) Somministrazione utenze	€ 938	€ 958
m) Prestazioni professionali, legali e consulenze	€ 533	€ 533
08) Per godimento di beni di terzi	€ 3.744	€ 3.744
d) Noleggio autovetture	€ 3.744	€ 3.744
09) Per il personale	€ 144.179	€ 138.335
a) Salari e stipendi	€ 105.806	€ 100.874
b) Oneri sociali	€ 32.041	€ 30.724
c) Trattamento di fine rapporto	€ 6.332	€ 6.737
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 9.576	€ 9.690
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 9.576	€ 9.690
14) Oneri diversi di gestione	€ 55.685	€ 37.651
b) Spese generali e varie	€ 54.954	€ 36.920
d) Imposte e tasse non sul reddito	€ 731	€ 731
Totale DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-€ 34.026	-€ 53.825
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 702	€ 1.328
16) Altri proventi finanziari	€ 992	€ 1.635
a) Da c/c bancari	€ 992	€ 1.635
17) Interessi e altri oneri finanziari	€ 290	€ 307
c) Spese bancarie	€ 290	€ 307
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	-€ 33.324	-€ 52.497
22) Imposte sul reddito	€ -	€ -
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-€ 33.324	-€ 52.497

PATRIMONIO DESTINATO “VERCELLI PARKING”
NOTA DI COMMENTO AL RENDICONTO REDATTO ALLA DATA DEL
31.12.2025

Si ricorda che con atto deliberativo assunto in sede notarile, datato 24 luglio 2014, è stato costituito dal Consiglio di Amministrazione di A.T.A.P. S.p.A. un Patrimonio Destinato denominato “Vercelli Parking” finalizzato alla gestione delle attività inerenti alla sosta a pagamento nel territorio del Comune di Vercelli, affidata dal Comune stesso ad ATAP S.p.A.

In considerazione del fatto che il suddetto atto deliberativo fissava al 30/06/2021 la scadenza del suindicato patrimonio destinato, il Consiglio di Amministrazione di A.T.A.P. S.p.A., preso atto dell'intervenuto rinnovo contrattuale sottoscritto in data 22/12/2020 dal Comune di Vercelli sino a tutto il 31/10/2026, ha assunto in data 18/07/2021 un nuovo atto deliberativo in sede notarile finalizzato alla ricostituzione del Patrimonio Destinato denominato “Vercelli Parking” sino a tutto il 31/10/2026.

A tale proposito si rende noto che:

- è stato riconfermato a dotazione iniziale del Patrimonio Destinato l'importo di €uro 100.000,00 interamente versato in sede di costituzione dello stesso da A.T.A.P. S.p.A.;
- non sono previsti al momento apporti da parte di terzi;
- alla data del 31.12.2025 in relazione ai fatti di gestione del Patrimonio Destinato non è stata rilasciata alcuna garanzia a favore di terzi da parte di A.T.A.P. S.p.A.;
- la revisione dello specifico affare è affidata, per previsione inserita nell'atto costitutivo, al Collegio Sindacale ed al Revisore Legale di A.T.A.P. S.p.A. già incaricati di operare la revisione contabile dell'azienda.

Si forniscono tutte le notizie ritenute utili per una migliore lettura dell'unito Bilancio costituito da Stato Patrimoniale e Conto Economico.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quella stabilita dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile con l'avvertenza che, ai fini di una migliore intellegibilità del documento, ci si è avvalsi della facoltà prevista dal 2° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, di ulteriormente suddividere le voci precedute dai numeri arabi.

Il Bilancio è stato redatto in “unità di euro” con il metodo dell'arrotondamento.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i dati dell'esercizio precedente espressi in euro, analogamente a quelli chiusi al 31.12.2025.

Si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Nell'esercizio oggetto del presente commento non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente i criteri di valutazione adottati. I criteri usati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore sono quelli dettati dal Codice Civile. In linea di massima è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2025 relativo al Patrimonio Destinato sono gli stessi criteri utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio di A.T.A.P. S.p.A..

Le voci di costo e di ricavo rappresentate nel bilancio relativo alla gestione del Patrimonio Destinato sono la sintesi di scritture di diretta imputazione che rappresentano costi e ricavi diretti di produzione del servizio oggetto di Vercelli Parking. La principale voce di costo comune con il Bilancio complessivo di A.T.A.P. S.p.A. è relativa agli oneri per il personale che sono stati iscritti, sia per la parte relativa al costo per il servizio di manutenzione parcometri e controllo delle aree di sosta, sia per la parte inerente i servizi amministrativi, sulla base del costo medio orario degli addetti aziendali appartenenti ai settori dai quali è stata attinta la forza lavoro per la gestione delle suddette attività, per il numero delle ore effettivamente prodotte a favore dello specifico affare.

Analisi delle principali poste dello Stato Patrimoniale

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie il valore storico di acquisto, al netto degli ammortamenti di competenza, relativo sia ai 22 parcometri acquistati nel 2015 nell'ambito del progetto di rinnovo delle attrezzature impiegate per la riscossione degli introiti relativi alla sosta a pagamento, conformemente a quanto previsto nel contratto di affidamento del servizio, sia la messa a disposizione del Comune di Vercelli di 4 pannelli stradali per la gestione da remoto delle comunicazioni inerenti il servizio di infomobilità gestito dal Comando di Polizia Locale di Vercelli, oltre a 30 biciclette acquistate nel 2017, nell'ambito dell'affidamento intervenuto nello stesso anno del servizio di bike sharing, servizio successivamente dismesso dal 31 dicembre 2024, ad integrazione della dotazione già esistente di proprietà del Comune di Vercelli.

La voce "Crediti verso clienti" comprende le fatture emesse nei confronti del Comune di Vercelli quale corrispettivo per l'erogazione del servizio di riscossione degli introiti e controllo delle aree di sosta a pagamento e non ancora liquidate al 31.12.2025.

Alla voce Utili/perdite del patrimonio destinato portati a nuovo si evidenzia che l'importo iscritto al 31.12.2025 risulta essere di €uro -55.039, in ragione degli utili portati a nuovo registrati a consuntivo delle gestioni dal 2014 sino a tutto il 2019 e al netto delle perdite registrate nei consuntivi delle gestioni dal 2020 al 2024. Si rileva che tale riserva, ulteriormente ridotta a seguito della destinazione della perdita di esercizio di €uro - 33.324 relativa all'anno 2025, evidenzierà una perdita portata a nuovo di €uro -88.363.

Analisi delle principali poste del Conto Economico

Introiti da gestione parcometri. Con D.G.C. nr. 488 del 25/11/2024, il Comune di Vercelli ha deliberato l'abrogazione delle disposizioni agevolative in materia di pagamento della sosta previste in favore dei veicoli ibridi a decorrere dal 1/1/2025: A seguito del predetto provvedimento nel corso dell'esercizio, sia l'andamento degli introiti della sosta (+73.000 euro) sia conseguentemente gli introiti da contratto di servizio riconosciuti ad A.T.A.P. S.p.A. (+16.000 euro) hanno subito un incremento. Allo stesso tempo anche l'andamento delle principali voci di costo, ad eccezione della voce relativa ai costi per il personale che è lievemente aumentata (+5.000 euro), ha registrato un miglioramento rispetto all'anno 2024, ed infatti i costi per servizi si sono ridotti di circa €uro 8.000 e i costi per materie prime e di consumo di circa €uro 600. Il risultato della gestione, pur migliorando, resta in perdita.

La gestione 2025, il cui rendiconto è riportato in allegato al presente bilancio, fa registrare un risultato negativo di €uro 33.324.

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2025**

**Relazione del Revisore Legale dei Conti ai sensi dell'art. 14,
primo comma lettera a), del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

STATO PATRIMONIALE

Attività	39.043.411
Passività	14.690.015
Patrimonio Netto	24.347.364
Utile (Perdita) d'esercizio	6.032

(Importi espressi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	19.593.915
Costi di produzione	19.136.615
Risultato gestione finanziaria	(451.268)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Risultato extra gestione	-
Imposte a carico dell'esercizio	-
Utile (Perdita) d'esercizio	6.032

(Importi espressi in unità di Euro)

Relazione sulla revisione legale del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società A.T.A.P. S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, ***il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025***, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di

continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo necessario per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione

contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, si è tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla effettiva coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società A.T.A.P. S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

*A mio giudizio **la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025** ed è redatta in conformità alle richieste delle norme di legge.*

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Luogo: Santhià

firma

Data: 13/04/2026

Dott. Cristiano Baucè

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2025

Agli azionisti di ATAP SpA,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dalla direzione amministrativa le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dette informazioni sono state arricchite dallo scambio avvenuto con il Revisore Dott. Cristiano Baucè e dall'Organo di Vigilanza. Né il Revisore né l'OdV hanno riscontrato criticità e/o formulato rilievi.

Inoltre, si osserva che il Revisore ha consegnato la propria relazione in data 13/04/2026 e contiene un giudizio positivo senza modifica con indicazione che il bilancio in parola è stato redatto in conformità alle norme vigenti e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili

delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 cc.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge.

Non abbiamo effettuato alcuna segnalazione all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 DL 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 octies CCII. Né abbiamo ricevuto segnalazioni da parte di creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 novies CCII. Inoltre, la società ha predisposto il monitoraggio con la verifica degli indicatori proposti dal CNDCEC per il settore dei servizi di trasporto (macro settore ISTAT "H") da cui emerge che la società è ben lontana da situazioni di pre-allarme.

Sempre in tema di prevenzione della crisi, il Collegio ha effettuato una specifica verifica sulla situazione finanziaria sociale prospettica sino a luglio 2026 compreso da cui non sono emerse criticità.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio al 31/12/2025 che chiude con un utile di euro 6.032,00 e il rendiconto della gestione del patrimonio destinato "Vercelli Parking", redatti conformemente alle disposizioni di legge e senza deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 5, cc.

Il risultato di esercizio risulta dalla somma algebrica dell'utile sociale al netto del risultato di esercizio del Patrimonio Destinato pari ad euro – 33.324,00.

Pertanto, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025 così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo per la destinazione dell'utile d'esercizio.

Biella, 13 aprile 2026

Il Collegio sindacale

Elena Bodo

Stefano Cravero

Lorenzo Mirabile

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31.12.2025



	SOCIO	PROVINCIA	N.AZIONI	%
1	COMUNE DI AILOCHE	BI	7.143	0,0439%
2	COMUNE DI ALICE CASTELLO	VC	33.393	0,2051%
3	COMUNE DI ANDORNO MICCA	BI	73.270	0,4500%
4	COMUNE DI ARBORIO	VC	20.352	0,1250%
5	COMUNE DI ASIGLIANO	VC	5.776	0,0355%
6	COMUNE DI BALOCCO	VC	5.663	0,0348%
7	COMUNE DI BENNA	BI	23.855	0,1465%
8	COMUNE DI BIELLA	BI	1.110.433	6,8202%
9	COMUNE DI BIOGLIO	BI	22.560	0,1386%
10	COMUNE DI BORGO D'ALE	VC	40.765	0,2504%
11	COMUNE DI BORRIANA	BI	19.633	0,1206%
12	COMUNE DI BRUSNENGO	BI	31.537	0,1937%
13	COMUNE DI BURONZO	VC	23.393	0,1437%
14	COMUNE DI CALLABIANA	BI	2.136	0,0131%
15	COMUNE DI CAMANDONA	BI	2.243	0,0138%
16	COMUNE DI CAMBURZANO	BI	27.647	0,1698%
17	COMUNE DI CAMPIGLIA CERVO	BI	9.247	0,0568%
18	COMUNE DI CANDELO	BI	133.969	0,8228%
19	COMUNE DI CASANOVA ELVO	VC	1.000	0,0061%
20	COMUNE DI CASAPINTA	BI	10.811	0,0664%
21	COMUNE DI CASTELLETTO CERVO	BI	13.266	0,0815%
22	COMUNE DI CAVAGLIA'	BI	77.416	0,4755%
23	COMUNE DI CERRIONE	BI	46.518	0,2857%
24	COMUNE DI CIGLIANO	VC	70.265	0,4316%
25	COMUNE DI COGGIOLA	BI	61.522	0,3779%
26	COMUNE DI COLLOBIANO	VC	500	0,0031%
27	COMUNE DI COSSATO	BI	295.603	1,8156%
28	COMUNE DI CREVACUORE	BI	32.017	0,1966%
29	COMUNE DI CROVA	VC	7.673	0,0471%
30	COMUNE DI CURINO	BI	1.758	0,0108%
31	COMUNE DI DESANA	VC	20.599	0,1265%
32	COMUNE DI DONATO	BI	15.101	0,0928%
33	COMUNE DI DORZANO	BI	7.385	0,0454%
34	COMUNE DI FORMIGLIANA	VC	15.439	0,0948%
35	COMUNE DI GAGLIANICO	BI	78.106	0,4797%
36	COMUNE DI GATTINARA	VC	165.756	1,0181%
37	COMUNE DI GRAGLIA	BI	30.283	0,1860%
38	COMUNE DI GUARDABOSONE	VC	4.658	0,0286%
39	COMUNE DI LAMPORO	VC	12.220	0,0751%
40	COMUNE DI LENTA	VC	4.166	0,0256%
41	COMUNE DI LESSONA	BI	48.729	0,2993%
42	COMUNE DI LIGNANA	VC	1.930	0,0119%
43	COMUNE DI LIVORNO FERRARIS	VC	67.022	0,4116%
44	COMUNE DI MAGLIONE	TO	3.776	0,0232%
45	COMUNE DI MAGNANO	BI	7.704	0,0473%
46	COMUNE DI MASSAZZA	BI	17.359	0,1066%
47	COMUNE DI MASSERANO	BI	42.725	0,2624%

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31.12.2025



	SOCIO	PROVINCIA	N.AZIONI	%
48	COMUNE DI MEZZANA MORT.	BI	4.702	0,0289%
49	COMUNE DI MIAGLIANO	BI	15.974	0,0981%
50	COMUNE DI MONCRIVELLO	VC	21.064	0,1294%
51	COMUNE DI MONGRANDO	BI	74.525	0,4577%
52	COMUNE DI MOTTALCIATA	BI	24.294	0,1492%
53	COMUNE DI MUZZANO	BI	11.759	0,0722%
54	COMUNE DI NETRO	BI	21.537	0,1323%
55	COMUNE DI OCCHIEPPO INF.	BI	34.566	0,2123%
56	COMUNE DI OCCHIEPPO SUP.	BI	48.705	0,2991%
57	COMUNE DI OLCENENGO	VC	10.421	0,0640%
58	COMUNE DI PETTINENGO	BI	37.317	0,2292%
59	COMUNE DI PIATTO	BI	10.409	0,0639%
60	COMUNE DI PIEDICAVALLO	BI	2.537	0,0156%
61	COMUNE DI POLLONE	BI	43.742	0,2687%
62	COMUNE DI PONDERANO	BI	75.274	0,4623%
63	COMUNE DI PORTULA	BI	35.717	0,2194%
64	COMUNE DI POSTUA	VC	10.113	0,0621%
65	COMUNE DI PRALUNGO	BI	51.162	0,3142%
66	COMUNE DI PRAY	BI	10.361	0,0636%
67	COMUNE DI QUAREGNA CERRETO	BI	39.331	0,2416%
68	COMUNE DI QUARONA	VC	68.928	0,4234%
69	COMUNE DI QUINTO V.SE	VC	1.586	0,0097%
70	COMUNE DI RIVE	VC	2.545	0,0156%
71	COMUNE DI ROASIO	VC	23.765	0,1460%
72	COMUNE DI RONCO B.SE	BI	29.988	0,1842%
73	COMUNE DI RONSECCO	VC	13.079	0,0803%
74	COMUNE DI ROPPOLO	BI	10.313	0,0633%
75	COMUNE DI ROSAZZA	BI	3.490	0,0214%
76	COMUNE DI ROVASENDA	VC	2.369	0,0146%
77	COMUNE DI SAGLIANO MICCA	BI	36.301	0,2230%
78	COMUNE DI SALA B.SE	BI	11.459	0,0704%
79	COMUNE DI SALASCO	VC	3.727	0,0229%
80	COMUNE DI SALI V.SE	VC	3.224	0,0198%
81	COMUNE DI SALUGGIA	VC	66.077	0,4058%
82	COMUNE DI SALUSSOLA	BI	39.346	0,2417%
83	COMUNE DI SANDIGLIANO	BI	50.611	0,3109%
84	COMUNE DI SANTHIA'	VC	178.698	1,0975%
85	COMUNE DI SERRAVALLE SESIA	VC	89.569	0,5501%
86	COMUNE DI SORDEVOLO	BI	26.654	0,1637%
87	COMUNE DI SOSTEGNO	BI	12.862	0,0790%
88	COMUNE DI STRONA	BI	27.931	0,1716%
89	COMUNE DI TAVIGLIANO	BI	15.812	0,0971%
90	COMUNE DI TERNENGO	BI	5.076	0,0312%
91	COMUNE DI TOLLEGNO	BI	57.988	0,3562%
92	COMUNE DI TORRAZZO	BI	4.460	0,0274%
93	COMUNE DI TRINO	VC	153.755	0,9444%
94	COMUNE DI VALDENGO	BI	50.887	0,3125%

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31.12.2025



	SOCIO	PROVINCIA	N.AZIONI	%
95	COMUNE DI VALDILANA	BI	312.138	1,9171%
96	COMUNE DI VALLANZENGO	BI	3.925	0,0241%
97	COMUNE DI VALLE SAN NICOLAO	BI	25.284	0,1553%
98	COMUNE DI VARALLO	VC	142.881	0,8776%
99	COMUNE DI VEGLIO	BI	14.747	0,0906%
100	COMUNE DI VERCELLI	VC	1.032.500	6,3415%
101	COMUNE DI VERRONE	BI	28.912	0,1776%
102	COMUNE DI VIGLIANO B.SE	BI	158.999	0,9766%
103	COMUNE DI VILLA DEL BOSCO	BI	2.850	0,0175%
104	COMUNE DI VILLAREGGIA	TO	13.702	0,0842%
105	COMUNE DI VIVERONE	BI	11.149	0,0685%
106	COMUNE DI ZIMONE	BI	6.060	0,0372%
107	COMUNE DI ZUBIENA	BI	20.927	0,1285%
108	COMUNE DI ZUMAGLIA	BI	18.572	0,1141%
109	UNIONE MONTANA VALLE ELVO	BI	9.725	0,0597%
110	UNIONE MONTANA VALLE CERVO LA BURSCH	BI	2.218	0,0136%
111	UNIONE.MONTANA DEL BIELLESE ORIENTALE	BI	8.000	0,0491%
112	UNIONE MONTANA VALSESIA	VC	126.000	0,7739%
113	PROVINCIA DI BIELLA	BI	5.708.391	35,0603%
114	PROVINCIA DI VERCELLI	VC	4.306.331	26,4490%
	TOTALE GENERALE		16.281.643	100,0000%
	CAPITALE SOCIALE € 13.025.313,80			